



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 31 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 13
— Eredità giacenti	» 14
— Riconoscimento di proprietà	» 14
— Stato di graduazione	» 15
— Aste giudiziarie	» 15
— Proroga termini	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 16
— Piani di riparto	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 19
— Espropri	» 78

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 86
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 92
— Variante piano regolatore	» 92

Rettifiche	» 93
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 93
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000.

Ufficio del registro imprese di Torino e Tribunale di Torino
n. 05897290010

R.E.A. n. 743632 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05897290010

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21, per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Mallarini Mario.

C-35545 (A pagamento).

ROSADA INFISSI - S.p.a.

Sede legale in Birori, s.s. 129 km 96.525

Capitale sociale L. 680.000.000

Iscritta al Tribunale di Oristano al n. 3491 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria in Oristano c/o lo studio del notaio Ianni Luigi, via Vittorio Emanuele n. 36, per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede, alla stessa ora il giorno 21 gennaio 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
- Eventuale trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.

Parte ordinaria:

- Dimissioni amministratori;
- Nomina nuovo organo amministrativo.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Rosada

C-35528 (A pagamento).

MANFREDONIA TRANSPORT & SERVICE - S.p.a.

Foggia, via Conte Appiano n. 60

Capitale sociale € 103.280 versato per € 30.984

Registro imprese di Foggia n. 31554/2000

C.C.I.A.A. di Foggia

R.E.A. n. 220886

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Foggia alla via Conte Appiano n. 60 per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 8 per la parte ordinaria ed alle ore 9 per la parte straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 16 per la parte ordinaria ed alle ore 17 per la parte straordinaria, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso amministratori e consiglieri anno 2002;
2. Ratifica compenso Collegio sindacale anni 2001 e 2002;
3. Ratifica delibera Consiglio di amministrazione dell'11 dicembre 2001 di conversione del capitale sociale da Lire in Euro (art. 17 decreto legislativo n. 213/1998).

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale per migliore specificazione dello stesso e conseguente modifica dell'art. 3) dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale da Foggia a Manfredonia (FG) e conseguente modifica dell'art. 2) dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicola D'Enrico

C-35533 (A pagamento).

PARCHI VAL DI CORNIA - S.p.a.

Sede in Piombino (LI), via G. Lerario n. 90

Capitale sociale € 6.496.433,70

Iscritta al Tribunale di Livorno al n. 16782

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01091280493

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2002 ore 23, in prima convocazione presso la sede della società in Piombino, via Lerario n. 90 e, occorrendo in seconda convocazione presso la sede della società il giorno 25 gennaio 2002 ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. determinazioni in merito alla ristrutturazione dell'organo amministrativo della società;
2. Indirizzi in merito alla gestione del budget 2002.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale di € 1.000.000;
2. Adeguamento statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della prima convocazione.

Piombino, 17 dicembre 2001

Il presidente della Parchi Val di Cornia S.p.a.:
arch. Massimo Zucconi

C-35538 (A pagamento).

EUROTEL - S.p.a.

Sede legale Ponte San Nicolò (PD), viale Germania n. 1/A

Capitale sociale € 1.900.000

Iscritta al registro delle Imprese di Padova n. 03448310288

R.E.A. n. 312123

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03448310288

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Camin (PD), via Lisbona n. 7, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 31 gennaio 2002 nello stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Ponte San Nicolò, 19 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Gagliardi

C-35554 (A pagamento).

EOLO 21 - S.p.a.

Sede legale in S. Giorgio Morgeto (RC), Casa Municipale
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Reggio Calabria al n. 02106000801

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 16 presso il Municipio del comune di San Giorgio Morgeto in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sull'attività fin qui svolta;
2. Indennità di carica al presidente per l'anno 2001 e successivi.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 15 dello statuto sociale, presso la sede legale, ubicata nel Municipio del comune di S. Giorgio Morgeto.

San Giorgio Morgeto, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Marrapodi

C-35557 (A pagamento).

IMI MEDIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sistina n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma al n. 963913
 Codice fiscale n. 06381711008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Reina sito in Catania, via Firenze n. 8 per le ore 18 del giorno 25 del mese di gennaio 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società per messa in liquidazione.

L'amministratore delegato: Rosario Fichera.

C-35566 (A pagamento).

ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.

Sede in Ercolano (NA), via Trentola n. 211
 Capitale sociale € 525.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Napoli
 al n. 1626/77 del registro società
 Codice fiscale n. 01406550630
 Partita I.V.A. n. 01258621216

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Ercolano, via Trentola n. 211, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Ercolano (NA), via Trentola n. 211.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Cerri

C-35567 (A pagamento).

FRA.SE - S.p.a.

Sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), via Comunale Bertella n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 217507 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 01735541201

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Paolo Magnani, corrente in Bologna, via S. Stefano n. 29, è convocata l'assemblea straordinaria della società avente ad oggetto l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario emesso in data 10 marzo 1997 e successivamente modificato.

Ozzano dell'Emilia, 18 dicembre 2001

Fra.Se S.p.a.
 L'amministratore unico:
 Franco Serenari

B-950 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
 Capitale sociale € 3.980.912 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 00304340375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 16 gennaio 2002 ad ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso spettante.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Eugenio Morselli

B-952 (A pagamento).

**OFFICINA PER IL TERRITORIO
PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.c.p.a.**

Cancello ed Arnone (CE), via Luigi Settembrini s.n.c.
Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede in via Luigi Settembrini s.n.c. in prima convocazione per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica nomina Organi sociali;
Relazione generale e programmatica sull'attività della società;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Franco dott. Staino.

C-35628 (A pagamento).

**EUROZOLFI - S.r.l.
Produzione zolfi**

Sede in Catania, XIV strada zona industriale
Capitale sociale L. 615.850.000
Registro imprese n. 7114 C.C.I.A.A. di Catania
Durata della società: 31 ottobre 2010
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00397600875

Convocazione assemblea

Si comunica ai signori soci ed ai signori sindaci la convocazione dell'assemblea ordinaria della soc. Eurozolfi S.r.l., presso la sede sociale, il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 2001 e relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Comunicazione al Collegio sindacale del socio Zanucchi Pietro, ex art. 2408 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Catania, 19 dicembre 2001

L'amministratore unico: Alfino Grazia.

S-26672 (A pagamento).

FIN-ECO INVESTIMENTI SGR - S.p.a.

Sede Milano, via Arrigo Boito n. 10
Capitale sociale L. 10.000.000.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Milano n. 263733/1999
Partita I.V.A. n. 12938230153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Brescia presso la sede sociale Bipop-Carire S.p.a. in via Leonardo da Vinci n. 74, per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 17 gennaio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina di amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Bipop-Carire, sede di Brescia.

Milano, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Passeri

S-26673 (A pagamento).

**HP S.E.M.E.A. - S.p.a.
(HP-South Europe Middle East Africa)**

Porto Empedocle (AG), via La Porta n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. in Agrigento al n. 2360
Codice fiscale n. 02181990843

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 18 gennaio 2002 presso il not. Rosario Marsala in via Platone n. 1, Agrigento alle ore 11 è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 19 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora.

Porto Empedocle, 21 dicembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Simone Cimino

S-26674 (A pagamento).

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 03323490379

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 16 gennaio 2002 ad ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso spettante.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Morselli

B-953 (A pagamento).

B.RE.MA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Como, via Rezzonico n. 61
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como e codice fiscale n. 00503760134

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Rezzonico n. 61 presso la sede legale della società, per il giorno 17 gennaio 2002 ad ore 18 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 18 gennaio 2002 ad ore 18 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sugli investimenti di liquidità;
2. Ipotesi di distribuzione di ulteriore acconto ai soci sulla quota di partecipazione;
3. Compenso al liquidatore.

L'intervento all'assemblea è regolato a sensi di legge con deposito dei titoli presso la sede sociale o presso l'Istituto SanPaolo IMI, sede di Como, piazza Cavour n. 15.

Como, 3 dicembre 2001

Il liquidatore: Angelo Palma.

S-26675 (A pagamento).

SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, via G.B. Tiepolo n. 21
 Iscrizione al R.E.A. presso la Camera di commercio al n. 871589
 Registro imprese n. 1611/1999
 Codice fiscale n. 01864530611
 Partita I.V.A. n. 05651081001

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Antonino Privitera in viale Bruno Buozzi n. 49, Roma l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione creatasi a seguito del blocco della produzione e del licenziamento di tutte le maestranze;
2. Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica alla data del 15 dicembre 2001;
3. Revoca dello stato di liquidazione e provvedimenti consequenziali comprensivi della nomina dell'organo amministrativo;
4. Autorizzazione a proporre il ricorso ex decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, in funzione della ristrutturazione economica e finanziaria della società;
5. Varie ed eventuali.

Società Ittica Europea S.p.a.
 Il liquidatore: rag. Tinti Massimo

S-26690 (A pagamento).

MEDIACLICK - S.p.a.

Firenze, piazza Vittorio Veneto n. 1
 Capitale sociale € 923.064 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze
 al n. 05019640480 (24442/2000)
 R.E.A. n. 511944

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina relazione della società di revisione Grant Thornton;
2. Nomina nuovi consiglieri del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di ricapitalizzazione della società;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippo Reitano

S-26694 (A pagamento).

DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
 Capitale sociale € 1.603.264 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 01196730376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 16 gennaio 2002 ad ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso spettante.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Eugenio Morselli

B-954 (A pagamento).

LUGO CATERING - S.p.a.

Sede legale in Lugo (RA), via Malpighi n. 15
 Capitale sociale € 774.675 interamente versato
 R.E.A. n. 159223 di Ravenna, registro impresa di Ravenna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01441410394

È convocata l'assemblea ordinaria della Lugo Catering S.p.a., in prima convocazione per mercoledì 30 gennaio 2002 alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 31 gennaio 2002 ore 16 presso la sede legale di Lugo (RA), via Malpighi n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione indirizzi di politica tariffaria per la fruizione dei servizi della società;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante degli enti interessati o di persona munita di apposita delega scritta.

Lugo Catering S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Monachini

B-956 (A pagamento).

FLUID - S.p.a.

Sede in Molinella (BO), via F. Turati n. 11
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 di Bologna 01128230370

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 11,30, in Bologna via Pas-sarotti n. 6, presso lo studio associato per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale;

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: René Trauffer.

B-957 (A pagamento).

EMIRO CINEMA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Boldrini n. 5/2
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 63472/2000
 Iscritta al R.E.A di Bologna al n. 414390
 Codice fiscale n. 02087691206

È convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 29 gennaio 2002 alle ore 10 in via Indipendenza n. 74, Bologna per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2001;
2. Stato avanzamento lavori costruzione multisala;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Luciano Malucelli.

B-960 (A pagamento).

21 NEXTWORK - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 1
 Capitale sociale € 61.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in Milano, corso Matteotti n. 10, per il giorno 24 gennaio 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;

Dimissioni di un consigliere;

Determinazione in sei del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione;

Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la banca IntesaBci, filiale di Villorba (Treviso), o presso la banca Abn Amro Bank, sede di Milano.

p. Il Collegio sindacale:
 dott. Francesco Tabone

M-9109 (A pagamento).

SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS**Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Brera n. 19
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13419580157
 del Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 13419580157

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Milano, via Brera n. 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione degli emolumenti a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento incarico di revisione e certificazione per il triennio 2001 - 2003.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 18 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Nicola Saccone

M-9129 (A pagamento).

CASTELLINI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22
 Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese n. 00307060376

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna via Guerrazzi n. 1 presso lo studio dell'avv. Fratta per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

A norma di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Bologna, ovvero presso l'unione di Banche Svizzere Losanna.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Franco Castellini

B-958 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 25
 Capitale sociale € 625.768,00
 Tribunale di Milano n. 193607
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1038273
 Codice fiscale n. 05826790155

Convocazione assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Durini n. 25, per il giorno 22 gennaio 2002 ore 17 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 16 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Villa

M-9113 (A pagamento).

ZETESIS.COM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vimodrone (MI), viale Delle Industrie n. 11
 Capitale sociale € 256.002
 Iscritta registro imprese di Milano n. 241995/1999
 Codice fiscale n. 12941280153
 Partita I.V.A. n. 02960060966

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Tofoni via Revere n. 9 Milano per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 17 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Richiesta di attivazione in proprio procedura concorsuale;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

I liquidatori:

Ponti Alessandro - Masini Enrico - Chirichelli Paolo

M-9132 (A pagamento).

LUIGI DELLAVIA & C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Palmieri n. 39
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 65005
 R.E.A. di Milano n. 379299
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00856800156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Antonino Vitanza in Milano, corso Genova n. 6, per il giorno 18 gennaio 2002, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta approvazione bilancio finale di liquidazione. Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 19 dicembre 2001

D'ordine del liquidatore
 Un sindaco: Antonino Vitanza

M-9137 (A pagamento).

EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.

Milano, largo Domodossola n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R.E.A. n. 1201667
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08067990153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, largo Domodossola n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in merito al piano di sviluppo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 dicembre 2001

p. Edizioni Fiera Milano S.p.a.
 Il presidente avv. Giuseppe Zola

M-9139 (A pagamento).

INDUSTRIA SICILIANA ACIDO FOSFORICO**ISAF S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Gela (CL), zona industriale Contrada Maroglio
Codice fiscale e registro imprese di Caltanissetta n. 00103540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, presso gli uffici dell'Ente Minerario Siciliano, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2002 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e sua sostituzione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli uffici della Società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1 oppure presso il Banco di Sicilia.

Il liquidatore: Felice Vinciguerra.

M-9141 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede Milano, piazza Sant'Angelo n. 1

Capitale sociale € 135.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata in Milano largo Richini n. 2, il 28 gennaio 2002 ore 17,30 e in seconda convocazione il 19 febbraio 2002 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-9144 (A pagamento).

SINT - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 70

Capitale sociale € 5.934.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12298870150

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 12298870150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 12, presso la TMF, Garlati & Gentili S.p.a., Foro Buonaparte, n. 70, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo, alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art.2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Mentasti

M-9153 (A pagamento).

V.O.R. MOTORI - S.p.a.

Sede in Ronco Briantino (MI), via E. Brigatti n. 62

Capitale sociale € 2.550.000

R.E.A. n. 1540769

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02711030961

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Ronco Briantino (MI), via E. Brigatti n. 62, per il giorno 21 gennaio 2002, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti a transazioni con ex amministratori;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dallo statuto sociale e dalle vigenti norme di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Iaia.

M-9159 (A pagamento).

PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale € 3.754.400,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

del registro delle imprese di Milano n. 12979880155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, corso Europa n. 2, il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 gennaio 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 20 dicembre 2001

Il presidente: Sergio Duca.

M-9161 (A pagamento).

GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a.

Milano, viale Montenero n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società Grandis Biotech Italy S.p.a. corrente in Milano, viale Montenero n. 7 - sono convocati, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della intestata società, in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la prima convocazione resta fissata per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 14,30 nello stesso luogo.

Milano, 12 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Joachim Zeisel

M-9167 (A pagamento).

S.P.E. (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Registro imprese Livorno n. 170679/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01195580491

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 10, in Rosignano Solvay, via Piave n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per l'assemblea straordinaria:

1. Proposta di introduzione del sistema della video conferenza per lo svolgimento delle sedute del Consiglio di amministrazione;
2. Conseguente modifica dell'art. 20 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'assemblea ordinaria:

1. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

P.P. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Manvaldi

M-9168 (A pagamento).

PIANIMPIANTI - S.p.a.

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, corso Magenta n. 27, alle ore 10,30 per il giorno 17 gennaio 2002, in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Varie altre ed eventuali.

Milano, 14 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Jampaglia

M-9173 (A pagamento).

RONCORONI - S.p.a.

Sede legale in Cantù (CO), via Milano n. 88
Capitale sociale di € 100.000, versato per € 30.000
Iscritta al registro imprese di Como al n. 02615730138
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Como al n. 269943
Codice fiscale n. 02615730138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pier Giovanni Ascari & Soci in Milano (MI), piazza Santa Maria Beltrade n. 1, per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 25 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e reddituale della società al 30 novembre 2001;
2. Dimissione dei membri del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

Cantù, 21 dicembre 2001

L'amministratore unico: dott. Giovanni Roncoroni.

M-9211 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELLE. BI. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Venezia n. 5
Capitale sociale L. 1.640.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 302839
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00327470332

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile del dott. Francesco Cavallone, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: approvazione situazione patrimoniale, copertura perdite, ricostruzione capitale sociale al minimo legale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

Il liquidatore:
dott. Giordano Piergianni Delfini

S-26738 (A pagamento).

SIEMENS DEMATIC - S.p.a.

Agrate Brianza, via Archimede 45-47
Capitale sociale € 6.000.000 i.v.
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02448810966

Gli Azionisti sono convocati in assemblea il 28 gennaio 2002 alle ore 10,00 in prima convocazione, ed il 29 gennaio 2002 alle ore 10,00 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Agrate Brianza, via Archimede 45-47, per discutere e deliberare sul

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. con riferimento al bilancio 30/09/2001.

Deposito dei titoli a sensi di legge presso la sede legale.

Milano, 28 dicembre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Affaticati Artemio

IG-679 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

TRENTINO PARCHEGGI - S.p.a.

Sede sociale: Trento (TN) Via Belenzani n. 19

Capitale sociale: Lit. 202.500.000.- interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese 01606150223

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso lo Studio del Notaio dott. Marco Dolzani in Trento (TN) Via Grazioli n. 79 per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 10,00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rideterminazione del valore nominale delle azioni ed aumento del capitale sociale a titolo gratuito ad Euro 300.000,00;

Aumento del capitale sociale a pagamento sino all'importo massimo di Euro 1.355.000,00, da liberare per Euro 901.785,00 mediante conferimento in natura da parte del Comune di Trento e da offrire in opzione agli azionisti per il residuo; determinazione del sovrapprezzo.

Intervento in Assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 24 dicembre 2001

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
ing. Franco Detassis

IG-678 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.**

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 58.750.000.000

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 26738/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02158040309

La Banca di Cividale S.p.a. informa la spettabile clientela che, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 15 novembre 2001 la remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti è stata ridotta dello 0,500%.

Cividale, 7 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-35530 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 97.018.216.564
Iscritta al n. 259 registro delle imprese di Bergamo, ed al n. 672 del

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che sono state definite le nuove spese di gestione fido decorrenti dal 4° trimestre 2001 secondo le fasce di importo di seguito indicate:

Linee di credito da € 2.601,00 a € 26.000,00 = € 38,00;

Linee di credito da € 26.001,00 a € 52.000,00 = € 77,00;

Linee di credito da € 52.001,00 a € 78.000,00 = € 116,00;

Linee di credito da € 78.001,00 a € 259.000,00 = € 129,00;

Linee di credito da € 259.001,00 a € 4.131.655,00 = € 180,00.

Caravaggio, 13 dicembre 2001

Il direttore generale: Giuliano Mascaretti.

C-35563 (A pagamento).

BANCA DI CESENA**Credito Cooperativo di Cesena e Ronta - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, viale Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

Forlì - Cesena al n. 25266

R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Si comunica che con decorrenza ultimo trimestre 2001 sono modificate le seguenti condizioni: aumento spese per operazione di L. 400 per tutti i c.c. ordinari; aumento spese di liquidazione di L. 5000 per c.c. ordinari e c. anticipi sbf.

Il presidente: Prati Antonio.

B-959 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 4440

Società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese

Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7

Sede in Milano, piazza San Fedele n. 4

Capitale sociale € 103.211.920 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione al registro imprese 00774500151

*Prestito obbligazionario «Credito Artigiano TV 1999 - 2004
convertibile subordinato» Codice ISIN IT0001346565*

Si informa che gli interessi relativi al periodo 1° luglio 2001 - 31 dicembre 2001 saranno posti in pagamento dal 1° gennaio 2002.

Il tasso di interesse semestrale lordo per il periodo 1° gennaio 2002-30 giugno 2002 è stato determinato nella misura dell'1,6360%.

Milano, 19 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-9152 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2000: L. 32.191.395.000

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Comunicazione

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

La Banca di Piacenza società cooperativa a responsabilità limitata per azioni comunica di apportare, a decorrere dal 20 dicembre 2001, le seguenti variazioni alle condizioni applicabili alla clientela:

i tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio, compresi i rapporti convenzionati, ancorati a parametri di riferimento, saranno indicizzati all'Euribor 3 mesi media mese precedente (base 360), in sostituzione dei parametri fino ad ora utilizzati. L'applicazione di uno spread, positivo o negativo, al citato parametro, il cui valore è attualmente pari al 3,401%, manterrà immutati i tassi praticati alla clientela, fatte salve le variazioni che, successivamente, saranno registrate dal parametro di riferimento;

giorni lavorativi da conteggiare dalla data di negoziazione per il versamento di assegni circolari di altre Aziende di credito sui conti correnti, compresi i rapporti convenzionati: aumento di un giorno lavorativo, fermo restando lo standard di tre giorni lavorativi;

aumento a L. 100.000 delle spese per estinzione conto corrente;

aumento a L. 3.500 delle spese per singolo prelievo bancomat presso gli sportelli di altre banche su tutto il territorio nazionale;

aumento a L. 100.000 delle commissioni per rilascio attestazioni ai fini della dichiarazione di successione;

istituzione di una commissione di L. 10.000 per operazioni di proroga su anticipi fatture;

istituzione di una commissione di L. 85.000 per trasferimento azioni Banca di Piacenza ad altro Istituto, oltre alle spese sostenute.

Piacenza, 13 dicembre 2001

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9154 (A pagamento).

CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C.**S.c.p. a r.l.**

Sede in Darzo, via T.C. Marini n. 33

Capitale sociale e riserve L. 24.281.430.427

Tribunale di Trento reg. soc. n. 2362/XVII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 2001 sono diminuiti dello 0,25% - 0,50% i tassi passivi sulla raccolta, conti correnti e depositi a risparmio.

p. La Cassa Rurale di Darzo e Lodrone
Il vicepresidente: Arturo Danieli

M-9163 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Estrazioni obbligazioni*

Si rende noto che ad integrazione dell'inserzione n. C-506 parte seconda del 15 marzo 2001, n. 62 è stato estratto anche il titolo con codice ISIN: IT0000198967 OO.PP. 64^a Em. Rimb. 1° marzo 2002.

Napoli, 17 dicembre 2001

p. Banco di Napoli
Direzione generale:
Aldo Vetere - Giuseppe D'Onofrio

C-35574 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI CESENA**

Il Tribunale di Cesena, in data 23 novembre 2001, ha autorizzato notifica per pubblici proclami della citazione per usucapione promossa da Grasso arch. Michele, nato a Morra De Sanctis il 6 novembre 1935 contro Moretti Maria.

L'udienza è fissata dinanzi al Tribunale di Cesena il giorno 11 aprile 2002, ore 9 e segg. con invito a costituirsi: Conclusioni: «dichiararsi che il signor Grasso Michele ha acquistato il diritto di proprietà della seguente porzione di immobile catastalmente ancora intestata a Moretti Maria: quota di 1/3 di immobile sito in Gatteo, via Garibaldi n. 17, censito al N.C.E.U. di detto Comune, partita 383, foglio 13, particella 115, P.T. cat. A/2, cl. 2, vani 5, R.C. L. 900.000, confinante con detta via Fosso, ragioni Mazzotti, salvo altri. Ordinarsi la trascrizione della emananda sentenza presso i registri immobiliari di Forlì, con esonero del conservatore da ogni responsabilità».

Avv. Michele Pezzino.

C-35527 (A pagamento).

T.A.R. CALABRIA

Catanzaro

Ricorre la T. & C. Sud S.r.l., con sede in Verona, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Fuscà, domiciliata in Catanzaro via Turco, presso lo studio Arabia; contro la Regione Calabria in persona del presidente della G.R. p.t.; per l'annullamento previa sospensione della delibera G. R. n. 3603 del 4 luglio 1997 nella parte in cui ha escluso dalla graduatoria per i contributi del P.O.P. Calabria 1994/1999 annualità 1997/1998, misura 3.1, l'istanza della ricorrente e di ogni atto connesso, presupposto e conseguente; fatto, la società esponente per l'ammodernamento e la ristrutturazione del complesso alberghiero «Hotel capo S. Irene», sito in comune di Briatico, inoltrava alla regione Calabria domanda di ammissione al finanziamento P.O.P. 1994/1999 misura 3.1.

Con la delibera che si impugna la deducente veniva esclusa dalla graduatoria poiché: «dall'esame del progetto e del computo metrico non è possibile distinguere rispetto a quali categorie di lavori si chieda il contributo né cosa sia stato realizzato».

Diritto, violazione della deliberazione G.R. n. 4822 del 10 agosto 1996, art. 10, all. «A», eccesso di potere per difetto di istruttoria, illogicità e contraddittorietà. Le norme contenute nell'all. «A» della deliberazione suindicata definiscono le procedure ed i criteri per l'ammissibilità delle domande finalizzate agli aiuti per gli investimenti turistici. Poiché la deducente è stata ammessa al finanziamento per il solo arredamento della struttura si può affermare che la commissione ha ritenuto esistenti le condizioni di ammissibilità elencate nell'art. 10, all. «A». Sono stati quindi acclarati: la legittimità del destinatario della misura, l'ammissibilità della tipologia dell'intervento, la completezza della documentazione esibita a corredo della domanda. Pertanto la esclusione dal finanziamento delle opere edilizie è erronea ed illegittima per palese violazione delle norme e dei criteri programmati.

La domanda risulta regolare e contiene tutti gli elementi per individuare l'iniziativa ed il tipo di interventi edilizi realizzati e da realizzare (ammodernamento e ristrutturazione); nel computo metrico vengono descritti in dettaglio i lavori eseguiti sino alla data di presentazione della domanda di contributo per un totale di L. 4.840.656; ad esso sono stati uniti i preventivi di spesa inerenti le opere da realizzare. Il totale complessivo degli importi del computo metrico delle opere già eseguite e quelli delle opere da eseguire naturalmente coincidono con l'ammontare dell'investimento proposto, indicato sia nella domanda sia nel piano economico e finanziario.

Ora, è di tutta evidenza che la categoria dei lavori per cui si richiede il contributo riguarda sia quelli realizzati (vedasi computo metrico), sia quelli da realizzare (preventivi), come rappresentati nei documenti in parola. V'è altresì da aggiungere che tra gli allegati al doc. 3, della domanda vi sono sia gli elaborati grafici riguardanti le opere da realizzare, regolarmente autorizzate, sia le planimetrie che descrivono lo stato di fatto antecedente i lavori di ristrutturazione; viene pertanto offerta una visione completa dell'intervento che sgombera il campo da ogni situazione di dubbio.

Eccesso di potere per difetto di istruttoria, per illogicità, contraddittorietà e carenza di motivazione. Le stesse conclusioni rassegnate dalla commissione tecnica, fatte proprie dalla G.R. nella delibera impugnata, attestano che la società ricorrente non poteva essere esclusa dai benefici poiché non si sono riscontrate nella pratica proposta irregolarità formali e/o sostanziali, di alcun genere. Istanza cautelare. Per quanto dedotto, ricorrono sia il *fumus boni juris* sia il danno grave a fondamento della invocata misura cautelare.

P.Q.M. la ricorrente chiede che l'eccellentissimo T.A.R. della Calabria, previa sospensione dell'esecuzione, voglia annullare l'atto impugnato. Vibo Valentia - Catanzaro, 24 marzo 1998. Avv. Antonio Fusca.

Con sentenza del 3 ottobre 2001 il T.A.R. Calabria, interlocutoria, ordinava che il giudizio sia integrato a tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto delle delibere impugnate, autorizzando il ricorrente ad eseguire le notificazioni per pubblici proclami, anche per estratto, e senza indicazione nominativa dei destinatari, fissando per il prosieguo l'udienza dell'8 marzo 2002.

Avv. Antonio Fusca.

C-35541 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA
Seconda sezione
Catania

La II Sezione del T.A.R. Catania, con ordinanza n. 565/2001, emessa sul ricorso n. 3553/2001 di ruolo generale, proposto dal dott. Carmelo Reitano (rappresentata e difesa dall'avvocato Mario Michele Giarrusso del Foro di Catania), contro il Ministero della pubblica istruzione ed altri, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica del ricorso ai controinteressati per mezzo di pubblici proclami. Il ricorso ha ad oggetto l'annullamento, previa sospensione degli effetti, della graduatoria regionale del concorso ordinario per titoli ed esami a posti sulle scuole ed istituti di istruzione secondaria di I e II grado, bandito con decreto del 1° aprile 1999, classe di concorso A059, Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali, (in cui il ricorrente è stato collocata al posto 1048), nella parte in cui non prevede il riconoscimento del diritto alla riserva per invalidità civile per il ricorrente stesso.

Il ricorso è stato proposto per violazione della legge 2 aprile 1968, nonché del bando del concorso, i quali prevedono il riconoscimento del diritto alla riserva per gli invalidi civili.

Avv. Mario Michele Giarrusso.

C-35564 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA
Terza sezione
Catania

La III Sezione del T.A.R. Catania, con ordinanza n. 507/2001 emessa sul ricorso n. 3027/2001 di ruolo generale, proposto dalla signora Maria Luisa La Mela, (rappresentata e difesa dall'avvocato Mario Michele Giarrusso del Foro di Catania), contro il Ministero

della pubblica istruzione ed altri, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica del ricorso ai controinteressati per mezzo di pubblici proclami. Il ricorso ha ad oggetto l'annullamento, previa sospensione degli effetti, della graduatoria regionale del concorso Magistrale pubblicata il 24 maggio 2001, (in cui la ricorrente è stata collocata al posto 11493), nella parte in cui non prevede il riconoscimento del diritto alla riserva per invalidità civile per la ricorrente stessa.

Il ricorso è stato proposto per violazione della legge 2 aprile 1968, nonché del bando del concorso, i quali prevedono il riconoscimento del diritto alla riserva per gli invalidi civili.

Avv. Mario Michele Giarrusso.

C-35565 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Estratto richiesta riconoscimento piccola proprietà rurale

Con ricorso del 12 settembre 2001, depositato il 18 settembre 2001 presso il Tribunale Ordinario di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave, Comparin Romolo, con il proc. e dom. avv. Pietro Comito, ha chiesto, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, il riconoscimento, con decreto, per intervenuta usucapione, del diritto di proprietà a suo favore sul seguente bene da lui posseduto fin dal 1966 e così descritto al catasto: «Comune di San Donà di Piave, località Grassaga, catasto terreni, foglio 4, mappale 95 di mq 250, R.D. L. 3.711».

Il terreno di cui sopra risulta attualmente intestato a Mazzarotto Angelo.

Il giudice, con decreto del 19 ottobre 2001, ha disposto le pubblicazioni di cui all'art. 3 della legge n. 346 del 10 maggio 1976.

Si dà notizia che ai sensi della succitata legge, contro la richiesta di riconoscimento, è ammessa l'opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla data di affissione all'albo del Tribunale di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave e all'albo del comune di San Donà di Piave.

San Donà di Piave, 31 ottobre 2001

Avv. Pietro Comito.

C-35584 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIGEVANO

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto del 7 dicembre 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Aurelio Durio a Maria Luisa Boschi nei confronti dei non meglio identificati proprietari dei terreni censiti al foglio 15, mappale 231-232-233 del C.T. del comune di Robbio (PV), citati a comparire avanti il Tribunale di Vigevano all'udienza del 9 aprile 2002, ore 9,30 ss., con invito a costituirsi nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con avvertimento che in caso di tardiva o mancata costituzione opereranno le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Oggetto: acquisto per usucapione dei terreni censiti al foglio 15, mappale 231-232-233 del C.T. del comune di Robbio (PV).

Avv. Giorgio Caresana.

M-9116 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 10 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2181644692 della Rolo Banca n. 1473 agenzia di San Giovanni in Persicelo per l'importo di L. 7.000.000 emesso da Cenacchi Luciano a favore di Ventura Auto; 2) assegno bancario Banco di Napoli n. 0446257841 (ABI 1010, CAB 39909) per L. 1.600.000 tratto sul c/c. n. 27535 da Import Export S.r.l.; 3) assegno bancario Bipop Carire, Napoli n. 0058031935-00 per L. 10.000.000 tratto sul c/c n. 1022 da Calice Enrico.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Milena Scagliarini.

B-949 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice di Torino con decreto emesso 13 dicembre 2001 autorizza la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei seguenti titoli di ammortamento assegni n. 257417371 emesso il 6 giugno 1996 - 257406266 emesso il 3 febbraio 1997 - 245422739 emesso il 11 febbraio 1997 - 257408925 emesso 17 febbraio 1997 - 257413599 emesso il 7 marzo 1997 tutti a favore di Renée Blanche e n. 277408929 emesso il 11 febbraio 1997 a favore di Giufra S.a.s.

Opposizione nei termini di legge

Lì, 19 dicembre 2001

Firma illeggibile.

C-35553 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento del 13 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10.11.60186 intestato a Giordano Francesca avente un saldo attivo di L. 10.000.392 nonché di quello n. 10.11.64709 intestato a Lo Savio Assunta con un saldo attivo di L. 8.002.145, entrambi emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lercara Friddi. Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 20 novembre 2001

Il cancelliere: dott. E. Guercio.

C-35524 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. I48785 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Milano n. 6 con un saldo apparente di L. 181.114.495, opposizione legale entro novanta giorni.

Armando Giordano.

M-9166 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 14 agosto 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 209.3.3904 emesso dalla Banca Popolare di Milano S.p.a., agenzia n. 209 Bologna, con saldo contabile di L. 2.580.000 al 1° marzo 1995.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Stefano Cervellati.

B-963 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6198/4/7 emesso dalla Banca Popolare Commercio & Industria agenzia di Milano n. 7 denominato «Franchi Roberto» con un saldo apparente di L. 4.187.716.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Valsecchi Alfredo.

M-9133 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi ha dichiarato, con decreto datato 26 ottobre 2001, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11/098447-89 avente un valore nominale di L. 35.000.000, emesso in data 12 maggio 2000 dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini, ora Banca Centropadana Credito Cooperativo, filiale di San Calombano al Lambro, a motto Squerti Luigi, scadenza 12 maggio 2001, e ne autorizza il rilascio di un duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Guardamiglio, 5 dicembre 2001

Credito Cooperativo S.c. a r.l.:
firma illeggibile

C-35561 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 14 novembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 011001314513 intestato a Mocchi Maria Luisa e Pellerino Lorenzo emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Appignano, con saldo apparente di L. 30.012.000 pari a € 15.500,00 con scadenza 3 febbraio 2002.

Con autorizzazione per l'istituto emittente al rilascio del duplicato alla scadenza dei novanta giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Mocchi Maria Luisa - Pellerino Lorenzo.

C-35523 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, sezione distaccata di Portogruaro, ha pronunciato in data 26 novembre 2001 l'ammortamento dei certificati di deposito n. 6096463 (2214068) di L. 30.000.000 e n. 6096451 (2214065) di L. 70.000.000 emessi dalla Banca popolare FriulAdria S.p.a., filiale di Bibione, autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Bibione, 17 dicembre 2001

Bisconcin Severino.

C-35525 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto dell'8 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4010039912, di L. 10.000.000 emessa dalla Banca Commerciale, filiale di Grosseto, il 24 aprile 2001, con scadenza il 24 ottobre 2001, autorizzandone il duplicato nel termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Grosseto, 8 novembre 2001

Castrovillari Maria Teresa.

C-35529 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 1000213264451 emesso dalla Banca di Roma filiale n. 046 e Pegno, via Piranesi n. 10, Milano, con saldo apparente di L. 4.960.000 opposizione legale entro novanta giorni

Avv. Paolo Pio.

M-9158 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Volontaria Giurisdizione**

Eredità giacente n. 10/2001 - c.c. n. 32044

Eredità giacente di Liposi Leone

Il Giudice del Tribunale Ordinario di Venezia, Volontaria Giurisdizione di Venezia, con decreto in data 30 novembre 2001 (dep. 1° dicembre 2001) ha dichiarato giacente l'eredità di: Liposi Leone, nato a Ve-Mestre il 27 giugno 1925, ivi deceduto il 7 gennaio 2001, con ultimo domicilio in Ve-Mestre, nominando curatore l'avv. Maria Sedran con domicilio in Ve-Mestre, corso del Popolo n. 58 sc. D/2.

Per estratto conforme al suo originale.

Venezia, 13 dicembre 2001

Il cancelliere: dott.ssa Elinda Di Donato.

C-35578 (A pagamento).

Eredità giacente di Dal Rio Velia*Rilascio dei beni ai creditori
(Art. 507 del Codice civile)*

Con rogito dell'avv. Vittorio Sommariva notaio iscritto presso il Collegio notarile di Bologna, in data 29 novembre 2001 rep. n. 109363/4919, registrato all'Agenzia delle entrate di Bologna, Ufficio 4° in data 6 dicembre 2001 la signora Nava Angela Giuseppina, nata a Pessano con Bornago (Milano) il 26 ottobre 1943, residente a Molinella (Bologna), via Isonzo n. 3, avendo accettato con beneficio di inventario l'eredità relitta dalla signora Dal Rio Velia, nata a Medicina (Bologna) il 15 marzo 1916, già in vita domiciliata a Molinella, ivi deceduta il 20 agosto 2000, eredità ad essa comparente devoluta in forza di testamento olografo pubblicato dal notaio dott. Raffaello Masi degli Uberti in data 27 dicembre 2000 rep. n. 47413, registrato all'Agenzia delle entrate di Bologna 4° Ufficio il 16 gennaio 2001 al n. 233, non avendo compiuto alcun atto di liquidazione, ha dichiarato di rilasciare a favore dei creditori i beni caduti nella successione della predetta Dal Rio Velia.

Il notaio: avv. Vittorio Sommariva.

B-961 (A pagamento).

Eredità giacente di Tubertini Paolo

Il sottoscritto avv. Lorenzo Borghi, con studio in Bologna, via D'Azeglio n. 58, curatore dell'eredità giacente del fu Paolo Tubertini, nato a Bologna il 30 aprile 1940, deceduto a Bologna il 28 agosto 1999, tale nominato con provvedimento del presidente del Tribunale di Bologna n. 49350/2000 n.c., in data 14 novembre 2000, invita i creditori ed aventi diritto del fu Paolo Tubertini a far pervenire al sottoscritto curatore le dichiarazioni di credito, corredate da documentazione idonea e fiscalmente regolarizzata, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Il curatore dell'eredità giacente: avv. Lorenzo Borghi.

B-962 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI PIACENZA**

Si rende noto che con decreto del Tribunale di Piacenza in data 26 novembre 2001, Bernazzani Franco e Bernazzani Luigi sono stati dichiarati unici, pieni ed esclusivi proprietari in parti uguali dei beni siti in comune di Gropparello: partita 356, foglio 15, mappale 173-174-188-189; ed in comune di Ponte dell'Olio: partita 4860, foglio 42, mappale 204; partita 261, foglio 36, mappale 215; foglio 43, mappale 32-33-239-240-274; partita 819, foglio 36, mappale 218; foglio 43, mappale 23; partita 5172, foglio 43, mappale 380 (ex 230/B) - 332; partita 256, foglio 43, mappale 278.

Ogni interessato potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza entro il termine di cui all'art. 3, legge n. 346/1976.

Piacenza, 17 dicembre 2001

Bernazzani Franco.

C-35560 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**STATO DI GRADUAZIONE**

Il sottoscritto Notaio R. Doria di Padova, viste le dichiarazioni di credito ricevute, pubblica ex art. 501 c.c. lo stato di graduazione relativo all'eredità di Righetto Marisa deceduta a Cadoneghe il 10.4.2000.

- a) Banca Antoniana Popolare Veneta - Lire 18.183.627;
- b) Banca Popolare di TV - Lire 9.843.009;
- c) Banca di cred. coop. dell'Alta Padovana - Lire 9.208.332;
- d) Cassa di Risp. di PD e RO - Lire 14.202.411;
- e) Banco Ambrosiano Veneto - Lire 14.202.411;
- f) Banca Commerciale Italiana - Lire 4.412.163;
- g) Rolo Banca 1473 - Lire 17.331.400;
- h) Monte dei Paschi di Siena - Lire 4.128.008;
- i) PSA Finance Italia - Lire 1.844.715;
- l) Studio Giesse - Lire 1.440.825;
- m) Bi & Bi Auto - Lire 203.100.

IG-676 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli**

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 38/99, R.E. promossa da Brisa S.r.l., rappresentata dagli avv.ti Giuseppe Speranza e Vincenzo Franceschi, in danno di Miceli Romana, il G.E. ha fissato per il giorno 29 gennaio 2002 ore 10, in Eboli, nei locali del Tribunale, l'udienza di comparizione di tutti gli interessati per provvedere in ordine alla vendita dei seguenti immobili: quota indivisa pari a 1/2:

a) fabbricato sito in Eboli alla contrada S. Andrea costituito da locale al primo piano interrato accatastato all'Ute di Salerno il 1° dicembre 1982 al n. 327; da 4 vani ed accessori al piano rialzato accatastato all'Ute di Salerno il 1° dicembre 1982 al n. 326; da un locale a piano terra accatastato all'Ute di Salerno il 1° dicembre 1982 al n. 325; da un locale al secondo piano accatastato all'Ute di Salerno il 1° dicembre 1982 al n. 324; zona circostante di rispetto e parcheggio riportata in catasto alla partita 7885, foglio 15, n. 152 di are 22.09 vigneto;

b) fabbricato sito in agro di Eboli alla contrada S. Andrea costituito da 3 vani ed accessori accatastati all'Ute di Salerno il 1° dicembre 1982 al n. 328; zonetta di terreno di rispetto di circa 600 mq riportata in catasto alla partita 4732, foglio 15, particella 197.

Avv. Giuseppe Speranza.

C-35542 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 2389/14-7/1/ Gab

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 004757 del 5 dicembre 2001, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 novembre 2001 gli sportelli del Banco di Sicilia S.p.a., agenzie di: Campobasso e Mirabello Sannitico;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 29 novembre 2001, degli sportelli del Banco di Sicilia S.p.a., agenzie di: Campobasso e Mirabello Sannitico, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 29 novembre 2001, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 13 dicembre 2001

Il prefetto: Pilla.

C-35587 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/GAB/2001

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 007249 in data 20 novembre 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 12 novembre 2001 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1: Venezia S. Polo n. 2033 - Mira, via Nazionale n. 193;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per i giorni suddetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di Credito.

Venezia, 3 dicembre 2001

Il prefetto: Leuzzi.

C-35588 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 2423/16-5/Gab

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6355 del 6 dicembre 2001 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 3 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze della «Banca di Roma S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 3 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze della «Banca di Roma S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 13 dicembre 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-35589 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15070/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che l'agenzia in sede, le agenzie di città n. 2 e 15 della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 16 novembre 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea del personale;

Vista la lettera n. 13843 del 27 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 19 novembre 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 29 novembre 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-35590 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Larino, (nominativo) Di Lalla Nicolamaria, nata a Casacalenda il 1° ottobre 1910, disperso in Jugoslavia il 15 aprile 1944 per eventi bellici.

C-34934 (Gratuito - Dalla G.U. n. 294).

PIANI DI RIPARTO

«CO.BEL.ZOO. - Consorzio Bellunese Zootecnico» Società cooperativa a responsabilità limitata

(Liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Trichiana (BL), via Carfagnoi n. 21

Deposito del I riparto parziale

Il sottoscritto commissario liquidatore del Consorzio «Co.Bel.Zoo. - Consorzio Bellunese Zootecnico» Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Trichiana (BL), via Carfagnoi n. 21, dà notizia di avere depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno in data 18 dicembre 2001 un I piano di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 ed il pagamento dei creditori ipotecari le cui ipoteche insistevano su beni già alienati.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Belluno, 18 dicembre 2001

Il commissario liquidatore: rag. Paolo Malaguti.

B-948 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Avviso d'asta alienazione di immobili comunali

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 551 dell'11 dicembre 2001, rende noto che il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 10,30 nei locali dell'ufficio tecnico comunale in via Dante n. 270, del capoluogo avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di immobili comunali e precisamente:

1. tratto terminale della strada comunale delle «Storte» in loc. Argignano: importo a base d'asta L. 50.000/mq (€ 25,827 mq);
2. terreno agricolo comunale in loc. Putido di mq 8.720: importo a base d'asta a corpo L. 43.600.000 (€ 22.517,52);
3. fondo rustico con fabbricato colonico in loc. Burano fabbricato rurale e terreno di mq 52.340: importo a base d'asta a corpo L. 364.000.000 (€ 187.990,31);
4. terreno in loc. S. Croce di mq 3160: importo a base d'asta a corpo L. 85.300.000 (€ 44.053,77);
5. area loc. Poggio S. Romualdo di mq 5262: importo a base d'asta a corpo L. 420.960.000 (€ 217.407,70);
6. area in loc. Poggio S. Romualdo di mq 559: importo a base d'asta a corpo L. 26.832.000 (€ 13.857,57);
7. terreno comunale sito in via S. Pellico n. 40 di totali mq 52: importo a base d'asta a corpo L. 10.400.000 (€ 5.371,15);
8. terreno comunale sito in via S. Pellico n. 42 di mq 114: importo a base d'asta a corpo L. 22.800.000 (€ 11.775,22);

L'asta si terrà col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato dall'amministrazione ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e contabilità dello Stato approvato con il citato regio decreto n. 827/24.

Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, i diritti di prelazione, la stipula, ecc. sono contenute nel bando integrale affisso all'Albo pretorio di questo Comune.

Nel caso in cui alcuni lotti risultassero invenduti nell'esperimento di gara il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 10,30 verrà effettuato il 2° esperimento con le stesse modalità, condizioni e prezzi del primo. Per informazioni tel. 0732/709219.

Fabriano, 19 dicembre 2001

Ing. Angelo Ronconi.

C-35535 (A pagamento).

COMUNE DI TRUCAZZANO (Provincia di Milano)

*Avviso di asta pubblica
per alienazione terreno in zona «D2» industriale*

L'ente banditore ed il suo indirizzo sono comune di Truccazzano (MI) c.a.p. 20060, via Scotti, tel. 029583023, fax 0295309007.

Il comune di Truccazzano indice un'asta pubblica per l'alienazione di mq 3.500 circa di terreno in zona D2 di proprietà comunale soggetta a piano attuativo. Per informazioni chiamare l'Ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, scadenza: 31 gennaio 2002. Bando integrale sul sito www.comuneditrucuzzano.it

Truccazzano, 13 dicembre 2001

Il responsabile del Servizio gestione territorio:
arch. Paolo Margutti

M-9110 (A pagamento).

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO

Piacenza, piazza XX Settembre n. 1
Partita I.V.A. n. 00150060333

*Avviso di asta pubblica
per alienazione di edificio di proprietà comunale - 2° Esperimento*

In esecuzione della determinazione del Responsabile del servizio n. 4/217 del 17 dicembre 2001, il giorno 26 gennaio 2002, alle ore 9,30, in Carpaneto Piacentino, presso la residenza Comunale (piazza XX Settembre n. 1) si terrà secondo esperimento di asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

edificio ex Scuola elementare in frazione Ciriano, censito al NCEU partita 139:

foglio 24, mappale 30, sub 1 pT, categoria B/5, classe 1, consistenza mc 1.430;

foglio 24, mappale 30, sub 2 p1°, categoria A/2, classe 2, consistenza 5 vani;

foglio 24, mappale 30, sub 3 p1°, categoria A/2, classe 2, consistenza 5 vani;

area cortilizia di pertinenza censita al NCT partita 1, Ente Urbano, foglio 24, mappale 148 sub 1.

Superficie complessiva da alienare: fabbricato mq 660; area di pertinenza mq 1.830.

Prezzo base d'asta: L. 360.000.000 € 185.924,49.

Per la partecipazione all'asta è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale di L. 36.000.000, € 18.592,45.

L'offerta corredata della ricevuta dell'avvenuto deposito cauzionale e della documentazione richiesta per l'ammissione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13, del giorno precedente quello fissato per l'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida, purché questa sia in aumento o almeno pari al prezzo base d'asta.

Il bando d'asta integrale può essere richiesto all'Ufficio appalti LL.PP nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 13, giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17,30 - Tel. 0523/853705.

Il responsabile del Settore tecnico LL.PP.:
geom. Giuliano Musini

C-35559 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE

Castel Bolognese (RV), viale Roma n. 3/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083110395

Asta pubblica per la vendita del seguente immobile: area ad uso deposito industriale sita in Castel Bolognese, via Borello di ettari 4.42.00.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 95 del 11 dicembre 2001 esecutiva a norma di legge, si rende noto che il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 12, presso l'Ufficio segreteria dell'Ente su intestato sito in Castel bolognese viale Roma n. 3/A si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) R.D. 827/1924 per la vendita del seguente immobile: area ad uso deposito industriale sita in Castel bolognese, via Borello di ettari 4.42.00 catastalmente distinta nel n. C.r di Castel Bolognese alla partita 2761, foglio 7, mappale 149.

Prezzo base d'asta € 413.175,85 (Euro quattrocentotredicimilacentosettantacinque/85).

Le offerte in aumento sul prezzo base d'asta dovranno pervenire all'Ufficio di segreteria dell'Ente a mezzo del servizio postale raccomandato entro e non oltre le ore 13, del giorno 6 febbraio 2002.

All'offerta stessa dovrà essere allegata la ricevuta del deposito cauzionale infruttifero.

Copia del bando integrale d'asta potrà essere ritirato presso l'Ufficio di segreteria dell'Ente, viale Roma n. 3/A - 48014 Castel Bolognese.

Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi al medesimo Ufficio (Tel. 0546 50042).

Il presidente il segretario-coordinatore:
Maria Antonia Bedronici - Claudio Villa

B-955 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» Torino

Avviso di asta pubblica

Questa azienda intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica del seguente immobile ubicato in Torino, V. Bellezia n. 10-12-14-16, sup. lorda pav. mq 4751, a cui si aggiungono mq 1.234 di cantina e mq 866 di sottotetto per una sup. complessiva pari a mq 6.851, censito al Catasto Terreni alla partita 27001, foglio 210, mappale n. 19 ed al Nuovo catasto edilizio urbano al foglio 210, mappale 48 con cat. C/1, sub. 3 e dal sub. 5 al sub. 10 - cat. C/3, sub. 4 e 11 - cat. A/3, A/4, e A/5 dal sub. 16 al sub. 60.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta.

Prezzo a base d'asta, determinato con perizia asseverata in data 2 agosto 2001, n. 11214 ai sensi e nei modi di legge nella Cancelleria del Tribunale di Torino, che si richiama integralmente: L. 3.062.556.491 (€ 1.581.678,42). Il compendio è gravato da un vincolo a servizi pubblici dall'attuale P.R.G.C. di Torino.

L'aggiudicazione definitiva avverrà a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo posto a base d'asta (L. 3.062.556.491, € 1.581.678,42) corrisponde al valore di mercato dello stabile di via Bellezia, gravato dal vincolo a servizi pubblici attualmente posto dal P.R.G.C. di Torino.

Questa A.S.O. San Giovanni Battista di Torino ha richiesto alla Città di Torino, Settore strumentazione urbanistica, la variante di destinazione urbanistica dell'immobile sito in Torino, via Bellezia n. 10,12,14,16 dall'attuale area «Z» (destinazione a servizi pubblici ed attrezzature di interesse generale) ad area con destinazione a terziario, il cui ottenimento farà aumentare il valore dell'immobile a L. 4.496.831.000 (€ 2.322.419,39). Ciò comporterà pertanto un maggiore esborso per l'aggiudicatario di L. 1.434.274.509 (€ 740.740,96) rispetto al prezzo di aggiudicazione. Pertanto, è intendimento di questa A.S.O. trasferire la proprietà dell'immobile con l'attuale destinazione a tutti gli effetti di legge al miglior corrispettivo offerto rispetto al prezzo di L. 3.062.556.491 (€ 1.581.678,42) posto a base d'asta, somma da corrispondersi al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita.

Per l'eventualità in cui venisse approvata la suddetta variante *in itinere*, con conseguente acquisto di maggior valore da parte dell'immobile di via Bellezia, si prevede quanto segue: l'aggiudicatario si obbliga contrattualmente a pagare, entro dieci giorni dall'approvazione della variante del P.R.G.C. *in itinere*, il residuo prezzo di L. 1.434.274.509 (€ 740.740,96), sempreché detta variante venga approvata entro due anni dalla data dell'atto notarile di compravendita. Il suddetto ulteriore pagamento costituirà oggetto di apposita clausola contrattuale, da inserirsi nell'atto notarile di compravendita, sospensivamente condizionata all'ottenimento della variante.

Depositi da effettuarsi a pena di esclusione:

cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi unicamente, a pena di esclusione, con assegno circolare: L. 306.255.649 (€ 158.167,84);

per spese d'asta contrattuali: L. 10.000.000 (€ 5.164,56) salvo conguaglio.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte, il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 11, presso una sala riunioni di questa A.S.O. sita presso l'U.O.A. Patrimonio, via Nizza n. 138, IV piano - Torino. In caso di offerte uguali, in tale sede sarà possibile il contestuale rialzo da parte dei legali rappresentanti.

Sono ammesse offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti o di procure speciali per atto notarile. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile ed in copia autenticata, pena l'esclusione.

Modalità di partecipazione alla gara: l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con ceralacca. Su tale busta dovrà essere riportato il nome o la ragione sociale dell'offerente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica - Alienazione immobile A.S.O.».

L'offerta dovrà contenere l'indicazione esplicita del miglior prezzo proposto (Lire in cifre, lire in lettere, Euro).

La busta contenente l'offerta va inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, assieme alla quietanza del versamento del deposito cauzionale del 10% e delle spese d'asta, ed alla domanda di partecipazione. Sulla domanda, redatta in carta legale da L. 20.000, dovrà essere indicato per le persone fisiche il nome, il cognome, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita riportate dall'avviso d'asta, utilizzando all'uopo il modulo predisposto da questa Azienda. Tale modulo potrà essere ritirato presso gli Uffici dell'U.O.A. Patrimonio siti in via Nizza n. 138 - Torino (Tel. 011/633.3116-4736).

La busta dovrà riportare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione asta pubblica - Alienazione immobili A.S.O.».

Le predette offerte dovranno pervenire secondo le norme del codice postale (recapito tramite Ente Poste o corriere autorizzato) entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, AA.GG. Segreteria protocollo e archivio, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

Oltre il termine suindicato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o indeterminato o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

La vendita viene effettuata alle seguenti ulteriori condizioni:

a) l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto, manutentivo e di diritto in cui si trovano, ivi compresa la vigente occupazione di locali ad uso commerciale ed abitativo, come da documentazione in possesso dell'A.S.O., con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non manifeste, con tutti i pesi che vi fossero inerenti, e così come spettano all'Azienda in forza dei titoli e del possesso attuale;

b) il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato all'atto notarile a mezzo assegno circolare non trasferibile sul c/c n. 46192 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Agenzia n. 518, cab 1018, ABI 1025 intestato a questa A.S.O. In difetto, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata dalla proprietà. Inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese d'asta e del reicanto, nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dal reicanto, oltre i relativi interessi dalla data di aggiudicazione a quella del pagamento, come pure sarà tenuto al risarcimento di qualunque danno fosse derivato alla proprietà dall'aggiudicatario inadempiente;

c) la stipula dell'atto di compravendita da effettuarsi entro sessanta giorni dall'aggiudicazione sarà effettuata esclusivamente da parte di notaio incaricato dall'Ente proprietario;

d) tutte le spese contrattuali, notarili, le tasse ed imposte relative alla gara ed al rogito vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'Imposta I.N.V.I.M. per legge a carico del venditore. Nelle spese contrattuali si comprendono quelle di stampa e di pubblicazione nei giornali dell'avviso d'asta;

e) gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta ed agli stessi sarà restituito entro quindici giorni dall'aggiudicazione il deposito cauzionale;

f) al concorrente aggiudicatario verrà trattenuto il deposito cauzionale. L'importo del deposito verrà restituito all'atto del pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle relative spese;

g) per i concorrenti assoggettabili alle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (recante le norme relative alla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modifiche, dovrà essere presentata la dichiarazione di non versare in stato di insolvenza o di dissesto e che non sono in corso nei loro confronti le suindicate procedure;

h) il verbale di aggiudicazione verrà redatto in conformità alla vigente normativa. L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato fin dal momento della chiusura pubblica della gara, mentre tale vincolo sorgerà per l'amministrazione solo al momento dell'adozione della deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione;

i) l'eventuale aggiornamento catastale dell'immobile stesso sarà a carico dell'aggiudicatario prima della stipulazione.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione è riservata all'amministrazione e pertanto il presente avviso non impegna la stessa.

A norma dell'art. 10 della legge n. 675/96, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 123/97, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura di gara. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/90.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/96 a cui si rinvia espressamente.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché tutte le altre norme vigenti in materia.

Per ulteriori ragguagli e necessità di informazioni rivolgersi previo appuntamento telefonico (tel. 011/633.3116 - 4736 geom. Garau Mauro e Macri Filippo) all'U.O.A. Patrimonio, via Nizza n. 138 - 10126 Torino.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

M-9138 (A pagamento).

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'inserzione IG-668 pubblicata in G.U.R.I. Parte II n. 298 del 24.12.2001, riguardante "Opera Pia Regina Elena - Avviso di Asta Pubblica", relativa alla vendita di immobile di proprietà del Conservatorio San Vincenzo dei Paoli sito in Catania in via Ventimiglia n. 189, il prezzo base di lire 6.500.000.000 e l'offerta minima in aumento di lire 20.000.000, devono intendersi espressi, rispettivamente, anche in euro 3.356.969,84 ed in euro 10.329,13. Notaio Carlo Saggio.

IG-677 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA Dipartimento XIV U.O. Autopromozione Sociale

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Roma, dipartimento XIV - U.O. Autopromozione Sociale, lungotevere de' Cenci n. 5 - 00186 Roma, tel. 06/67106319.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto ai sensi della direttiva CEE 92/50 - CPC 92 riguarda la gestione di un incubatore di imprese sociali in aree di degrado urbano di cui alla deliberazione di G.C. n. 4179/98 consistente nella messa a disposizione degli utenti/potenziali imprenditori di un complesso integrato di servizi logistici, materiali e immateriali.

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta alla somma complessiva di € 338.000,00 (L. 654.459.260) I.V.A. al 20% inclusa.

Che tale somma copre complessivamente due anni di attività di gestione dell'incubatore, e nello specifico € 176.000,00 (L. 327.229.630) per i primi 12 mesi di attività e € 176.000,00 (L. 327.229.630) per i mesi dal 13° al 24° di attività.

3. Luogo di esecuzione: l'incubatore di imprese sociali avrà sede in una delle aree previste nella deliberazione di G.C. n. 4179/98, all'interno di idonea struttura messa a disposizione dal comune di Roma.

4. Nessuna indicazione.

5. Nessuna indicazione.

6. Nessuna indicazione.

7. Nessuna indicazione.

8. Durata del contratto.

Il contratto avrà durata di 24 mesi dalla data di consegna dell'appalto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti specializzati nello svolgimento del servizio oggetto del presente bando, iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Sono escluse di diritto le organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/91.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese, devono essere elencate tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà indicare quale impresa sarà la capogruppo.

Sono altresì ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi. Il consorzio è tenuto a produrre l'atto costitutivo e ad indicare la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio.

Raggruppamenti e consorzi sono tenuti a rispettare gli obblighi inerenti la domanda di partecipazione, pena l'esclusione.

Un soggetto può partecipare alla gara come singolo, come componente di una associazione temporanea di impresa o di un solo consorzio, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese che intendano partecipare alla gara in forma raggruppata o consorziata non possono contemporaneamente concorrere singolarmente, pena la non ammissione.

10. Motivazioni della procedura accelerata, modalità, luogo e tempi di presentazione della domanda di partecipazione:

a) trattasi di procedura ordinaria;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 8 febbraio 2002 farà fede l'orario di consegna registrato dall'Ufficio protocollo del dipartimento XIV;

c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Ufficio protocollo del dipartimento XIV, lungotevere de Cenci n. 5 - 00186 Roma.

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento licitazione privata per l'affidamento della gestione dell'incubatore d'impresе sociali».

I concorrenti potranno ritirare, presso la U.O. Autopromozione sociale del dipartimento XIV, lungotevere de Cenci n. 5 - tel. 06/67106346 - 06/67106319, la copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante i soggetti idonei a partecipare alla gara, gli stessi saranno invitati a presentare l'offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera.

12. Forme di garanzia richieste: l'impresa invitata dovrà produrre un deposito provvisorio cauzionale del 5% dell'importo posto a base d'appalto.

13. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico per la domanda di partecipazione: nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante e, in caso di associazioni temporanee, firmata per accettazione da tutti i componenti dell'associazione, dovrà essere dichiarato quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29, direttiva 92/50 CPC 92;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrano singolarmente o in associazione, soggetti nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi della art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, dove dovuto, con la legge n. 482/68 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di assunzione obbligatorie e di conoscere e osservare, ove dovuto, il dettato della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

e) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività di impresa, che dovrà essere pertinente al servizio oggetto del presente appalto;

f) di possedere almeno una referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica;

g) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a definire una sede di rappresentanza in Roma;

h) di impegnarsi a rimanere vincolati alla propria offerta economica per tutta la durata del servizio;

i) di avere conseguito nel triennio 98/2000 un fatturato globale almeno pari ad una volta e mezzo l'importo a base d'asta e un fatturato specifico, per aver realizzato gestione di incubatori di imprese, e/o progetti di formazione, e/o di assistenza tecnica, e/o di valutazione economico-finanziaria, e/o di monitoraggio di programmi e/o progetti di sviluppo economico, per un importo almeno pari alla base d'asta proposta.

Tali dichiarazioni saranno sottoposte a successiva verifica.

In caso di A.T.I. ciascuna impresa dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti di cui al punto i) e la capogruppo almeno il 40% in modo da ricoprire l'intero importo.

Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del legale rappresentante.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla gara.

L'idoneità all'invito alla gara per le ditte e le società, sarà determinata dall'Amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente alla determinazione delle ditte e società idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, intestata al dipartimento XIV, U.O. Autopromozione Sociale nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito al seguente indirizzo: Comune di Roma, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) Direttiva CEE 92/50 CPC 92 in favore della offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri in ordine decrescente:

ITEM ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio max 100
1 Entità della proposta economica	40
2 Progetto tecnico	30
caratteristiche intervento proposto;	
metodologia adottata;	
risorse professionali impegnate;	
3 Caratteristiche del proponente	30
esperienze precedenti;	
conoscenza e presenza nell'area di intervento	

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$X = P_m/P \times P_{um}$$

dove P_m è il prezzo minimo offerto, P il prezzo di ciascuna offerta e P_{um} il punteggio assegnato al prezzo minimo.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida.

Le offerte con prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta con il prezzo più basso. I concorrenti non avranno diritto ad indennità o compensi in caso di non aggiudicazione e l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti.

15. Nessuna indicazione.

16. Data invio del bando: 27 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 dicembre 2001.

Il dirigente: dott.ssa Ornella Cherubini.

S-26637 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Estratto del bando di gara

Il comune di Roma, dipartimento XII - V U.O., via Luigi Petroselli n. 45, telefono 06/67103132, fax 67102592 indice un pubblico incanto ai sensi dell'articolo 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 relativo all'appalto di servizio per l'assistenza tecnica e la manutenzione periodica degli impianti audio-video e delle apparecchiature elettroniche in uso presso edifici di pertinenza comunale.

Gara ore 8,45 dell'1° febbraio 2002: importo dei lavori a base d'asta: € 47.336,44 (L. 91.660.000) per l'assistenza e manutenzione ordinaria, € 4.286,59 (L. 8.300.000) per la manutenzione straordinaria per un totale di € 51.625,03 (L. 99.960.000), oltre I.V.A. 20% per un totale di € 61.950,04 (L. 119.952.000).

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 31 gennaio 2002.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento V U.O. Servizio II, tel. 06/67103635.

Il responsabile del procedimento:
firma illeggibile

S-26638 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della Polizia Municipale

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma, Comando Corpo della Polizia Municipale, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, Italy, tel. +39/06/67692883 - +39/06/67692858, fax +39/06/6784255 - +39/06/6784545; e-mail: c.castiglione@comune.roma.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

b) urgenza di procedere alla sostituzione di alcuni capi di vestiario non rispondenti alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475;

c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del comune di Roma.

b) l'appalto riguarda la fornitura di capi di vestiario direttamente al personale del Corpo della Polizia Municipale di Roma. L'importo a base d'asta della fornitura è di € 854.219,71, pari a L. 1.654.000.000 oltre I.V.A.

Numero CPV: 18321000 - 5, 18112400 - 1, 18441000 - 2, 18425000 - 4, 18423000 - 0, 19300000 - 9, E 166 - 4;

c) quantità dei prodotti da fornire: la tipologia dei capi di vestiario da fornire e le relative quantità sono riportate all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

d) —.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata secondo i termini e le modalità indicati nell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002.

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, U.O. servizi amministrativi, ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «licitazione privata per la fornitura di capi di vestiario direttamente al personale della Polizia Municipale di Roma»;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 8 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Cauzioni o garanzie richieste: per partecipare le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo di cui al punto 3.b), da effettuarsi, a pena l'esclusione, nei modi che verranno indicati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

5) che, nell'ultimo triennio 1998 - 1999 - 2000, l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno € 2.532.659,13 pari a L. 4.962.000.000;

6) di essere iscritti alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi al triennio 1998 - 1999 - 2000 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi, successivamente, con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

Inoltre, si dovrà fornire consenso, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni innanzi citate, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autentica, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 7 e 8 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziate.

Il requisito di cui al punto 5 si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo in originale o copia autenticata e gli eventuali atti modificativi.

Le dichiarazioni innanzi indicate devono essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza o la non completezza anche di un solo elemento di cui ai punti da 1) 8) rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 5) e 8) dovrà essere successivamente comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante presentazione della sotto elencata documentazione al Corpo della Polizia Municipale di Roma, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, entro quindici giorni naturali e continui da richiesta con raccomandata A/R in tal senso:

certificato rilasciato dall'ufficio distrettuale delle imposte dirette attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle imposte e tasse;

certificazione autenticata o in originale (in visione), dalla quale si evinca il conseguimento di un fatturato complessivo come indicato nel punto 5;

certificato rilasciato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria alle norme previdenziali ed assistenziali vigenti;

documentazione contenente le attestazioni degli enti pubblici e/o privati ai quali sono stati forniti prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando, relativi al triennio 1998 - 1999 - 2000, ovvero le copie delle fatture;

documentazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'idoneità delle imprese per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle imprese idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da formulare secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto che sarà valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) prezzo punti 50;

2) affidabilità dell'impresa di solidità economico-finanziaria e struttura tecnico organizzativa della stessa punti 20;

3) qualità caratteristiche estetiche e funzionali punti 10;

4) tempi di consegna della fornitura punti 10.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times Pm}{P}$$

P

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto il medesimo punteggio si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1).

Temine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

14. Preinformazione: non è stata effettuata preinformazione.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 dicembre 2001.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 dicembre 2001.

17. —.

Il comandante: Aldo Zanetti.

S-26639 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana
I U.O. servizio Tecnico

Roma, via L. Petroselli n. 45
Tel. 06/67102250 - Fax 06/67103529
E-mail: crdip122@comune.roma.it

Avviso di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII LL.PP. intende procedere all'indizione di un'asta pubblica per la fornitura di n. 50 PC denominati «tipo A», n. 15 PC denominati «tipo B», n. 60 stampanti formato A4, n. 15 stampanti formato A3, n. 20 masterizzatori interni, n. 1 masterizzatori esterni, n. 2 portatili.

Importo stimato a base d'asta: € 144.607,93 (L. 280.000.000) esclusa I.V.A. al 20%.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924; gara il 12 febbraio 2002 alle ore 9,30.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte nonché delle condizioni della fornitura, vedere il bando pubblicato all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dal 31 dicembre 2001 all'11 febbraio 2002. Scadenza presentazione offerte ore 10,30 dell'11 febbraio 2002.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale e tecnico potranno essere richieste a: comune di Roma, Dipartimento XII LL.PP., I U.O., Servizio tecnico, controllo informatizzazione, via L. Petroselli n. 45 - 00186 Roma.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del capitolato tecnico.

Il direttore del Dipartimento XXII LL.PP.
dott. arch. Alessandra Montenero

S-26640 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della Grande Viabilità nei Municipi da Roma I a Roma V, anni 2002/2003.

Finanziamento: fondi ordinari.

Importo lavori: L. 2.227.000.000, € 1.150.149,51 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta: L. 2.062.000.000, € 1.064.934,12;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza: L. 165.000.000, € 85.215,39.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, classifica III, importo L. 2.227.000.000, € 1.150.149,51.

Termine esecuzione appalto: entro il 31 dicembre 2003.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000, € 51,64 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

ne. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 25 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26641 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria periodica limitata alla sorveglianza e pronto intervento della via Cristoforo Colombo dall'ingresso Sud dell'EUR al Lido di Ostia, anni 2002/2003.

Finanziamento: fondi ordinari.

Importo lavori: L. 2.825.000.000, € 1.458.990,74 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta: L. 2.600.000.000, € 1.342.787,94;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza: L. 225.000.000, € 116.202,80.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, classifica IV, importo L. 2.825.000.000, € 1.458.990,74.

Termine esecuzione appalto: entro il 31 dicembre 2003.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000, € 51,64 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possederà i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lette-

re *d*), e) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 25 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26642 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della Grande Viabilità nei municipi da Roma VI a Roma X - anni 2002/2003.

Finanziamento: fondi ordinari.

Importo lavori: L. 2.227.000.000 € 1.150.149,51 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 2.062.000.000 € 1.064.934,12;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 165.000.000 € 85.215,39.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3 - classifica III, importo L. 2.227.000.000 € 1.150.149,51.

Termine esecuzione appalto: entro il 31 dicembre 2003.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O., III Servizio, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 € 51,64 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 25 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiungerà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26643 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O., Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della Grande Viabilità nei municipi da Roma XVI a Roma XX - anni 2002/2003.

Finanziamento: fondi ordinari.

Importo lavori: L. 2.227.000.000, € 1.150.149,51 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 2.062.000.000, € 1.064.934,12;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 165.000.000, € 85.215,39.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3 - classifica III, importo L. 2.227.000.000, € 1.150.149,51.

Termine esecuzione appalto: entro il 31 dicembre 2003.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O., III Servizio dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000, € 51,64 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: polizza di assicurazione per danni derivanti dal

danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma a mezzo posta raccomandata mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 25 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 26 febbraio alle ore 13.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26644 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento, II U.O., Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della grande viabilità nei Municipi da Roma XI a Roma XV - Anni 2002-2003.

Finanziamento: fondi ordinari.

Importo lavori: L. 2.227.000.000, € 1.150.149,51 di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 2.062.000.000, € 1.064.934,12;

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 165.000.000 € 85.215,39.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, classifica III, importo L. 2.227.000.000, € 1.150.149,51.

Termine esecuzione appalto: entro il 31 dicembre 2003.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento, II U.O., III Servizio, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 € 51,64 da effettuarsi presso l'Economo del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e possedere i requisiti speciali di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di

cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con D.P.R. n. 554/99: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 25 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 12.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e s.m.i. nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello Schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel Regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n.145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26645 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di gara

Il comune di Roma - Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n.109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento, II U.O., Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: sistemazione mediante lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della grande viabilità nei Municipi dal V al IX.

Finanziamento: avanzi d'Amministrazione.

Importo lavori: L. 5.400.000.000, € 2.788.867,25 di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50;

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 400.000.000 € 206.582,76.

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 1.480.000.000 € 764.356,22 mentre l'importo dei lavori a misura è pari a L. 3.920.000.000 € 2.024.511,05 ed è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3 - classifica IV - Importo L. 5.400.000.000 € 2.788.867,25.

Termine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il Disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio anche presso il XII Dipartimento, II U.O., III servizio, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000, € 51,65 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 104/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75, del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2, del D.P.R. n. 412/2000 e possedere i requisiti speciali, di cui all'art. 31, del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti speciali si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente - in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio - nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con D.P.R. n. 554/99: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 1.000.000.000, € 516.456,90. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 18 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. nonché nel regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26646 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: sistemazione mediante lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Grande Viabilità nei Municipi dal X al XV.

Finanziamento: avanzi d'Amministrazione.

Importo lavori: L. 5.400.000.000, € 2.788.867,25 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta: L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza: L. 400.000.000, € 206.582,76.

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 4.048.481.190, € 2.090.866,05 mentre l'importo dei lavori a misura è pari a L. 1.351.518.810, € 698.001,22 è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi, e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, classifica IV, importo L. 5.400.000.000, € 2.788.867,25.

Termine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O., III Servizio, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000, € 51,65 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possano concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possederà i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: polizza di assicurazione per danni deri-

vanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 1.000.000.000, € 516.456,90. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 18 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 19 febbraio 2002, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26647 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: sistemazione mediante lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Grande Viabilità nei Municipi dal XVI al XX.

Finanziamento: avanzi d'Amministrazione.

Importo lavori: L. 5.500.000.000, € 2.840.512,94 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta: L. 5.100.000.000, € 2.633.930,19;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza: L. 400.000.000, € 206.582,76.

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 2.094.267,804, € 1.081.599,06 mentre l'importo dei lavori a misura è pari a L. 3.405.732,196, € 1.758.913,89 è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi, e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, classifica IV, importo L. 5.500.000.000, € 2.840.512,94.

Termine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O., III Servizio, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000, € 51,65 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possederà i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si

farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 1.000.000.000, € 516.456,90. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 18 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 19 febbraio 2002, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26648 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67102028, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, tel. 06/67102269, fax 06/67960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: sistemazione mediante lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Grande Viabilità nei Municipi dal I al IV.

Finanziamento: avanzi d'amministrazione.

Importo lavori: L. 5.400.000.000, € 2.788.867,25 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta: L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza: L. 400.000.000, € 206.582,76.

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 3.790.216.424, € 1.957.483,43 mentre l'importo dei lavori a misura è pari a L. 1.609.783.576, € 831.383,84 ed è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, classifica IV, importo L. 5.400.000.000, € 2.788.867,25.

Termine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III, dove copia dell'intera documentazione tecnica dovrà essere acquisita, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000, € 51,64 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possederà i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impegno a prestare cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, può essere fornito anche da soggetti diversi da quelli che hanno prestato la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 per danni causati a terzi per un massimale di L. 1.000.000.000, € 516.456,90. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 13 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 14 febbraio 2002, alle ore 9,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26649 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio X
U.O.T.

Bando di gara

Il comune di Roma, Municipio X - U.O.T., piazza di Cinecittà n. 11, telefax 06/71542134, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Espedito Tempesta.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione del sistema fognario, rifacimento manto stradale, costruzione marciapiedi in materiale autobloccante, costruzione aree di sosta e sistemazione aree verdi in via del Quadraro e via Lucio Sestio, tratto compreso tra via Lemonia e viale Spartaco.

Finanziamento: parte con entrate provenienti dall'alienazione di beni e parte con entrate derivanti da sanzioni legge urbanistica.

Importo lavori: L. 2.070.662.550 (€ 1.069.407,96) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta: L. 1.856.662.550 (€ 958.886,19);

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza: L. 214.000.000 (€ 110.521,78).

Categoria prevalente richiesta: OG3, classifica III, lavori L. 1.744.668.156 (€ 901.045,90).

Categoria scorponabile richiesta: OG6, classifica I, lavori L. 325.994.394 (€ 232.405,60).

Qualora l'impresa non fosse in possesso della qualificazione in entrambe le categorie e per gli importi sopraindicati, potrà partecipare alla gara, ai sensi degli articoli 74 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 2.070.662.550 (€ 1.069.407,96).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dei prezzi e con le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 ed in carenza con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 161 del 12 settembre 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993, nonché con i prezzi di cui all'art. 66 del C.S., senza incremento alcuno.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio X U.O.T. - II Ufficio, tel. 06/69610864-865.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Termine esecuzione appalto: giorni 365 naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, il piano di sicurezza, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Municipio X - U.O.T. - Ufficio manutenzione strade. È possibile acquisire copia della suddetta documentazione previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 da effettuarsi presso la U.O.T. - Ufficio manutenzione strade dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14 alle 16.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed emendato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2 e 3. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 4 marzo 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostituite di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 5 marzo 2002, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente alla verifica ex art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'appalto verrà aggiudicato, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i. e regolamento di attuazione, nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: arch. Espedito Tempesta.

S-26650 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

Avviso di gara esperita

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione: Regione Veneto.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Il servizio attiene l'acquisizione di n. 400 giornate di assistenza da impiegare presso la direzione regionale per i servizi sociali finalizzate al supporto all'impiego degli strumenti della suite Microsoft Office e allo sviluppo di piccole applicazioni per personal computer.

4. Il pubblico incanto è stato aggiudicato con decreto dirigenziale direzione risorse socio sanitarie n. 92 del 20 novembre 2001.

5. Il pubblico incanto è stato aggiudicato con il criterio del prezzo più basso.

6. Sono state ricevute n. 10 (dieci) offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: «Gepin Engineering, con sede legale in via Orazio n. 56 - Napoli.

8. Il prezzo di aggiudicazione è di L. 144.058.488 (I.V.A. esclusa) corrispondenti a € 74.400.

9. Pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 188 del 14 agosto 2001.

Il dirigente regionale: D. Cobello.

C-35519 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, sede legale in Venezia - Dorsoduro 3901 (tel. 041/2792202, telefax 041/2792218, sito www.regione.veneto.it) indice appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed int. per la «Manutenzione rete radiotelefonica S.U.E.M. 118 - n. TL1/2001» all. 1, cat. 1 CPC 6112 e segg.

Caratteristiche: manutenzione, conduzione, assistenza tecnica, evoluzione tecnologica e fornitura impianti della rete radiotelefonica del S.U.E.M. 118.

Luogo esecuzione: territorio regionale, ospedali, ponti ripetitori, stazioni radio delle associazioni di volontariato.

Durata: triennale, salva facoltà ex lettera f) comma 2, art. 7 decreto legislativo n. 157/95 per non più di due anni.

Importo a base di gara: L. 4.000.000.000, pari ad € 2.065.827,60, (I.V.A. esclusa) con divieto di offerte in aumento. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 in base a:

1. validità tecnica: max 50 punti;

2. prezzo: max 30 punti;

3. disponibilità personale, ricambi, apparecchiature: max 20 punti.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, potrà pervenire da imprese singole o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che intendono raggrupparsi ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 ovvero da consorzi. A corredo della stessa dovranno essere presentati:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di allegare la documentazione prescritta dall'art. 17, legge n. 68/99 ovvero di non essere tenuti al rispetto delle stesse;

c) di non partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio e neppure in forma individuale qualora l'impresa partecipi alla gara in associazione o consorzio;

d) per quali ditte consorziate, qualora partecipi come consorzio, il consorzio concorre;

e) il fatturato globale realizzato dall'impresa nel triennio 1998-2000;

f) il fatturato per servizi identici a quelli da appaltare relativi a reti isofrequenziali sincronizzate realizzato dall'impresa o dall'A.T.I. nel suo complesso ovvero dal consorzio nel triennio 1998-2000. Detto fatturato specifico dovrà essere pari ad almeno L. 1.000.000.000 medio annuo e, in caso di raggruppamenti di imprese, dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 50%;

2) originale o copia autentica del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, nonché atto idoneo a documentare i poteri del firmatario in caso di procuratore speciale;

3) elenco dei principali servizi identici a quelli da appaltare riferiti a reti isofrequenziali sincronizzate prestati dall'impresa o dal raggruppamento nel suo complesso nel triennio 1998-2000, con le indicazioni ed i certificati elencati nell'art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95. Dev'essere dimostrata l'acquisizione di almeno un contratto di manutenzione di reti isofrequenziali sincronizzate del valore di L. 500.000.000 nel triennio considerato. In caso di raggruppamento di imprese tale requisito deve essere posseduto dalla capogruppo;

4) le indicazioni di cui all'art. 14, comma 1, lettere c) e d), decreto legislativo n. 157/95;

5) la descrizione di cui all'art. 14, comma 1, lettera e), decreto legislativo n. 157/95;

6) due dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente.

In caso di A.T.I. o di consorzio solo la documentazione di cui ai punti n. 1, lett. f) e n. 3 è da presentarsi con riferimento al gruppo.

Domanda di partecipazione e allegati dovranno pervenire in plico sigillato, controfirmato e ceralaccato sui lembi, entro le 12 del 28 gennaio 2002 all'indirizzo: Regione del Veneto, Direzione sistema informatico, Calle Priuli n. 99/F, 30121 Venezia. All'esterno dovranno comparire esclusivamente il nominativo del mittente e la dicitura: «Non aprire: manutenzione rete radiotelefonica S.U.E.M. 118 - n. TL1/2001 - prequalifica». Richieste chiarimenti in forma scritta entro il 22 gennaio 2002. Non saranno invitati ad offrire i concorrenti che avranno presentato in modo incompleto la documentazione richiesta. Inviti ad offrire entro l'11 febbraio 2002.

Documentazione ed informativa ex art. 10, legge n. 675/96 in:

<ftp://ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/dir.informatica/lista.htm>

Responsabile procedimento: Salomoni Bruno.

Data invio/ricevimento bando alla G.U.C.E.: 18 dicembre 2001.

Il dirigente regionale: Bruno Salomoni.

C-35520 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio contratti - La Spezia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) —;

c) forma fornitura oggetto gara: acquisto a somministrazione e quantità indeterminata; contratto in forma pubblico - amministrativa.

3.a) Luogo di consegna: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) prodotti da fornire: gara n. 05/2002 per la fornitura di generi alimentari suddivisi in 16 lotti;

c) quantità annue presunte da fornire:

lotto n. 1: L. 360.000 di latte intero pastorizzato ed omogeneizzato a lunga conservazione e sottoposto a trattamento U.H.T. CPA: CPV15511210-8;

lotto n. 2: Kg 6.000 di biscotti dolci CPA: CPV 15821200-1, Kg 9.600 di biscotti salati CPA: CPV 15811500-1 e Kg 2.400 di biscotti dolci speciali CPA: CPV 15811500-1;

lotto n. 3: Kg 6.000 di cioccolato fondente CPA: CPV 15842220-0;

lotto n. 4: Kg 30.000 di zucchero semolato CPA: CPV 15831000-2;

lotto n. 5: Kg 14.400 di confettura minipack CPA: CPV 15332290-3;

lotto n. 6: Kg 12.000 di provolone valpadana CPA: CPV 15540000-5, Kg 4.800 di grana padano da tavola CPA: CPV 15540000-5, Kg 9.600 di asiago d'allevio CPA: CPV 15540000-5, Kg 12.000 di grana padano da raspa CPA: CPV 15540000-5, Kg 15.600 di parmigiano reggiano da raspa CPA: CPV 15543400-0, Kg 3.600 di burro CPA: CPV 15530000-2;

lotto n. 7 legumi secchi: Kg 3.600 di ceci CPA: CPV 01112200-7, Kg 3.600 di lenticchie CPA: CPV 01112211-7, Kg 3.600 di fagioli borlotti CPA: CPV 01112200-7, Kg 3.600 di fagioli CPA: CPV 01112200-7;

lotto n. 8 Lt 30.000 di olio di arachidi CPA: CPV 15411130-2, Lt 30.000 di olio extra vergine d'oliva CPA: CPV 15411110-6;

lotto n. 9 n. 120.000 succhi di frutta CPA: CPV 15321000-4;

lotto n. 10 Kg 12.000 di fagiolini verdi CPA: CPV15331460-9;

lotto n. 11 Kg 120.000 di pomodori pelati CPA: CPV 15331423-8;

lotto n. 12 Kg 12.000 di frutta sciropata CPA: CPV 15332100-5;

lotto n. 13 Kg 30.000 di riso parboiled CPA: CPV 15614200-7;

lotto n. 14 Kg 27.600 di tonno o tonnidì sott'olio CPA: CPV 15241400-3, Kg 1.200 di filetti di acciughe CPA: CPV 15240000-2;

lotto n. 15 Kg 60.000 di farina di grano tenero tipo «0» CPA: CPV 15612120-8, Kg 600 di lievito di birra CPA: CPV 15612420-1, Kg 600 di lievito secco CPA: CPV 15612420-1, Kg 1.200 di miglioratore in polvere CPA: CPV 15612400-5;

lotto n. 16 Lt 3.600 di vino tipico per sommergibilisti CPA: CPV 15930000-6, n. 15.000 cordiale CPA: CPV 15911200-9, Lt 12.000 di birra CPA: CPV 15961000-2, Lt 2.400 di aceto di vino CPA: CPV 15871110-8;

d) divisione in lotti: è consentito presentare offerta anche per un solo lotto purché completo.

4. Termine completamento fornitura: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 che svolgano, esclusivamente per il lotto n. 1, le lavorazioni essenziali meglio specificate al punto 9. seguente; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e/o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 1° febbraio 2002; la domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9. seguente, pena non ammissione a gara; domanda partecipazione può essere anticipata mediante lettera, telegramma, telex o telefono; domanda e documentazione dovranno essere confermate e spedite, con raccomandata A/R da spediti entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle 9 alle 13 ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta, che la stessa contiene, domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di febbraio 2002.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445, salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

da parte imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione prescritta da art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13 comma 1, lettera a), inerente gara e art. 13 comma 1, lettera c), art. 14 comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/92;

da parte imprese iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione prescritta da art. 11, comma 1, lettere d), e), art. 12, art. 13 comma 1, lettera a) inerente gara, art. 14 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

inoltre, per tutte le imprese:

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli uffici competenti (Ufficio della provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima; tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000 n. 445, del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

dichiarazione resa dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 Codice civile, in forma singola o raggruppata;

esclusivamente per le ditte partecipanti per il lotto n. 1:

dichiarazione resa legale rappresentante, in cui la ditta dichiara di possedere le seguenti fasi di lavorazioni ritenute essenziali e precisamente: trattamento U.H.T - pastorizzazione, omogeneizzazione, confezionamento in tetrapak;

non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94; domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92.

11. —

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di marzo 2002; il prezzo offerto dovrà essere espresso in Euro; si procederà ad aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 dicembre 2001.

16. —

17. —

Il direttore C.V.: Sergio Caruso.

C-35521 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Aeronautica militare
Reperto sperimentale e di standardizzazione al tiro aereo
Servizio amministrativo - Nucleo contratti ed acquisti
 Decimomannu (CA)

Tel. 070/9662811 - Fax 070/9662838

Estratto di avviso di gara a licitazione privata

Il Comando R.S.S.T.A. esperirà, per l'E.F. 2002 le sottoindicate gare a licitazione privata; ai sensi del D.P.R. n. 573/94:

1) fornitura a somministrazione acqua minerale in bottiglie pet, € 51.000,00;

2) fornitura a somministrazione materiale di cancelleria e macchine per ufficio, € 46.000,00;

3) servizio di lavatura effetti lettereschi e di vestiario, € 17.500,00;

4) servizio di riparazione calzature, € 5.000,00;

5) servizio barberia per il personale di truppa, € 15.000,00;

6) acquisto attrezzature e ricambi materiali antincendi, € 23.000,00;

7) manutenzione e riparazione estintori e attrezzature antincendi, € 77.500,00;

8) acquisto attrezzatura e materiale di consumo fotografico, € 9.300,00;

9) lavori a somministrazione manutenzione meccanica e carrozzeria per automezzi Fiat/Iveco/Astra/Isoli, € 150.000,00;

10) fornitura a somministrazione ricambi per automezzi Fiat/Iveco/Astra/Isoli, € 100.000,00;

11) fornitura a somministrazione copertura camere d'aria, valvole, contrap. (Michelin, Good Year, Pirelli), € 30.000,00;

12) fornitura materiale di consumo per officina € 20.000,00;

13) fornitura a somministrazione di materiale di ferramenta, vernici e falegnameria, € 70.000,00;

14) fornitura a somministrazione di materiale elettrico, € 50.000,00;

15) fornitura a somministrazione di materiale idraulico e termoidraulico, € 50.000,00;

16) fornitura a somministrazione di materiale edile, € 40.000,00;

17) fornitura a somministrazione di carpenteria metallica, € 30.000,00;

18) fornitura a somministrazione di sabbia fine di fiume lavata a piè d'opera, € 23.240,00;

19) fornitura a somministrazione di batterie marca «M. Marelli» per autoveicoli € 9.000,00.

Le ditte, comprese quelle iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa, dovranno, se interessate, far pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 2002, domanda di partecipazione alla stazione appaltante, una per ogni singola gara cui la ditta intende partecipare. Elementi più dettagliati saranno precisati nelle rispettive lettere d'invito; il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincolo per l'amministrazione.

L'esecuzione dell'appalto è subordinato alla specifica assegnazione dei fondi a favore dello scrivente da parte delle superiori autorità per l'E.F. 2002.

Il responsabile del procedimento si identifica con il capo Servizio amministrativo del Comando R.S.S.T.A.

Il capo Servizio amministrativo:
Cap. C.C.r.n. Marco Armeni

C-35522 (A pagamento).

COMUNE DI COGGIOLA (Provincia di Biella)

Coggiola, via Garibaldi n. 24
Telefono 01578512/01578359 - Fax 015787589
E-mail: coggiola.amministrativo@tin.it

*Appalto pubblico servizio - Estratto del bando di gara
Procedura aperta*

1) Oggetto dell'appalto: gestione casa soggiorno anziani.

2) Importo a base d'asta: € 598.508,99, L. 1.158.875.000.

3) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, articolo 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/95.

4) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2002, secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax o e-mail.

5) Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 17 dicembre 2001 mediante raccomandata R.R.

6) Il responsabile del procedimento è la sig.ra Mirella Velatta.

Il responsabile del Servizio socio assistenziale:
Mirella Velatta

C-35526 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca nazionale «V. Emanuele III» di Napoli

Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Biblioteca nazionale di Napoli, piazza del Plebiscito - 80132 Napoli. Tel. 0817819246-236-346, fax 081403820 e-mail: bnnamministrazione@libero. it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Biblioteca nazionale di Napoli, piazza del Plebiscito n. 1, Napoli;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e installazione di sistemi e apparati di trasmissione dati per la realizzazione di una rete locale, numero CPA: CPV: 30261100, 32424000, 32420000, 32421000.

Importo complessivo dell'appalto: € 514.391,07 (L. 996.000.000) escluso I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 1 server, n. 27 apparati di commutazione, n. 55 punti di accesso radio, n. 376 prese telematiche e relativo cablaggio e accessori;

d) divisioni in lotti: non sono ammesse offerte per una parte della fornitura richiesta.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: giorni 240 naturali, successivi e continui dal verbale di inizio fornitura.

5.a) Richiesta di documenti: Ufficio protocollo dell'ente appaltante;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 8 febbraio 2002;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26 febbraio 2002 (12);

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Ufficio protocollo dell'ente appaltante;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti impresa o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 27 febbraio 2002 (10) presso la Direzione dell'ente appaltante.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di € 10.287,82 (L. 19.920.000) pari al 2% dell'importo a base di gara.

9. Finanziamenti e pagamenti: Ministero per i beni e le attività culturali capitolo 7405; i pagamenti saranno effettuati secondo le disposizioni impartite dalla Contabilità generale dello Stato e le modalità indicate nel capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime richieste:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

possesso dei requisiti tecnico-organizzativi idonei a svolgere le attività previste nell'appalto;

osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei lavoratori, prevenzione degli infortuni sul lavoro, previdenza sociale e sindacale e delle disposizioni a favore dei disabili (legge n. 68/99);

insussistenza delle cause di esclusione ex art. 1, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e di cui alla legge n. 55/90 e s. m.i.;

insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara; qualificazione per l'attività prevista dall'art. 1 lettera a) e b), legge n. 46/90;

referenze bancarie;

fatturato negli ultimi tre anni, al netto di I.V.A., non inferiore a € 2.582.284,50 di cui almeno € 1.549.370,70 per forniture e installazioni analoghe a quello dell'appalto;

possesso di certificazione ISO 9001.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s. m.i., valutabile secondo i criteri descritti nel capitolato speciale d'appalto.

14. Varianti: non si possono presentare varianti.

15. Altre informazioni: il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e pertanto nell'offerta dovranno essere indicate le parti di fornitura che si intendono subappaltare a terzi; è previsto sopralluogo obbligatorio da effettuarsi dal 28 gennaio 2002 all'8 febbraio 2002, previa prenotazione telefonica ai numeri 0817819246/346. La documentazione tecnica e amministrativa necessaria per la formulazione dell'offerta è disponibile su cd-rom e può essere ritirata presso l'ente appaltante. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

16. —.

17. Data di invio del bando: 18 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 18 dicembre 2001.

19. —.

Il direttore: dott. Mauro Giancaspro.

C-35531 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, viale Trento n. 69 - Cagliari, tel. 070/6062643 - 070/6062058, fax 070/6062031 - Sito Internet www.regione.sardegna.it

2. Oggetto dell'appalto e categorie di servizio: progettazione definitiva ed esecutiva, piano di sicurezza, relativi ai lavori di costruzione della nuova sede dell'Ispettorato Regionale dei Vigili del Fuoco di Cagliari.

Opere edili cl. I catg. c), € 2.317.305,95.

Impianti elettrici cl. III, catg. c), € 496.565,56.

Impianti termici cl. III catg. b), € 297.939,33.

Impianti idrico-sanitario cl. III catg. a), € 198.626,22.

Importo complessivo massimo dei lavori: € 4.028.363,81.

CPC 867 -

Importo presunto onorario, compreso spese e piano di sicurezza: € 156.780,46.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4.a) Progettisti abilitati singoli o associati o società di professionisti o di ingegneria iscritti negli ordini o registri professionali;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

c) per le società di ingegneria, si dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle singole persone responsabili delle prestazioni progettuali.

5. Non applicabile.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: quindici.

7. Non applicabile.

8. Termine per il completamento della progettazione e attività accessorie: massimo consentito: cinque mesi (fatti salvi i tempi per le approvazioni necessarie).

9. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di professionisti in caso di aggiudicazione: società consortile.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 29 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio dei contratti - Viale Trento n. 69 - Cagliari;

b) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 18 febbraio 2002.

12. Non applicabile.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) fatturato globale nell'ultimo quinquennio per un importo non inferiore a € 470.341,38;

b) progettazioni effettuate nell'ultimo decennio per un valore almeno pari a due volte l'importo stimato di ciascuna classe dei lavori;

c) almeno due progettazioni effettuate nell'ultimo decennio per valore almeno pari a 0,40 volte l'importo stimato di ciascuna classe dei lavori;

d) organico medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni: due ingegneri o architetti e due geometri o periti edili.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: affidamento mediante licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1 lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa determinata dalla percentuale unica di ribasso, non superiore al 50%, da applicare al rimborso spese per il progetto e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

15. Altre informazioni: come da bando integrale.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni CE: 18 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento bando al predetto Ufficio: 18 dicembre 2001.

Il direttore del servizio dei contratti:
dott. Giovanni Cugia

C-35534 (A pagamento).

COMUNE DI RONDISSONE (Provincia di Torino)

Avviso di aggiudicazione

1. Descrizione del servizio: Servizio di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse ai lavori di «Costruzione di una casa di riposo».

2. Numero delle offerte ricevute: n. 8.

3. Nome e indirizzo degli aggiudicatari: ing. Ciardello Edoardo, Studio Solmona & Vitali, ing. Andreatta Ezio, arch. Lucchiaro Luca, ing. Fabaro Gian Franco - Capogruppo ing. Ciardello Edoardo con sede in Torino, via Cernaia n. 14.

4. Prezzo di aggiudicazione: L. 221.900.000 (€ 114.601,79) compreso contributo CNPAIA, esclusa I.V.A.

5. Data dell'aggiudicazione: 8 novembre 2001.

Il responsabile del servizio:
Crosa Pierpaolo

C-35537 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a. in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per Azioni già FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi per Azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Torino;

3.2) descrizione: realizzazione degli impianti tecnologici e per la sicurezza della stazione sotterranea di Torino Porta Susa (PA-554);

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 43.833.833.796 (lire quarantatremiliardioctocentotrentatremilioniottocentotrentatremilasettecentonovantasei), pari ad € 22.638.285,88 di cui L. 505.430.000 pari ad € 261.032,81 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG11 L. 29.402.665.039 pari ad € 15.185.209,21 - Cat. prevalente;

OS4 L. 9.952.009.600 pari ad € 5.139.784,02 - scorporabile non subappaltabile;

OG10 L. 4.479.159.157 pari ad € 2.313.292,65 scorporabile o subappaltabile.

4. Termine di esecuzione: 1.029 (milleventinove) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti annessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. (posta celere compreso) del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 28 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i Lavori di esecuzione impianti tecnologici e per la sicurezza della stazione sotterranea di Torino Porta Susa (PA-554)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a.3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/2000), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elenc-

zione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a.4) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.5) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a.6) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a.7) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4. del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1, limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 43.833.833.796 - € 22.638.285,88.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate. Inoltre, i concorrenti devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo complessivo dell'appalto.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli articoli 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/1990);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/4975.2208.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

15. Data spedizione e ricezione bando alla G.U.C.E.: 19 dicembre 2001.

Il responsabile:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-35539 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Comando aeroporto di Vicenza

Vicenza, viale A. Ferrarin n.138

Bando di gara licitazione privata a procedura ristretta

Il comando aeroporto di Vicenza il giorno 31 gennaio 2002 esprimerà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, una gara a licitazione privata, per l'anno 2002 per la fornitura di kg 16.000 di G.P.L. (gas di petrolio liquefatto), per un presunto di € 10,329,14 pari a L. 20.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara avrà luogo presso questo comando. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori del Ministero dovranno, se interessate, far pervenire, entro il giorno 10 gennaio 2002, domanda di partecipazione in carta legale, in plico sigillato in ceralacca mediante raccomandata a mezzo posta o con consegna a mano.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «riservato non aprire domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di G.P.L.».

Le suddette domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, comma 1, lettera a), b), d), e), 12, comma 1, 13, comma 1, lettera a), c), 14, comma 1, lettera a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998. Le ditte iscritte nel presente Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi di cui all'art 11, comma 1, lettera a), b), d), e) ed all'art 12 del citato decreto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione difesa. Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio contratti al n. 0444/931352 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il capo del Servizio amministrativo:
Cap.C.C.r.n. Fuccelli dott. Fernando

C-35543 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (Provincia di Verona)

Piazza Betteloni n. 3

Partita I.V.A. n. 00245430236

È indetto un pubblico incanto da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di costruzione di una nuova scuola di base in località Porto Vecchio del comune di Peschiera del Garda. L'importo a base d'asta è di L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,33) di cui L. 134.000.000 (€ 69.205,23) relativi ad oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. La categoria prevalente è la OG1.

L'offerta, indirizzata al comune di Peschiera del Garda, piazzale Betteloni n. 3, dovrà pervenire al Protocollo generale entro le ore 13 del giorno 29 gennaio 2002.

I documenti da allegare obbligatoriamente all'offerta sono indicati nel bando integrale che può essere ritirato presso il comune di Peschiera del Garda, tel. 045/6400600, fax 045/6401140. Il presente bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet della regione Veneto, Direzione lavori pubblici, Osservatorio regionale degli appalti al seguente indirizzo: www.regione.veneto.it/dirlpp/bandi

Peschiera del Garda, 19 dicembre 2001

Il responsabile area tecnica LL.PP.:
arch. Marcello Ghini

C-35546 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI**I.P.A.B. «Casa di Dio»**

via Moretto n. 4

Tel. 030/43221 - Fax 030/46354

Bando di gara - Procedura aperta-Pubblico incanto in data 12 febbraio 2002, per l'affidamento dell'appalto di servizi di pulizia e sanificazione superfici piane e verticali spazi comuni delle strutture gestite dall'ente e servizio di lavaggio centralizzato stoviglie e di movimentazione carrelli presso la struttura «Casa di Dio»

1. Ente che aggiudica l'appalto: I.P.A.B. «Casa di Dio» in Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/294905, fax 030/46354.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto come previsto dal R.D. n. 827/24, dal decreto legislativo n. 157/95 testo vigente art. 23, lettera b) e dal D.P.C.M. n. 117/99, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi art. 69, R.D. n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luoghi esecuzione servizi:

struttura «Casa di Dio» Brescia, via Moretto n. 6;

R.S.A. «A. Luzzago» Brescia, via Lama n. 67;

Uffici IBIS Brescia, via Moretto n. 4/6.

4. Oggetto appalto:

lotto 1: pulizia e sanificazione delle superfici piane e verticali degli spazi comuni presso la R.S.A. «A. Luzzago» e dei locali adibiti ad uffici IBIS;

lotto 2: pulizia e sanificazione delle superfici piane e verticali spazi comuni e del servizio lavaggio centralizzato stoviglie e movimentazione carrelli presso la struttura «Casa di Dio».

5. Importo globale dell'appalto: € 620.572,34 (L. 1.201.595.612), I.V.A. di legge esclusa, suddivisibile in:

lotto 1: € 449.301,25 (L. 869.968.527);

lotto 2: € 171.271,10 (L. 331.627.085).

Non saranno valutate le offerte di importo pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

6. Durata dell'appalto:

lotto 1: tre anni a decorrere dalla data di affidamento;

lotto 2: un anno a decorrere dalla data di affidamento.

7. Termini di esecuzione: come sancito dal «capitolato speciale d'appalto».

8. Richiesta documentazione: la documentazione di gara deve essere richiesta a mezzo fax, a: I.P.A.B. Casa di Dio, via Moretto n. 4 - 25121 Brescia, fax 030/46354, oppure all'indirizzo di posta elettronica provveditorato@ibis.brescia.it, previa dimostrazione avvenuto versamento di € 51,65 (L. 100.000) sul conto c/c n. 820000 sede Banco di Brescia intestato I.P.A.B. «Casa di Dio» (codice CAB 11200, codice ABI 3500).

Tali documenti potranno essere ritirati, a cura della ditta, entro termine massimo di tre giorni dalla richiesta presentata.

Il termine per la richiesta dei documenti sopra indicati è fissato entro le ore 12 del 1° febbraio 2002.

9. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 11 febbraio 2002.

10. Indirizzo cui devono essere inviate le offerte redatte in lingua italiana: Ufficio protocollo I.P.A.B. «Casa di Dio», via Moretto 4 - 25121 Brescia. L'apertura dei plichi è fissata alle ore 14 del 12 febbraio 2002 presso la sala riunioni dell'ente in Brescia, via Moretto n. 6, con contestuale esame di regolarità della documentazione amministrativa e trasmissione della documentazione tecnica offerte ammesse all'apposita commissione.

Le date successive sedute pubbliche saranno comunicate ai soggetti ammessi.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio dell'I.P.A.B. «Casa di Dio».

12. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

13. Condizioni minime: prescrizioni, adempimenti e documentazioni come indicato nell'art. 3 del capitolato speciale e particolarmente:

fatturato minimo globale (riferito al periodo di vigenza del contratto) pari o superiore a € 930.858,51 per entrambi i lotti (lotto 1 € 673.951,87, lotto 2° € 256.906,64);

progetto tecnico: sistema organizzativo servizio, metodologia operativa, macchinari ed attrezzature;

iscrizione al registro imprese pulizie ai sensi legge n. 82/94 e D.M. n. 274/97 o equivalente per ditte straniere.

14. Cauzione: richiesta solo la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato (al netto di I.V.A.).

15. Validità offerte: ogni offerente è vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della medesima. L'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come previsto dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

16. Altre informazioni: ai sensi art. 16 decreto legislativo n. 157/95, non sarà consentito dopo le ore 12 del giorno 11 febbraio 2002 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

17. Responsabile del procedimento: dott. Luigi Lotta, via Moretto n. 4 - 25121 Brescia, tel. 030/294905.

18. Data spedizione presente del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 19 dicembre 2001.

19. Data ricevimento presente bando: 19 dicembre 2001.

Segretario generale: dott. Luigi Lotta.

C-35547 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO*Bando di gara per appalto-concorso*

1. Stazione appaltante: comune di Cuneo, via Roma n. 28 - 12100 Cuneo, tel. 0171/444253/283, fax 0171/444.284.

2.a) Procedura di aggiudicazione appalto-concorso da espletarsi secondo le modalità di cui agli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed alle disposizioni contenute nel capitolato d'oneri, con affidamento a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) forma della fornitura: contratto di acquisto sotto forma di atto pubblico amministrativo.

3.a) Luogo della consegna: Cuneo, corso Nizza n. 89, Residenza sanitaria assistita ex colonia di Sant'Antonio;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi su misura, secondo descrizione e modalità di consegna descritti nel capitolato speciale d'appalto.

Importo complessivo presunto: € 400.000,00 pari a L. 774.508.000 I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura e si intenderà inscindibile.

4. Termine di consegna: 60° giorno successivo all'ordinazione della merce.

5. Modalità di finanziamento: proventi da alienazioni a destinazione vincolata.

6. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data del collaudo o se successiva dalla data ricevimento fattura.

7. Raggruppamento di imprese: possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 12.

Le domande, indirizzate al comune di Cuneo, Settore ragioneria/Servizio economato, via Roma n. 28, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno contenere:

dichiarazione resa sotto la personale responsabilità del dichiarante con sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale la ditta attesti:

di essere iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura per le ditte di altro Stato l'iscrizione in registri professionali o commerciali equivalenti per un'attività esercitata inerente l'oggetto dell'appalto;

l'inesistenza, in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

di essere in possesso della certificazione di qualità, supportata da idonea documentazione;

l'effettuazione di forniture analoghe nel periodo ottobre 1998/ottobre 2001 per un importo complessivo non inferiore a € 400.000,00 oltre I.V.A. con almeno una singola fornitura non inferiore a € 200.000, I.V.A. esclusa, con indicazione dei singoli importi e dei committenti; per le forniture effettuate a privati dovrà essere allegata una certificazione del committente.

9. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla scadenza del presente bando.

10. Cauzioni: provvisoria € 15.000; definitiva € 30.000.

11. Criteri di aggiudicazione: procedura da espletarsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi di valutazione:

requisiti tecnici: punteggio max 50;

prezzo: punteggio max 45;

garanzia: punteggio max 5.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché giudicata valida e meritevole di accoglimento da parte della commissione in base ai criteri indicati al punto 11.

Il presente bando è stato spedito il 19 dicembre 2001 e ricevuto il 19 dicembre 2001 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed è consultabile sul sito Internet: www.comune.cuneo.it

Il dirigente del Settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-35540 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., Via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 00390/59407722, fax 00390/59407050.

2. Appalto aperto per servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali e pericolosi di natura organico/sintetica.

Categoria di Servizio allegato 1: servizi di smaltimento rifiuti numero di riferimento C.P.C. n. 94023.

Luogo di esecuzione: Modena (Italia).

4. —.

5. L'appalto è suddiviso in lotti:

lotto 1°: circa kg 130.000 soluzioni acquose con inquinanti organici e rifiuti oleosi;

lotto 2°: circa kg 256.250 diluenti e solventi organici clorurati e non clorurati, vernici, colle e adesivi;

lotto 3°: circa kg 191.500 fanghi di natura organica, pesticidi e materiali filtranti.

I quantitativi sono indicativi.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Periodo: 1° maggio 2002/30 aprile 2004.

9. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti. Con riferimento ad ogni lotto, è fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

10.b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno martedì 5 febbraio 2002, e dovrà riportare il mittente e la dicitura «domanda di partecipazione a procedura ristretta per servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali e pericolosi di natura organico/sintetica»;

c) il plico sarà indirizzato a Meta - Ufficio approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia);

d) lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente l'indicazione del lotto/dei lotti per i quali si concorre, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax. A pena di esclusione, alla domanda va accluso:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, certifica:

a) l'inesistenza delle condizioni ostantive previste dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

e) di possedere l'autorizzazione rilasciata dagli enti competenti ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 22/1997;

f) l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997;

g) il possesso della documentazione attestante la conformità delle operazioni di trasporto a quanto stabilito dalle seguenti norme ADR per il trasporto su strada di merci pericolose: legge n. 1839/1962; D.M. 4 novembre 1996 (attuativo della direttiva 94/55/CE); D.M. 15 maggio 1997 (attuativo della direttiva 96/86/CE); decreto legislativo n. 40/2000 (attuativo della direttiva 96/35/CE); D.M. 3 maggio 2001 (attuativo della direttiva 2000/61/CE);

h) l'elenco dei servizi similari eseguiti negli ultimi 3 anni, con indicazione di importi, committenti, periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) non dovrà essere inferiore a € 105.000 per il lotto 1°, € 205.000 per il lotto 2° e € 155.000 per il lotto 3°;

2) idonea attestazione bancaria, rilasciata da primario istituto, comprovante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

14. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

15. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente.

Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

16. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 20 dicembre 2001.

17. —.

18. —.

L'amministratore delegato: dott. ing. Stefano Querci.

C-35548 (A pagamento).

META - S.p.a.*Bando di gara*

1. META - Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407722, fax 0039059407050.

2.a) procedura ristretta (licitazione privata).

3.a) Luogo di consegna: Modena (Italia), come da capitolato.

b) fornitura di carburanti per autotrazione.

c) lotto 1: circa lt 400.000 benzina senza piombo; lotto 2: circa lt. 3.000.000 gasolio.

I quantitativi sono indicativi;

d) la fornitura è suddivisa in lotti.

4. Periodo:

lotto 1: dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2004;

lotto 2: dal 5 giugno 2002 al 31 luglio 2004.

La fornitura sarà ripartita in base alle esigenze e con consegna entro il secondo giorno successivo alla data di richiesta, escluso sabato e festivi.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti. Con riferimento ad ogni lotto, è fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

6.a) La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno martedì 5 febbraio 2002 e dovrà riportare il mittente e la dicitura: «Domanda di partecipazione a procedura ristretta per fornitura di carburanti per autotrazione».

b) Il plico sarà indirizzato a META - Ufficio Approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia).

c) Lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente l'indicazione del lotto/dei lotti per i quali si concorre, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax. A pena di esclusione, alla domanda va accluso:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, certifica:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

e) l'elenco delle forniture similari eseguite negli ultimi 3 anni, con indicazione di importi, committenti, periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) non dovrà essere inferiore a € 372.000 per il lotto 1 ed € 2.350.000 per il lotto 2;

2) idonea attestazione bancaria, rilasciata da primario istituto, comprovante: la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

10. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente.

META si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

14. —.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 20 dicembre 2001.

16. —.

17. —.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Stefano Querci

C-35549 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione. Confronto concorrenziale nelle forme della licitazione privata (legge provinciale 12 luglio 1991 n. 14 e s.m. e i., legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. e i., regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento, deliberazione consiglio comunale n. 82 del 20 giugno 2001).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento; tel. 0461884677, fax 0461884696; e-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: confronto concorrenziale nelle forme della licitazione privata ai sensi degli articoli 18 della legge provinciale n. 23/1990 e s.m. e i. e art. 25 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 93329, gestione del servizio di trasporto di soggetti in trattamento di emodialisi per un periodo di anni cinque dal 1° gennaio 2002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale da applicare sull'importo quinquennale posto a base di gara.

6. Numero di offerte ricevute: 2.

7. Prestatore del servizio: Consorzio Trentino Autonoleggiatori - C.T.A., via Brennero n. 182 - Trento e recapito in via Maccani n. 88 - Trento, per conto delle imprese Taxibus S.r.l. di Gardolo (TN), Monaudi Carlo S.n.c. di Monaudi Gerardo & C. di Vena di Giovo (TN), Visintainer Paolo di Civezzano (TN) e Paolat S.n.c. di Paolat Giorgio & C. di Lavis (TN).

8. Prezzo: importo complessivo quinquennale di € 281.949,31 (L. 545.930.000) quale risulta dall'applicazione del ribasso percentuale offerto del 22,01% sull'importo quinquennale posto a base di gara e pari a € 361.519,83 (L. 700.000.000).

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: non pubblicato.

12. Data di invio del presente avviso: 17 dicembre 2001.

13. Data del ricevimento del presente avviso: 17 dicembre 2001.

14. Si consente alla pubblicazione del presente avviso.

Trento, 17 dicembre 2001

Il dirigente del Servizio attività sociali:
dott. Silvano Compostella

C-35550 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO*Bando di gara*

Il comune di Viareggio indice appalto-concorso per la fornitura in opera degli arredi per il piano terra del Palazzo comunale.

L'importo a base d'asta è di L. 370.650.000 (€ 191.424,75), finanziato con proventi alienazione beni comunali.

Non sono ammesse offerte parziali. Il termine per la consegna ed installazione è di giorni 45 dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, su carta resa legale, dovranno pervenire entro le ore 12,45 del giorno 22 gennaio 2002, all'Ufficio protocollo generale del comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU), in busta sigillata, unitamente alla seguente documentazione in carta libera:

a) dichiarazione di inesistenza cause di esclusione dalla gara ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio di attività analoga a quella in oggetto;

c) certificazioni UNI e ISO 9002;

d) elenco principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate per conto di privati e di enti pubblici nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario. Dette forniture devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dagli enti committenti, se pubblici, o dall'acquirente, se privato.

Il plico di cui sopra dovrà recare, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto-concorso per (uguale all'oggetto)». Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. Sono previste cauzione provvisoria del 2% e cauzione definitiva del 10%.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Il dirigente responsabile:
ing. Riccardo Raffaelli

C-35551(A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Prot. n. 13615.

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'Amministrazione aggiudicatrice: «Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia); tel. 0432/554330, sito Internet: www.ospedaleudine.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 regio decreto n. 827/1924, procedura accelerata, da esperirsi secondo criteri di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i seguenti lotti:

lotto 1:

a) n. 1 ecografo per radiologia internistica;

b) n. 1 ecografo per radiologia senologica.

Il prezzo complessivo per i due ecografi di cui ai punti a) e b) dovrà essere pari o inferiore a L. 520.000.000 + I.V.A. (€ 268.557,59);

lotto n. 2:

n. 1 ecografo per neonatologia. Il prezzo dovrà essere pari o inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

lotto 3:

n. 1 ecografo per le rianimazioni. Il prezzo dovrà essere pari o inferiore a L. 280.000.000 + I.V.A. (€ 144.601,93).

Aggiudicazione della fornitura per singolo lotto valutabile in base a:

prezzo complessivo della fornitura: punti 60 su 100;

qualità delle apparecchiature: punti 35 su 100;

assistenza tecnica punti 5 su 100);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di aggiudicare la fornitura di alcune apparecchiature;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale S. Maria della Misericordia di cui al punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: ecografi multidisciplinari destinati a più ambiti;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 4, distinti per lotti: (lotto a) n. 2, (lotto b) n. 1, (lotto c) n. 1. L'Azienda si riserva di procedere o meno all'acquisto in base alla disponibilità finanziaria. Riserva di acquisto entro il 31 dicembre 2002;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture non saranno accettate offerte per una parte della fornitura richiesta.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: —.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia);

c) lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana. Le domande dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: le ditte dovranno dichiarare, nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata copia della carta d'identità, la data dalla quale sono sul mercato con produzione di ecografi ed indicare le forniture effettuate a strutture sanitarie pubbliche e convenzionate, negli anni 1998, 1999 e 2000, degli ecografi oggetto della gara.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nella lettera invito.

11) —.

12. Divieto di varianti: deve essere presentato un solo modello di ecografi per ogni tipologia richiesta dal capitolato tecnico.

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione, nelle forme previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto stesso, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f).

14. Date di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 19 dicembre 2001.

16. Data di ricezione del bando: 19 dicembre 2001.

Lì, 19 dicembre 2001

Il direttore generale:
dott. Gilberto Bragonzi

C-35552 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**Settore contratti e gare d'appalto**

Reggio Calabria, via S. Anna, II tronco, località Spirito Santo
Tel. 0965/364234 - Fax 0965/364286
www.provincia.reggio-calabria.it
e-mail contratti@provincia.rc.it

Avviso d'asta

Oggetto: appalto lavori di costruzione dell'Istituto tecnico commerciale «G. Marconi» di Siderno.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

Luogo di esecuzione: Siderno.

Descrizione: scavi, movimenti di terra, vespai, drenaggi, murature e tramezzature, opere in cemento armato e solai, controsoffitti, impermeabilizzazioni, pavimenti e rivestimenti, opere in pietra da taglio, infissi in ferro, lavori in vetro e ferro, impiantistica.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.676.338.365, € 2.415.127,21.

Categoria prevalente: OG1; classifica IV.

Importo a base d'asta: L. 4.558.338.365, € 2.354.185,30, oltre I.V.A.

Oneri per l'attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso L. 118.000.000, € 60.941,91, oltre I.V.A.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo Lire	Importo Euro
CLS, ferro, casseri per c.a; murature e tramezzature, solai, intonaci, pavimenti e rivestimenti, infissi in ferro-alluminio, arredi	OG1/IV	4.018.737.465	2.075.504,69
Impianti elettrici e speciali	OS30/I	539.600.900	278.680,61

Le lavorazioni comprese nella categoria OS30 potranno essere realizzate dall'impresa aggiudicataria se qualificata, potranno essere subappaltate o scorporate ai fini dell'A.T.I. di tipo verticale.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.

Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutui della Cassa DD.PP. e Fondi regionali di cui alla determina n. 1/PGR/Ass.LL.PP./2000.

Pagamento in corso d'opera: ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni), € 103.291,38, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

L'apertura delle buste si terrà in seduta pubblica.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non sono ammessi a partecipare alla gara: soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99.

È vietata la partecipazione alla gara di una stessa impresa contemporaneamente in forma individuale ed in associazione e consorzio o in più di un'associazione temporanea o consorzio (a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate).

Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(Nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA). I requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

(Nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA). Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del

Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della vigente normativa.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Termine indennizzo: modalità di presentazione delle offerte.

Termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.

Indirizzo: Provincia - Settore contratti e gare d'appalto, via S. Anna, II tronco, località Spirito Santo, Reggio Calabria.

Modalità: seconda quanto appresso indicato.

Apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10 presso il Settore contratti; seconda seduta pubblica il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede. Il plico contenente l'offerta e le documentazioni deve pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicati. Detto plico deve essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica del giorno 29 gennaio 2002 relativa all'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto tecnico commerciale «G. Marconi» di Siderno.

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere all'interno due buste. Le stesse dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Dette buste all'esterno dovranno riportare l'intestazione del mittente ed, a pena di esclusione, la dicitura rispettivamente: «busta A, documentazione» e «busta B, offerta economica»:

A) la busta «A» dovrà contenere:

1) l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione (da ritirarsi presso il Settore contratti) denominato «allegato A», che costituisce parte integrante del bando, da rendersi in bollo e sottoscritto per come nello stesso indicato. In caso di riunioni d'impresa o consorzi non ancora costituiti detto modulo andrà prodotto e sottoscritto da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio;

2) cauzione provvisoria di L. 467.633.837, € 241.512,72 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante:

a) fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a centottanta giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte e con clausola di pagamento a semplice richiesta;

b) quietanza comprovante il versamento in numerario o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'ente, Banco di Napoli, via Miraglia n. 12 (RC);

3) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fideiussoria definitiva in favore della stazione appaltante;

4) (In caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA). Attestazione (o copia autentica) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciata/e da Società di attestazioni (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categorie e classifiche adeguate (per come indicato alle condizioni minime).

B) La busta «B» dovrà contenere: l'offerta del ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere. Detta offerta, in carta bollata da L. 20.000 (€ 10,32) va sottoscritta per esteso con firma leggibile dal rappresentante legale o da suo procuratore. Nel caso di concorrente in associazione temporanea, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la suddetta associazione o consorzio. (Sarà motivo di esclusione l'inosservanza di quanto prescritto alle lettere A), B) ed all'allegato «A»).

Altre informazioni: la stessa impresa non potrà rimanere aggiudicataria di più di un appalto di lavori che verranno esperiti nella stessa tornata di gara.

Pertanto, nel caso di aggiudicazione, le offerte relative ai restanti lavori non verranno prese in considerazione.

In caso di partecipazione a più gare, tra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente secondo l'ordine prefissato (a partire dalla gara d'importo più elevato), le imprese possono inserire, nella prima gara cui concorrono, la cauzione provvisoria, che dovrà riportare specificatamente l'oggetto di tutti i lavori dalla stessa garantiti, corredata dalla dichiarazione del fideiussore di cui al punto 3 della lettera A). (Quanto sopra a pena di esclusione).

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m., i requisiti di cui alle condizioni minime del presente bando, dovranno essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, possono beneficiare della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e definitiva.

L'allegato «A», l'offerta e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in Lire italiana adottando il valore dell'Euro.

L'amministrazione appaltante procederà all'espletamento della gara in osservanza a quanto previsto all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m. ed i, procedendo al sorteggio di un numero pari al 10% del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

I sorteggiati dovranno presentare improrogabilmente entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (a mezzo fax inviato al numero indicato dall'impresa concorrente nell'allegato A) la documentazione, che verrà richiesta, attestante il possesso dei requisiti, in conformità alle disposizioni dettate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. ed i requisiti generali.

Il giorno fissato per la seconda seduta pubblica la commissione di gara procederà: all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti e di quelli che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova degli stessi.

Nei confronti degli stessi si procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alle segnalazioni all'autorità di vigilanza ed all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione procederà poi all'apertura delle buste contenenti «l'offerta economica B» ed all'aggiudicazione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, si procederà a richiedere agli stessi (a mezzo fax inviato al numero indicato dalle medesime imprese), la medesima documentazione e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante procederà alla determinazione di una nuova media riservandosi la facoltà di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, presentare quanto segue:

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 con le modifiche di cui alla legge n. 415/98;

modello GAP datato, compilato e sottoscritto;

polizza di assicurazione di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m. ed i. ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata di L. 4.000.000.000 (lire quattromiliardi) € 2.065.827,60.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

In sede di gara le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, né è consentita la presentazione di altra offerta.

Essendo l'opera finanziata con mutui della Cassa DD.PP. e con fondi regionali, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato presso la competente Sezione di tesoreria provinciale.

L'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a porre sui luoghi dei lavori a proprie spese un cartello con la dicitura «opera finanziata con mutui della Cassa DD.PP. e con Fondi regionali Ass.LL.PP.».

Per i lavori di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia, le norme del capitolato speciale d'appalto e quelle applicabili per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'appaltatore, di applicare le disposizioni dettate dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e n. 415/98.

L'Amministrazione si riserva di procedere a campione a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari, in ordine a quanto dichiarato in sede di gara. Le dichiarazioni mendaci comporteranno sanzioni penali a termini di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'Albo pretorio dell'ente, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Per tutte le controversie derivanti dal contratto si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara presso la Provincia, Settore contratti, all'indirizzo indicato, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17. Potrà, inoltre, essere ritirata copia del bando integrale e degli elaborati, previa rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c postale n. 13455894, intestato all'Economo della provincia di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento: arch. Rosalba Guarnaccia.

Reggio Calabria, 20 dicembre 2001

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti.

C-35555 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Questa Azienda ospedaliera di Modena «Policlinico», via del Pozzo n. 71, Modena (I), telefono 059-4222390, fax 059-4222305 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, procedura di appalto concorso per la fornitura, a scopo di acquisto, di una Risonanza magnetica da tre Tesla, configurata anche per lo studio del corpo intero, e relativo servizio di manutenzione, post garanzia, tipo «full risk nulla escluso» per anni sette, e per la fornitura, a noleggio onnicomprensivo, per anni otto, di una risonanza magnetica da 1,5 Tesla tipo body.

Il lotto è unico e infrazionabile. La fornitura include la disinstallazione e il ritiro della risonanza magnetica da 1,5 Tesla attualmente in funzione, i lavori di adattamento locale per l'installazione di entrambe le nuove risonanze e relativi spazi accessori, nonché la messa a disposizione di una risonanza magnetica da 1,5 Tesla su struttura mobile, per il tempo intercorrente tra la disattivazione della Risonanza magnetica da 1,5 Tesla, attualmente in funzione, e l'attivazione delle due nuove risonanze.

L'importo complessivo, presunto, della fornitura è di L. 12.800.000.000 (al netto dell'I.V.A.) pari a € 6.610.648,31.

Questa Azienda ospedaliera Policlinico di Modena dispone, per l'acquisto della Risonanza magnetica da tre Tesla di una donazione finalizzata, per un importo di L. 4.500.000.000 pari a € 2.324.056,06.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni intervenute con il decreto legislativo n. 402/98.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di Modena, Direzione acquisti e magazzino, via Fusco n. 9, 41100 Modena, entro e non oltre il giorno 30 gennaio 2002 ore 13.

Dovranno essere redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia del proprio documento di identità, non scaduto (art. 11, legge n. 191 del

16 giugno 1998). Il sottoscrittore della domanda, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 e successive modificazioni, dovrà allegare alla stessa:

a) dichiarazione, sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni, in cui si attesti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 401/98. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе tale dichiarazione dovrà essere presentata sia dalla società mandataria che dalle società mandanti;

b) dichiarazione in cui si attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17);

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni, in cui si attesti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'appalto sarà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 secondo i parametri qualità prezzo. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro 90 (novanta giorni) dal termine sopra indicato. In sede di offerta è richiesta cauzione provvisoria del 5%. All'aggiudicatario cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura.

Ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti a: azienda Ospedaliera di Modena «Policlinico» Direzione acquisti e magazzino telefono 059/4222390.

La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 18 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-35556 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti
 Ancona, piazza Cappelli n.1
 Tel. 071/596.3512

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1444 del 31 ottobre 2001 l'Azienda ospedaliera Umberto I indice licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di:

lotto n. 1: apparecchiature Biomedicali per UU.OO. anestesia/rianimazione (ventilatori pressometrici, ventilatori da trasporto) (spesa pres. L. 157.000.000 i.c. € 81.083,73) n. 48160 rif. CPA;

lotto n. 2: n. 1 sistema computerizzato per Neurochirurgia funzionale, clinica di Neurochirurgia (spesa pres. L. 360.000.000 i.c. € 185.924,489), n. 48160 rif. CPA;

lotto n. 3: app. Biomedicali varie per Oculistica, Clinica oculistica (spesa pres. L. 1.600.000.000 i.c. € 826.331) n. 48160 rif. CPA.

L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata per singole apparecchiature ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98.

Criteri di aggiudicazione: qualità/prezzo.

Domanda di partecipazione: in carta legale o resa legale, formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato.

Termini e modalità di trasmissione istanza di partecipazione: ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 a mezzo raccomandata a/r o a mezzo agenzie di recapito autorizzate, presso l'indirizzo indicato nello schema di domanda.

Alle ditte partecipanti sarà richiesto il versamento del deposito cauzionale provvisorio e all'aggiudicatario quello definitivo, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito.

Nel caso in cui in sede di presentazione di domanda di partecipazione, le ditte non dichiarino espressamente l'intenzione di partecipare all'appalto in R.T.I., saranno ammesse alle operazioni di gara solo R.T.I.

formati tra le ditte ammesse alle procedure di gara. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Spedizione lettere di invito: entro il mese di marzo, anno 2002.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 22 novembre 2001 ed è stato ricevuto in data 22 novembre 2001.

Ancona, 22 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

Schema istanza di partecipazione:
 Azienda ospedaliera «Umberto I»
 U.O. Gestione Approvvigionamenti
 Piazza Cappelli n. 1 - 60121 Ancona

Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di (da riportare integralmente nella busta esterna):

Il sottoscritto nato a
 il in qualità di
 della ditta con sede legale in
 via/piazza n. C.F. n.
 P.I. n.

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto (in caso di più lotti indicare il lotto/i che interessano). A tal proposito dichiara quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) che il fatturato globale dell'ultimo triennio è stato il seguente:
 anno 1998 lire
 anno 1999 lire
 anno 2000 lire

3) che le forniture identiche a quelle oggetto della gara nell'ultimo triennio è stato il seguente:

anno 1998 lire
 anno 1999 lire
 anno 2000 lire

4) che le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio sono state le seguenti (indicare data, destinatario e relativo importo):

.....

5) che parteciperà alla gara (barrare la voce che interessa):
 esclusivamente come singola impresa
 in associazione temporanea di impresa

Ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, dovrà essere inviata al presente indirizzo:

.....

Si allega, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31/12/1996 n. 675 si autorizza l'A.O. Umberto I all'uso dei dati personali contenuti nella presente istanza, per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

..... li

Firma

C-33253 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tessera, tel. 041/2606111, fax 041/2606260.

2. Procedura di gara:

2.1. procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2.2. forma del contratto oggetto del bando di gara: scrittura privata autenticata in conformità allo schema di contratto allegato alla documentazione di gara.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera;

3.2. descrizione: appalto a corpo delle opere di completamento delle aree esterne denominate «piazzi sud» della nuova aerostazione passeggeri dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia;

3.3. importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.195.764.330 pari ad € 1.134.017,64; categoria prevalente OG3 classifica III fino a lire 2.000 milioni pari a € 1.032.913,80;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 87.941.000 pari ad € 45.417,74;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG3 per L. 820.990.980 pari a € 424.006,45, OG1 per L. 464.559.751 pari a € 239.925,09, OG6 per L. 221.055.696 pari a € 114.165,74, OS26 per L. 239.393.736 pari a € 123.636,55;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3.7. divisione in lotti: no;

3.8. indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti: sulla base del progetto esecutivo dovranno essere sviluppati gli elaborati costruttivi come previsto dal CSA.

4. Termine di esecuzione: centottanta giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del primo verbale di consegna dei lavori, anche se parziale. In caso di ritardo si applicano le penali previste dal CSA.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto (parte prima e parte seconda) e lo schema di contratto e gli altri documenti progettuali indicati dal CSA, sono visibili presso la Save Engineering S.p.a., tel. 041/2606191, telefax 041/2606199, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio; è possibile acquistare una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli uffici della suindicata società, siti in viale Galileo Galilei n. 30/1 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17, sabato escluso, previo versamento di L. 390.000, pari a € 201,42, I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero mediante bonifico bancario; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, quarantotto ore prima della data di ritiro, al numero 041/2606199; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.veniceairport.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro e non oltre il 29 gennaio 2002, ore 11;

6.2. indirizzo: Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tessera;

6.3. lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano;

6.4. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.5. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 29 gennaio 2002 ore 11.01 presso gli uffici indicati al precedente punto 6.2; seconda seduta pubblica il giorno 8 febbraio 2002 ore 11.01 presso i medesimi uffici.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, da prestarsi in conformità a quanto indicato all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando e dovrà prevedere che l'istituto di credito o il fidejussore verserà l'eventuale indennizzo entro quindici giorni dalla prima richiesta dell'ente appaltante, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida ed efficace in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come da modello facsimile predisposto dall'ente appaltante.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 20%, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La fidejussione prestata come cauzione definitiva dovrà essere redatta in conformità al modello allegato disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 le suindicate garanzie fidejussorie devono essere presentate con le modalità di cui all'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994. Le imprese in possesso dei requisiti di cui al suindicato art. 8, comma 11-*quater* dovranno presentare copia valida ed autentica delle certificazioni rilasciate dagli organismi accreditati o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata parte in autofinanziamento e parte con contributi e finanziamenti pubblici iscritti nel bilancio dell'ENAC di cui ai seguenti provvedimenti:

a) convenzione rep. n. 4497 del 3 novembre 1994 e relativi DD.DD. approvativi n. 287/13 del 4 novembre 1994 e 56/13 del 3 aprile 1995 registrati alla Corte dei Conti il 3 maggio 1996 ai nn. 102 e 103 e relativo atto aggiuntivo rep. n. 4600 del 4 novembre 1997 e relativo D.D. approvativo n. 53/13 26 febbraio 1998, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 1998 al n. 340;

b) legge n. 139/1992 e successivi rifinanziamenti di cui attualmente alla legge n. 539/1995 alla legge n. 515/1996, alla legge n. 345/1997 e alla legge n. 295/1998.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, con la documentazione indicata dal disciplinare di gara.

Si precisa che i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, attestazione, rilasciata da società di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata (S.O.A.), in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

In mancanza della suindicata attestazione i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i suindicati requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara con riferimento al termine previsto dal precedente punto 6.1.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara entrambi al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, in conformità al facsimile di offerta allegato al disciplinare di gara.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse con le modalità di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/1999; i sindacati requisiti dovranno essere comprovati, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara;

b) qualità: verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie;

c) assicurazioni: verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal CSA. In particolare la polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere di importo pari all'importo di contratto, con massimale per impianti e opere preesistenti non inferiore a L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284,50;

d) pagamenti: non saranno erogate anticipazioni sull'importo contrattuale. La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 29 del CSA. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. A norma dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 le lavorazioni previste in progetto di importo inferiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'appalto ovvero di importo inferiore a € 150.000 che sono soltanto subappaltabili sono le seguenti:

OG11 per L. 212.861.311 pari a € 109.933,69;

OS1 per L. 78.397.318 pari a € 40.488,83;

OS6 per L. 108.729.629 pari a € 56.154,17;

OS10 per L. 14.558.447 pari a € 7.518,81;

OS24 per L. 35.217.462 pari a € 18.188,30;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) è esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno disciplinate in conformità a quanto indicato all'art. 54 del CSA.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente bando di gara, al pari delle prescrizioni del disciplinare di gara, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Venezia, 19 dicembre 2001

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-35558 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

«A. Cardarelli»

Napoli, via Antonio Cardarelli n. 9

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, tel. 081/7473179, fax 081/7473170.

2. Oggetto della licitazione: acquisto di apparecchiature tecnico-sanitarie per divisioni varie, spesa presumibile di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) i.c.

3. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 358/1992 e successivo di modifica n. 402/1998 aggiudicazione art. 19, lettera b), procedura d'urgenza art. 7, comma 8 a) e b).

4. Luogo della fornitura: punto 1.

5. Termine presentazione domande: entro le ore 13 del 14 gennaio 2002

6. Termine presentazione offerte: entro le ore 13 del *decimo giorno* dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato.

7. Lingua: italiana.

8. Soggetti ammessi alla gara: ditte e/o società autorizzate e non commissariate. Le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. Requisiti richiesti: domanda in carta da bollo nella quale dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

11. Data invio dell'avviso del bando all'Ufficio pubblicazione della C.E.E.: il 19 dicembre 2001.

11. Data di ricezione dello avviso di gara da parte della C.E.E.: il 19 dicembre 2001.

12. Altre informazioni:

a) l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara;

b) altre informazioni possono essere richieste alla Direzione funzionale acquisizione di beni e servizi della azienda, tel. 081/7473179 - 3155.

13. Foro competente: per ogni controversia sarà competente il foro di Napoli.

Direzione funzionale acquisizione di beni e servizi
Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-35568 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Settore edilizia

Bandi di gara per l'affidamento di incarichi professionali

Questa amministrazione intende indire licitazione privata ai sensi degli articoli 62, 63, 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per l'affidamento dei servizi di importo compreso tra € 40.000 e € 200.000.

Le richieste di invito dovranno pervenire, esclusivamente per raccomandata, posta celere o mezzo di corriere autorizzato, a questa amministrazione entro le ore 12 del 4 gennaio 2002 al seguente indirizzo: amministrazione provinciale di Cagliari, via Ciusa n. 19 - 09131 Cagliari, e sulla busta contenente i documenti richiesti dovrà essere indicato l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

I bandi integrali sono disponibili presso gli uffici del settore edilizia, via Ciusa n. 13, tel. 070/4092208 - 4092243, 4092210 e sul sito www.provincia.cagliari.it

Il dirigente: ing. Michele Camoglio.

C-35622 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«A. Cardarelli»

Avviso di gara

A) Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «A. Cardarelli» - 80131 Napoli, tel. 081/7473176, fax 081/7473170.

B) Oggetto della licitazione:

1) indizione di licitazione privata per l'affidamento del servizio di vigilanza e piantonamento dell'Azienda Cardarelli per il periodo di tre anni. Importo annuo presunto L. 2.500.000.000 più I.V.A. (€ 1.291.142,25 più I.V.A.).

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera *b*) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante entro e non oltre le ore 13 del 37° (trentasettesimo) giorno dalla data di spedizione ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/95 e successivo n. 65/2000. Inoltre la ditta dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 articoli 5 e 20, che si possiede l'abilitazione della attività per la quale si concorre, che negli ultimi tre anni, sono stati svolti, per ciascun anno, lavori identici per un importo del 50% di quello a base di asta.

Copia del presente bando è stata inviata per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e quotidiani nazionali. Per ogni ulteriore informazione è competente la direzione funzionale acquisizione beni e servizi di questa azienda (tel. 081/7473158/3176). Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 19 dicembre 2001.

C) Procedura di gara: licitazione privata secondo il decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera *b*) e successivo decreto legislativo n. 65/2000.

D) Luogo di prestazione: punto A.

E) Durata del servizio: anni tre.

F) Termine presentazione delle domande: in carta legale entro le ore 13 del trentasettesimo giorno, dalla data di spedizione ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo n. 65/2000.

G) Termine di presentazione delle offerte: non inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito a gara.

H) Lingua: italiana.

I) Soggetti ammessi alle gare:

le società, ditte, autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi della U.E.

L) Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate a: Azienda ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, direzione funzionale acquisizione beni e servizi.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi
Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-35569 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: provincia di Sassari, Settore appalti/contratti piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari tel. 079/2069374, fax 079/200316.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto, art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 29 ottobre 2001.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 19, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. sulla base dei punteggi massimi indicati nell'art. 3 del disciplinare d'appalto, che di seguito vengono sinteticamente riportati:

ribasso max punti 70;
consumo max punti 8;
assistenza max punti 6;

garanzia max punti 8;

caratteristiche tecniche aggiuntive max punti 8.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: FerBeton S.r.l., s.s. Fertilia km 2 Sassari.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di sei trattori cabinati corredati di trincia, tagliente per rimozione neve e/o detriti, spargisale. Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

8. Prezzo: € 264.799,15 - L. 512.722.646 più I.V.A.

9. — .

10. — .

11. — .

12. Data di invio bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 maggio 2001.

13. Data di invio e ricevimento del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 dicembre 2001.

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-35621 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Comando 9° stormo

Grazzanise (CE)

Bando di gara

Nell'albo di questo Ente, situato presso il servizio amministrativo, è affisso il bando integrale contenente i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di minuto mantenimento ordinario più il supporto di n. 1 muratore specializzato importo presunto € 75.454,35 (L. 146.100.000) inclusa I.V.A. (ove prevista), oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.014,18 (L. 3.900.000), Cap. 4542 e Cap. 4580 couso A.M./A.C. E.F. 2002.

Il bando è visibile e disponibile per il ritiro presso il Nucleo Contratti dalle ore 8, alle ore 11,30 nei giorni feriali escluso il sabato. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni alla ditta che offrirà lo sconto percentuale di ribasso unico per le tipologie di lavori e provviste proposte nel capitolato tecnico.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre *10 febbraio 2002*. Ulteriori informazioni potranno richiedersi ai nn. tel. 0823/562325 - 562260 (fax).

Il capo Servizio amministrativo:
cap. CCm Ventura dott. Vittorio

C-35571 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, dipartimento opere pubbliche, ufficio appalti (tel. 0165/272611, fax 0165/272658), via Promis, n. 2/a - 11100 Aosta.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: comune di Aosta.

3.2. Descrizione: lavori di realizzazione della cappella, casa del custode e nuovo ingresso del cimitero suburbano di Aosta.

3.3. Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): € 1.528.712,42 (L. 2.960.000.000).

3.5. Lavori di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 € 1.060.497,86 (L. 2.053.410.196); opere scorporabili: categoria OS6 € 263.737,14 (L. 510.666.304), categoria OS7 € 204.477,42 (L. 395.923.500).

4. Termine di esecuzione: giorni trecentoquaranta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato territorio ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Eliograf (via Festaz n. 60 - 11100 Aosta, tel. 0165/44354).

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana o francese, e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1), entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 gennaio 2002.

6.3. — .

6.4. Apertura delle offerte: il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1), riconvocazione del seggio di gara: il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 9.

8.1. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (€ 30.574,25, L. 59.200.000).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il candidato deve possedere i requisiti generali ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e speciali di cui al combinato disposto degli articoli 18 e 31 del sopracitato decreto.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), comma 2, lettera c), comma 8 della L.R. 20 giugno 1996 n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-35623 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana - Area Risorse Strumentali
Direzione Provveditorato e Economato

Bando di gara

Ente appaltante: provincia di Napoli, Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1, Napoli, tel. 081/7949579 - fax 081/7949580.

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di vestiario vario (uniformi, divise, dispositivi individuali di protezione).

Durata fornitura: annuale.

Importo a base d'asta L. 245.000.000 I.V.A. esclusa (€ 126.531,9).

Luogo e termine della consegna: uffici dell'amministrazione siti in Napoli e provincia. Il termine e le modalità sono indicate nel capitolato speciale e/o nel disciplinare di gara.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art.16, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 14, del giorno *feriale antecedente quello fissato per la gara*.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: piazza Matteotti n. 1, Napoli, Direzione gare e contratti.

Nome e indirizzo presso cui chiedere i documenti: il disciplinare di gara, il Capitolato generale d'appalto e il Capitolato speciale d'appalto e i documenti relativi alla gara sono reperibili presso la Direzione gare e contratti piazza Matteotti n. 1, Napoli, nei giorni martedì 14,30-16,30 mercoledì e giovedì 10 - 13 previo pagamento diritti d'accesso.

Divisione in lotti: lotto unico non è ammessa la presentazione di offerte relative ad una parte o sezione della fornitura.

Svolgimento dell'incanto: giorno 7 marzo 2002 ore 10, presso la sede della provincia piazza Matteotti n. 1, Napoli.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Cauzione: disciplinata dal disciplinare di gara e dall'art. 9 del capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio provinciale. Il pagamento avverrà dopo la fornitura ed avvenuto collaudo, dopo presentazione di regolare fattura.

Condizioni minime: possono partecipare alla gara le imprese, anche temporaneamente raggruppate, purché presentino a pena di esclusione, i documenti prescritti nel disciplinare di gara e/o nel capitolato speciale e le dichiarazioni attestanti le capacità economico-finanziarie e tecniche richieste dal/i suddetti documenti.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate si intendono applicate le disposizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Altre informazioni: la mancata o irregolare presentazione della dichiarazione/documentazione richiesta dal bando, disciplinare di gara e capitolato speciale nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-35570 (A pagamento).

BioGem - S.c. a r.l.

Sede legale in Ariano Irpino (AV) Castello Normanno

Capitale sociale L. 140.000.000

Iscrizione registro imprese di Avellino n. 02071230649

Partita I.V.A. n. 02071230649

Bando di gara pubblico incanto:

1. Stazione appaltante: Biogem S.c. a r.l. sede amministrativa: Palazzina Telematica Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV) Italia; tel. 081.5833334 - fax 081.5833285. e-mail: biogem@biogem.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Ariano Irpino (AV) loc. Camporeale;

3.2. descrizione: ristrutturazione ed ampliamento della sede Biogem come meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza: L. 15.058.557.843 (quindicimiliardicinquantottomilionicinquecentocinquantasettemilaottocentoquarantatre) € 7.777.096,09 di cui a corpo L. 13.423.490.796 (tredicimiliardiquattrocentotremilioni-quattrocentonovantamilaottocentonovantasei) € 6.932.654,43 e a misura L. 1.635.067.047 (unmiliardoseicentotrentacinquemilionsessantasettemilaquarantasette) € 844.441,66; importo al netto degli oneri per la sicurezza su cui i concorrenti effettueranno il ribasso: a corpo L. 12.914.228.533, € 6.669.642,42 e a misura L. 1.433.864.299, € 740.529,11 per un totale di L. 14.348.092. 832, € 7.410.171,53; categoria prevalente OG1; classifica V;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: per le opere a corpo L. 509.262.263 (cinquecentonovemilioni-duecentosessantaduemiladuecentosessantatre) e per i lavori a misura L. 201.202.748 (duecentounmilione duecentoduemilasettecentoquarantotto) per un totale di L. 710.465.011 (settecentodiecimilioni quattrocentosessantacinquemilaundici) € 366.914,56;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire/Euro
Cat. prevalente	OG1	9.895.554.444/5.110.627,36
Cat. spec.	OS28	2.245.777.510/1.159.847,29
Cat. spec.	OS30	2.917.225.889/1.506.621,44

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché lo schema di domanda, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, l'elenco prezzi unitari, il cronoprogramma, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta e l'elenco delle voci più significative ai fini delle giustificazioni, sono visibili dai legali rappresentanti delle imprese o loro delegati presso il comune di Ariano Irpino, Ufficio tecnico comunale corso Europa nei giorni dal lunedì al venerdì nelle ore 9-13; è possibile acquistare una copia del progetto o parte di esso, presso l'Eliografia IUSPA Nicola sita in via XXV Aprile n. 16 in Ariano Irpino (AV) tel. 0825/871585, nei giorni feriali, sabato escluso, previo pagamento diretto; il bando, il disciplinare di gara e lo schema di domanda sono disponibili sul sito internet: www.biogem.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del 28 febbraio 2002;

6.2. indirizzo: comune di Ariano Irpino, piazza Plebiscito;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 marzo 2002 alle ore 10, presso il comune di Ariano Irpino con prosieguo, i cui termini verranno stabiliti in corso di gara;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi MURST (legge n. 488/1992);

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e suc-

cessive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei S.A.L. sarà aggiunto, in proporzione degli importi dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto e comunque subordinatamente al ricevimento della provvista finanziaria da parte del MIUR;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrare;

p) responsabile del procedimento: ing. Gennaro Ferrentino - Centro Direzionale isola F11 - 80143 Napoli; tel. 081.7345513 fax 081 7345036;

15. Data di spedizione del bando di gara: 20 dicembre 2001.

Il presidente: prof. Roberto Di Lauro.

C-35572 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Estratto pubblico incanto

Oggetto: n. 1 autocarro ribaltabile, 4x4, con P.T.T. compresa tra 45 q.li e 51 q.li completo di gru idraulica.

Importo a base d'asta: L. 90.000.000 (€ 46.481,12) I.V.A. esclusa.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12, del giorno 29 gennaio 2002 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: copie del bando integrale di gara e del capitolato d'oneri sono depositati presso l'Eliografia Della Valle, via Bramafam n. 12 - 11100 Aosta, tel. 0165/43689 e sono visionabili presso l'ufficio Visione progetti dell'assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-35624 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche, Ufficio appalti (tel. 0165/272611 - fax 0165/272658, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3.1 Luogo di esecuzione: comune di Aymavilles.

3.2 Descrizione: lavori di costruzione della strada dipartimento della frazione Ferrière di Aymavilles con l'innesto sulla S.R. n. 47 per Cogne.

3.3 Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): € 1.918.180,01 L. 2.320.000.000.

3.5. Lavori di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG3 € 1.918.180,01 (L. 2.320.000.000).

4. Termine di esecuzione: giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia 2000 via Festaz n. 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente appaltante.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana o francese, e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1), entro e non oltre le ore 12, del giorno 5 febbraio 2002.

6.3. - 6.4. Apertura delle offerte: il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara: il giorno 8 marzo 2002 alle ore 9.

8.1. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (€ 23.963,6 L. 46.400.000).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il candidato deve possedere i requisiti generali ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e speciali di cui al combinato disposto degli articoli 18 e 31 del sopracitato decreto.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), comma 2, lettera c), comma 8 della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-35625 (A pagamento).

ACCADEMIA MILITARE

Servizio Amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15

Tel. 059-225671 int. 263

Codice fiscale n. 94005410363

Avviso di gara

(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994)

Questo istituto per l'anno 2002 dovrà indire la sotto notata licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli articoli 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S., approvato con R.D. n. 827/1924 per l'appalto del servizio barbiere e parrucchiere per allievi, militari di truppa e personale militare in genere, di sesso femminile dell'Accademia Militare di Modena.

Codice gara 4/2002, Valore presunto € 41.000,00 I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto al ribasso sul prezzo posto a base di gara.

La domanda di partecipazione corredata dalla documentazione prevista dal bando di gara integrale dovrà pervenire a questo servizio amministrativo entro il giorno 15 gennaio 2002.

Il bando di gara integrale è disponibile presso il servizio amministrativo in orario 9 - 12, tutti i giorni esclusi sabato e festivi. Inoltre, è pubblicato all'indirizzo internet www.esercito.difesa.it/bandi/bandi.htm

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni delle Repubblica italiana.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-35602 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche, Ufficio appalti (tel. 0165/272611 - fax 0165/272658), via Promis n. 2/a - 11100 Aosta.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3.1 Luogo di esecuzione: comune di Saint-Nicolas.

3.2 Descrizione: lavori di sistemazione e allargamento della strada Petit Sarriod Vetan (1 lotto).

3.3. Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): € 1.287.010,59 (L. 2.492.000.000).

3.5. Lavori di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG3 € 1.287.010,59 (L. 2.492.000.000).

4. Termine di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard (via Lys n. 15 - 11100 Aosta tel. 0165/32318). Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente appaltante.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana o francese, e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12, del giorno 23 gennaio 2002.

6.3. - 6.4. Apertura delle offerte: il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara: il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 9.

8.1. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (€ 25.740,21 - L. 49.840.000).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il candidato deve possedere i requisiti generali ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e speciali di cui al combinato disposto degli articoli 18 e 31 del sopracitato decreto.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), comma 2, lettera c), comma 8 della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-35626 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Trieste, via Farneto n. 3

(S.O.T.S I. tel. 040/3992303, fax 040/370550)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: vedi sopra.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Mauro Baracetti.

2. Categoria 1 - CPC 886 - Descrizione servizio: appalto ha per oggetto l'esercizio e manutenzione ordinaria e preventiva programmata di impianti elettrici ed affini, di controllo ed automazione accessi, di impianti speciali nonché la gestione globale di un impianto di controllo elettronico centralizzato ospedaliero, compresa l'assistenza 24 ore su 24. Importo presunto netto: annuale L. 2.504.058.811, € 1.293.238,45; triennale L. 7.512.176.433, € 3.879.715,35.

Sarà richiesta inoltre la redazione e presentazione in gara di progetti definitivi per lavori accessori di riqualificazione tecnologica, da affidarsi all'appaltatore, per presunte nette L. 1.931.000.000, € 997.278,27 nel triennio; potranno inoltre essere proposti in gara ulteriori interventi.

Verranno altresì affidati interventi di manutenzione straordinaria, fino alla concorrenza di nette L. 1.452.202.500, € 750.000 nel triennio.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.c) In lettera d'invito sarà specificato l'eventuale obbligo di impiegare personale in possesso di requisiti e titoli specifici.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —.

7. In lettera d'invito e allegati saranno indicate le modalità per l'eventuale presentazione di varianti.

8. Durata dell'appalto: 3 anni, con possibilità di tre rinnovi per un anno ciascuno.

9. Sono ammissibili anche imprese temporaneamente raggruppate, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. e i., con valutazione complessiva dei requisiti richiesti.

10.b) Termine perentorio ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 29 gennaio 2002. Le domande non vincolano la stazione appaltante;

c) le domande (comprendenti quanto indicato al successivo punto 13) devono pervenire all'indirizzo in intestazione, indicando quale destinatario l'Ufficio protocollo;

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti: entro 60 (sessanta) giorni dal termine di ricezione delle domande.

12. Cauzione provvisoria: L. 375.608.822, € 193.985,77, all'atto dell'offerta; cauzione definitiva: 5% dell'importo complessivo del servizio.

13. All'atto della domanda di partecipazione dovrà essere presentata una dichiarazione redatta in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore, recante oggetto della gara, ragione sociale, recapito e numero di telefono e fax, da cui risultino i seguenti elementi, da comprovare in seguito;

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto o per imprese di altri paesi dell'Unione europea in registri equivalenti ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

2) fatturato per servizi di manutenzione analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo netto non inferiore a L. 7.500.000.000, € 3.873.426,74;

3) indicazione dei principali servizi e lavori svolti negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi importi, date e destinatari, pubblici o privati, da cui dovrà risultare almeno una esperienza di gestione e controllo di impianti, di potenzialità complessiva superiore a 1 MW, ad elevato contenuto tecnologico tendenti a salvaguardare l'incolumità e la sicurezza della vita umana, in alta, media e bassa tensione, speciali, di sicurezza e da emergenza, di telesorveglianza, a correnti deboli e di automazione;

4) organico medio annuo, negli ultimi tre anni, non inferiore a: 3 dirigenti, 2 tecnici laureati, 50 dipendenti;

5) che i lavori accessori previsti nell'ambito dell'appalto, complessivamente rientranti nella categoria OS30, class. d'importo III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80), saranno eseguiti, direttamente o tramite eventuale subappalto, da soggetto idoneo, in possesso della relativa iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente e dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6) attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso, ex art. 6, comma 1, lettera c) art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione, anche in caso di unica offerta, sulla base dei seguenti elementi, come specificato nel capitolato programma: ribasso offerto, qualità e caratteristiche del servizio, assistenza tecnica, potenzialità tecnico-economica ed operativa, merito tecnico, merito economico e tempo di esecuzione dei lavori di riqualificazione previsti e di ulteriori lavori proposti.

15. Ammesso il subappalto, ex art. 18 decreto legislativo n. 157/1995, con pagamenti all'appaltatore e da questi al subappaltatore o cottimista ex art. 18, legge n. 55/1990, comma 3-bis.

16. Data invio bando: 18 dicembre 2001.

17. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-35601 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 68241

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, tel. 0444.399165, fax 0444.326750, www.provincia.vicenza.it.

2.a) Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) contratto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Thiene (VI), vie Vanzetti e S. Gaetano;

b) lavori di realizzazione di una palestra polivalente in Thiene per un importo complessivo dell'appalto:

base d'asta: € 1.850.459,94 - L. 3.582.990.065;

oneri per la sicurezza: € 44.415,29 - L. 86.000.000 (non soggetti a ribasso d'asta);

totale complessivo: € 1.894.875,23 - L. 3.668.990.065;

lavori a corpo: € 168.259,89 - L. 325.796.522;

lavori a misura: € 1.726.615,34 - L. 3.343.193.493;

categoria prevalente OG1 per l'intero importo;

classifica IV;

lavorazioni di cui si compone l'intervento: n. 1, edifici civili ed industriali, categoria OG1, € 1.894.875,23, L. 3.668.990.065.

Sono ricomprese lavorazioni con obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi requisiti di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, lettere a), b), c), d), e), f).

Il corrispettivo viene determinato a corpo ed a misura ai sensi degli articoli 19, c. 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi da consegna dei lavori.

5. Documentazione: bando e disciplinare di gara disponibile presso sede sottoindicata e www.provincia.vicenza.it; tutti gli elaborati progettuali, tecnici e grafici visibili presso l'Area 4, Settore gestione LL.PP. di questa Provincia (contrà San Marco n. 30, Vicenza, tel. 0444/399488, fax 0444/399470 dal lunedì al venerdì da ore 9 a ore 12, e da ore 15 a ore 17) che rilascerà apposita attestazione di avvenuta «presa visione», ed acquistabili fino a 10 (dieci) giorni prima del 30 gennaio 2002, presso la Copisteria Pomi S.n.c., via Quintino Sella n. 72 Vicenza, tel. 0444.963120.

6. Termine per la presentazione delle offerte: in lingua italiana, ore 12 del 30 gennaio 2002; indirizzo: provincia di Vicenza, Settore contratti, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza come da disciplinare gara.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti o persone specificamente delegate dagli stessi;

b) apertura offerte: prima seduta pubblica 31 gennaio 2002, ore 10, seconda seduta 13 febbraio 2002 ore 10, presso sede della stazione appaltante (punto 1).

8. Cauzione: provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Sezione di Tesoreria della provincia, Cariverona Banca S.p.a., via Cesare Battisti n. 10 - Vicenza, conto di tesoreria n. 220;

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal 30 gennaio 2002;

c) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. Si richiamano art. 30, comma 2 e art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. Garanzie: l'aggiudicatario dovrà stipulare idonee polizze di assicurazione ex art. 103, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per i seguenti massimali:

danni all'opera € 1.910.890,53 L. 700.000.000;

R.C.T. € 500.000,00 L. 968.135.000 per ogni sinistro.

10. Finanziamento: l'opera è finanziata parte con mutui Cassa DD.PP., parte fondi propri dell'Ente e parte compartecipazione alla spesa del comune di Thiene.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli da 93 a 97, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. I concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; o (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16.a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse nei modi previsti dall'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

d) autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del tit. XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica, applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei SAL sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21, capitolato speciale d'appalto, parte prima;

f) gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che deve trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) responsabile del procedimento: arch. Ruggero Rigon, contrà S. Marco n. 30 - Vicenza, tel. 0444.399489.

Vicenza, 20 dicembre 2001

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-35603 (A pagamento).

PROVINCIA DI COMO Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

Avviso indicativo annuale

(art. 14 decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche)

Ente aggiudicatore: provincia di Como, indirizzo via Borgovico n. 148, cap. 22100, località Como, numero fax 031/230207, numero telefonico 031/230282.

Gara per l'affidamento dei servizi di trasporto terrestre, rif. CPC 712.

Descrizione:

servizio di trasporto pubblico locale della provincia di Como, con possibile articolazione in lotti coincidenti con ambiti territoriali, da definire per un totale di 10,5 milioni km/bus annui;

procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione della gara: 2° trimestre 2002;

il bando di gara sarà pubblicato successivamente.

Data invio dell'avviso: 20 dicembre 2001.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 dicembre 2001.

Il dirigente: dott. arch. Giuseppe Cosenza.

C-35627 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale

Bando di gara II esperimento

1. Ente appaltante: comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale - U.O., Servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, Italy, tel. +39-0667692858 -+39-0667692732, Fax +39-066784255-+39-066784545.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) — ;

c) — .

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del comune di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: l'appalto riguarda la fornitura di motocicli con allestimento per la «Polizia Municipale» di cilindrata minima di 750 cc. per il Corpo della Polizia Municipale di Roma. L'importo della fornitura a base d'asta è pari a L.1.593.217.942, pari ad € 822.828,40 oltre I.V.A. Viene applicato il ricorso alla procedura accelerata, prevista dall'art. 7, comma 8, lettera b) in quanto, in considerazione del momento storico contingente, dovuto alla situazione di allarme internazionale, è essenziale, ai fini della sicurezza, disporre, con particolare urgenza, di mezzi efficienti per consentire un efficace e capillare controllo del territorio e immediato intervento. Numero CPV: 34410000;

c) quantità dei prodotti da fornire: è prevista la fornitura di n. 65 motocicli di linea «Polizia Municipale» di cilindrata minima di 750 cc., per il Corpo della Polizia Municipale di Roma;

d) — .

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere consegnata nei termini indicati dal capitolato speciale d'appalto.

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti a raggruppamento ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, U.O. Servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per la fornitura di motocicli di linea "Polizia Municipale" occorrenti al Corpo della Polizia Municipale di Roma»;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: l'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 8, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Cauzioni o garanzie richieste: per partecipare le imprese concorrenti dovranno produrre al momento della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio (pari al 5% dell'importo di cui al punto 3.b), da effettuarsi, pena l'esclusione nei modi che verranno indicati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione a pena di esclusione la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

5) che, nell'ultimo triennio 1998-1999-2000, l'impresa abbia avuto un fatturato di L. 4.779.653.000 pari ad € 2.468.484,77;

6) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi al triennio 1998-1999-2000 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni innanzi citate, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autentica, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto 5 si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo in originale o copia autenticata e gli eventuali atti modificativi.

Le dichiarazioni innanzi indicate devono essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 5 dovrà essere successivamente comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante presentazione della sotto elencata documentazione al corpo della Polizia Municipale di Roma, U.O. Servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, entro 15 (quindici) giorni naturali e continui da richiesta con raccomandata A/R in tal senso:

certificato rilasciato dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle imposte e tasse;

certificazione autenticata o in originale (in visione), dalla quale si evinca il conseguimento di un fatturato complessivo come indicato nel punto 5;

certificato rilasciato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria alle norme previdenziali ed assistenziali vigenti;

documentazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'idoneità delle imprese per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle imprese idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

- 1) prezzo, punti 50;
- 2) caratteristiche tecniche e strumentazione/allestimenti migliorativi, punti 30;
- 3) termini di garanzia, punti 10;
- 4) punti di assistenza, punti 7;
- 5) anzianità del modello, punti 3.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P}{P}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto il medesimo punteggio si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

11. — .

12. — .

13. Altre informazioni: richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1).

Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 2 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

14. — .

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 dicembre 2001.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 dicembre 2001.

17. — .

Il comandante: Aldo Zanetti.

S-26701 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica di Pompei

Bando di gara

Prot. 36199

È indetta licitazione privata, con procedura ristretta e accelerata, per l'affidamento dei Servizi di accoglienza, limitatamente a quelli di assistenza di intrattenimento per l'infanzia, di guida e assistenza e didattica, dei centri di incontro, delle manifestazioni culturali, delle iniziative promozionali della Soprintendenza archeologica di Pompei. decreto legislativo n. 490/1999, art. 112, comma 2, lettere e) e g).

La procedura accelerata è determinata dalla necessità di assicurare il servizio in funzione della legge n. 352/1997.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Il canone globale annuo, posto a base d'asta, è presuntivamente fissato in un valore minimo di € 52.000,00 per l'utilizzo degli spazi messi a disposizione dalla Soprintendenza, più una quota percentuale pari ad un minimo del 25% degli introiti annuali lordi (I.V.A. esclusa) conseguiti nella gestione e/o vendita di tutti i servizi e/o i prodotti realizzati.

Il contratto avrà durata quadriennale, e potrà essere rinnovato, esclusa la rinnovazione tacita, per non più di due volte (decreto legislativo n. 490/1999, art. 113, comma 4).

Inizio servizio: 1° giugno 2002.

Sono ammesse associazioni temporanee e consorzi di imprese.

Normativa di riferimento: Direttive C.E.E. n. 92/50 e n. 97/52; decreto legislativo n. 358/1992; legge n. 4/1993; decreto legislativo n. 157/1995; decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 402/1998, decreto legislativo n. 490/1999.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

Gli interessati dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 29 gennaio 2002, esclusivamente al seguente indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei, Direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2. I - 80045 Pompei (NA).

Agli effetti del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, saranno tenute in considerazione la data e l'ora di arrivo apposte dal personale della Soprintendenza addetto alla ricezione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio delle imprese interessate; nel caso che, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopra indicato, a nulla vale la data dell'ufficio postale.

Il plico contenente la domanda, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

la dicitura «Gara servizi culturali»;

giorno e ora di scadenza;

indicazione della ragione sociale e della sede della impresa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della impresa, ovvero da persona autorizzata ad impegnare l'impresa; per i raggruppamenti, o i costituendi raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisati, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede legale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

A ciascuna domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in buste debitamente separate:

1. dichiarazione, resa nelle forme di cui al T.U. sull'autocertificazione, attestante:

le generalità del legale rappresentante, le sedi operative, la composizione del Consiglio di amministrazione, la data di inizio delle attività e di iscrizione alla C.C.I.A.A. (per le cooperative, o i consorzi di cooperative, di iscrizione allo specifico registro regionale prefettizio);

casellario giudiziale;

l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956, alla legge n. 575/1965, alla legge n. 55/1990, all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, all'art. 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50; all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e a tutte le s.m.i.;

l'inesistenza di rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

che l'impresa non ha mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza e non è mai stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui sopra.

2. dichiarazione, resa nelle forme di cui al T.U. sull'autocertificazione attestante:

la prestazione, nel triennio 1999-2000-2001, di servizi analoghi a quelli oggetto di gara in favore di enti pubblici/privati, indicando la descrizione, gli importi e il committente;

che il fatturato specifico per servizi analoghi realizzate nel triennio 1999-2000-2001 su incarico diretto di enti pubblici/privati non è inferiore a € 900.000,00 + I.V.A.;

che l'impresa ha iscritto nel libro matricola un numero di addebi-
tati non inferiore alle 10 unità, con una anzianità di servizio di almeno
12 mesi, rispetto al termine di presentazione della domanda di parteci-
pazione prevista dal presente bando; per le associazioni temporanee di
imprese, o consorzi, il predetto elemento dovrà essere posseduto quan-
to meno dall'impresa mandataria o capofila.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui sopra dovranno essere
posseduti dall'intero raggruppamento nelle seguenti percentuali: dalla
mandataria, o capofila, nella percentuale di almeno il 60%, e dalle im-
prese mandanti in misura non inferiore al 10%, sempre a condizione che
le imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano
il 100% del requisito minimo richiesto. La relativa dichiarazione dovrà
essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese raggrup-
pate o raggruppande.

In caso di Consorzio, i predetti requisiti dovranno essere posseduti
dal Consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli
consorziati) nella misura del 100%, a condizione che ogni singolo con-
sorziato possieda almeno il 10%;

3. referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di
credito nazionale, attestante l'idoneità finanziaria ed economica del-
l'impresa.

In caso di raggruppamento, le referenze dovranno essere presentate
quantomeno dall'impresa mandataria o capofila;

4. dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplina-
no il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata dagli
uffici competenti ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare la di
cui sopra;

5. curriculum professionale e descrizione delle attività svolte,
con allegata documentazione più rappresentativa.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare det-
ta certificazione.

I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successi-
ve offerte consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai
sensi della legge 675/96 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la
eventuale stipula del contratto.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola
offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza,
che si riserva il diritto di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, di
sospendere la procedura di gara, di revocare il bando e di non aggiudi-
care anche in presenza di offerte valide.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità eu-
ropee in data 20 dicembre 2001.

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-35604 (A pagamento).

IPSEMA

Bando gara per acquisto hardware e software di base

Ente appaltante: Istituto Previdenza Settore Marittimo, via S. Nico-
la da Tolentino 5 - 00187 Roma, tel. 06478771, fax 064871265, Codice
fiscale 97111500589, sito internet «www.ipsema.it»

2. Categoria e descrizione fornitura: acquisto hardware e software
di base - Categoria 7 - GPV 30021310-8/30021311-5/30021232-
7/72201051-6/30021431-2/3002120-0/72201011-4/72201010-
7/72201018-3/30021500-7/30021709-2.

3. Normativa riferimento: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358,
decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 39/1993,
D.P.R. n. 696/79, regolamento contabilità Ipsema 6 dicembre 1995.

4. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

5. Importo complessivo appalto: L. 900.000.000 (€ 464.811,21),
I.V.A. esclusa.

6. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, lettera a)
decreto legislativo n. 358/1992.

7. Luogo e termine consegna fornitura: Sedi Istituto, entro 20 gior-
ni data stipula contratto.

8. Condizioni minime di partecipazione. imprese con fatturato an-
nuo forniture analoghe, anni 1998-1999-2000, non inferiore a
L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,5).

In caso associazione temporanea imprese ciascuna impresa deve
avere fatturato annuo, esercizi 1998-1999-2000, non inferiore per anno
a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

Esclusione imprese partecipanti più A.T.I. ovvero imprese parteci-
panti anche in forma individuale qualora abbiano partecipato in A.T.I. o
in Consorzio. Consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il
Consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in
qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di R.T.I.: prescrizioni
obbligatorie ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

9. Cauzione: deposito provvisorio 2% importo contrattuale, defini-
tivo 5%, I.V.A. esclusa.

10. Termine ricevimento offerte: 31 gennaio 2002 ore 10, indirizzo
punto 1).

11. Apertura offerte indirizzo punto 1), 4 febbraio 2002 ore 10. Ag-
giudicazione con almeno due offerte valide.

12. Offerte vincolate: 120 giorni scadenza termine presentazione
offerte.

13. Entro termine punto 10) dovrà pervenire indirizzo punto 1) pli-
co contenente l'offerta e la documentazione a mezzo raccomandata pos-
tale, agenzia di recapito autorizzata ovvero a mezzo consegna a mano
di cui verrà rilasciata apposita ricevuta. Recapito dei plichi rimane ad
esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico sigillato, recante l'intestazione e l'indirizzo del mittente ed
indicante «domanda partecipazione gara appalto hardware e software di
base Ipsema», deve contenere due buste, sigillate e controfirmate sui
lombi di chiusura, recanti l'intestazione mittente e dicitura «Busta A -
Documentazione» e «Busta E - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i se-
guenti documenti:

A) domanda partecipazione, lingua italiana, sottoscritta con fir-
ma leggibile e per esteso da legale rappresentante ditta ovvero soggetto
autorizzato (sottoscrizione autenticata con fotocopia documento iden-
tità valido), redatta secondo schema allegato al capitolato tecnico (all. 1
al capitolato tecnico).

Per R.T.I. costituito unica domanda sottoscritta legale rappresen-
tante Capogruppo, per R.T.I. costituendo unica domanda con sottoscri-
zione legali rappresentanti imprese raggruppate;

B) copia autentica bilanci 1998-1999-2000.

C) capitolato tecnico, firmato in ogni sua pagina per esteso per
accettazione dalla persona lett. A);

D) documenti di cui ai punti 3, 4, 6, 7 delle note generali-sezione
B, capitolato tecnico.

Caso R.T.I. ciascuna impresa deve presentare documenti lettere A),
B), C), D) presente punto. Caso Consorzio inviare documenti lettere A),
B), C), D) presente punto per ciascuna impresa e dichiarazione ex
art. 38 D.P.R. 445/2000 attestante esistenza atto costitutivo Consorzio;

E) documento comprovante avvenuta costituzione deposito cau-
zionale provvisorio, secondo modalità indicate nel capitolato tecnico.

Nella busta «B» deve essere contenuta, a pena di esclusione:

1. dichiarazione lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile
per esteso dallo stesso soggetto che ha sottoscritto domanda partecipazio-
ne, secondo schema allegato capitolato (all. 2 capitolato tecnico) con
l'indicazione di presa visione e di accettazione integrale delle condizio-
ni di gara nonché con indicazione massimo ribasso percentuale sull'im-
porto a base di gara, in cifre e in lettere.

In caso di discordanza sarà preso in considerazione ribasso percen-
tuale più favorevole all'Istituto.

Indicare inoltre prezzo unitario scontato singoli prodotti e prezzo
complessivo scontato intera fornitura, in cifre ed in lettere, in lire italia-
ne ed in Euro. In caso di discordanza saranno considerati prezzi più fa-
vorevoli per l'Istituto.

Per A.T.I./Consorzio non ancora costituito, unica offerta sotto-
scritta da legali rappresentanti tutte imprese che costituiranno
A.T.I./Consorzio.

14. Offerte anormalmente basse: applicazione art. 25, decreto legi-
slativo n. 157/1995.

15. Esclusione per offerte pervenute oltre termine punto 10) e non corredate da tutta la documentazione indicata ai precedenti punti presente bando o redatte secondo modalità difformi da quelle suindicate.

16. Copia bando, capitolato tecnico ed atti allegati disponibili per ritiro presso sede centrale Ipsema indirizzo punto 1) dal lunedì al venerdì ore 9-16, nonché sul sito internet www.ipsema.it

17. Chiarimenti per iscritto entro 18 gennaio 2002, Responsabile procedimento dott. Agatino Cariola, tel. 0647877258/233, fax 064871265.

18. Data spedizione bando G.U.C.E.: 20 dicembre 2001.

19. Data ricezione 20 dicembre 2001.

Direttore centrale Finanza e Patrimonio:
dott. A. Cariola

C-35613 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI PARMA - S.r.l.

Parma, via dei Mercati n. 7/9
Partita I.V.A. n. 01580700340

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata (ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995) del servizio di facchinaggio, movimentazione merci, custodia, sorveglianza portineria, pulizia, con conferimento rifiuti nell'area ecologica e spazzamento neve presso lo stabilimento del Centro.

1. Ente appaltante: Centro Agro-Alimentare di Parma S.r.l., via dei Mercati n. 7/9 - Parma, tel. 0521/989452, fax 0521/951070.

2. Categorie servizio: l'appalto comprende i seguenti servizi (cpc 874 e altri servizi cat. 27):

servizio facchinaggio, servizio movimentazione merci, servizio custodia servizio sorveglianza e portineria, servizio rilevamenti e controlli, servizio pulizia e conferimento rifiuti nell'area ecologica, servizio spazzamento neve.

L'importo presunto a base d'appalto ammonta ad € 5.939.250,00 oltre I.V.A. di legge, (€ 1.187.850,00 annui).

Il servizio si svolge secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione e durata: il servizio viene prestato presso la sede della società a Parma in via dei Mercati n. 7/9.

L'appalto ha durata di anni 5 dalla data di consegna effettiva del servizio.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, direttiva C.E.E. 92/50.

5. Offerte non ammesse: parziali, condizionate, in aumento, indeterminate.

6. Numero invitati: tutti coloro che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

7. Forma del raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 2002 direttamente all'indirizzo dell'ente; ricorso alla procedura accelerata di cui al comma 8, art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995 per l'urgenza di attivare il servizio e garantire continuità alla gestione.

9. Termine spedizione inviti: entro 20 giorni dal giorno 16 gennaio 2002.

10. Condizioni minime: per partecipare alla gara il concorrente deve dichiarare con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e al D.P.R. n. 403/98 di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale degli ultimi 3 anni pari ad almeno € 2.700.000,00;

b) svolgimento negli ultimi 3 anni di un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto;

c) numero medio annuo di personale negli ultimi 3 anni pari ad almeno 15 persone.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

12. Elementi di valutazione e punteggi: punteggio globale 100. Prezzo del servizio 40 punti. Qualità e modalità del servizio 60 punti ripartiti in punti 30 per ampiezza turni, copertura emergenze, soluzioni migliorative e servizi aggiuntivi o opzionali offerti rispetto alle previsioni del capitolato, punti 20 per garanzie offerte oltre a quelle previste dal capitolato, eventuali certificazioni di qualità, eventuale progetto di gestione del servizio, punti 10 per numero personale offerto per l'esecuzione del servizio. Alle cooperative costituite tra gli esercenti dei servizi medesimi sarà garantita la prelazione di cui all'art. 7, lettera c) della legge regionale E.R. n. 1/1998.

13. Altre informazioni: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta 180 giorni; non è ammesso il subappalto; l'esame delle offerte e l'attribuzione dei punteggi verranno effettuati da una commissione all'uopo nominata che provvederà all'aggiudicazione provvisoria; l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal C.d.A. dell'ente appaltante; l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso di una sola offerta valida; per tutto quanto non espressamente disposto si rinvia al contenuto del capitolato speciale, del regolamento del Centro Agro-Alimentare di Parma, alla legge regionale E.R. n. 1/1998 e al testo del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'Ente in busta sigillata entro la data stabilita al precedente punto 8. La busta dovrà recare la dicitura: «domanda di partecipazione per la licitazione privata relativa alla gestione del servizio di facchinaggio, movimentazione merci, custodia, sorveglianza, portineria, pulizia con conferimento rifiuti nell'area ecologica e spazzamento neve».

Parma, 22 dicembre 2001

Il presidente: ing. Giovanni Gonizzi.

C-35614 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI PARMA - S.r.l.

Parma, via dei Mercati n. 7/9
Partita I.V.A. n. 01580700340

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata (ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995) del servizio di gestione del bar e ristoro nei locali presso il centro ingressi del Centro Agro-Alimentare di Parma.

1. Ente appaltante: Centro Agro-Alimentare di Parma S.r.l., via dei Mercati n. 7/9 - Parma, tel. 0521/989452, fax 0521/951070.

2. Categorie servizio: l'appalto comprende il seguente servizio (cat. 17, cpc 64):

servizio di gestione del bar e ristoro nei locali del centro ingressi del Mercato.

L'importo del canone per l'intera durata della gestione richiesto dal Centro Agro-Alimentare di Parma posto a base d'appalto e soggetto ad offerta esclusivamente a rialzo ammonta ad € 250.000,00 oltre I.V.A. di legge, (€ 25.000,00 annui).

Il servizio si svolge secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione e durata: il servizio viene prestato presso i locali del centro ingressi nella sede della società a Parma in via dei Mercati n. 7/9.

Il servizio ha durata di anni 10 dalla data di consegna effettiva.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, direttiva C.E.E. 92/50.

5. Offerte non ammesse: parziali, condizionate, indeterminate.

6. Numero invitati: tutti coloro che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

7. Forma del raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

8. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 2002 direttamente all'indirizzo dell'ente; ricorso alla procedura accelerata di cui al comma 8, art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995 per l'urgenza di attivare il servizio.

9. Termine spedizione inviti: entro 20 giorni dal giorno 16 gennaio 2002.

10. Condizioni minime: per partecipare alla gara il concorrente deve dichiarare con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e al D.P.R. n. 403/98 di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolarità di licenze per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di tipo A e B rilasciata dal comune di Parma;

b) iscrizione alla Camera di commercio competente in relazione all'attività oggetto del presente bando;

c) esercizio continuativo almeno negli ultimi 3 anni dell'attività oggetto del presente bando.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

12. Elementi di valutazione e punteggi: punteggio globale 100. Prezzo del servizio 50 punti. Qualità e modalità del servizio 50 punti ripartiti in punti 35 per le soluzioni progettuali e qualitative di arredamento dei locali, per eventuali servizi aggiuntivi o opzionali offerti rispetto alle previsioni del capitolato, punti 15 per l'ampiezza dei turni ed il numero di personale offerto per la gestione del servizio. Alle cooperative costituite tra gli esercenti dei servizi medesimi sarà assicurata la prelazione di cui all'art. 7, lettera c) della legge regionale E.R. n. 1/1998.

13. Altre informazioni: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta 180 giorni; non è ammesso il subappalto; l'esame delle offerte e l'attribuzione dei punteggi verranno effettuati da una commissione all'uopo nominata che provvederà all'aggiudicazione provvisoria; l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal C.d.A. dell'ente appaltante; l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso di una sola offerta valida; per tutto quanto non espressamente disposto si rinvia al contenuto del capitolato speciale, del regolamento del Centro Agro-Alimentare di Parma, alla legge regionale E.R. n. 1/1998 e al testo del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'Ente in busta sigillata entro la data stabilita al precedente punto 8. La busta dovrà recare la dicitura: «domanda di partecipazione per la licitazione privata relativa alla gestione del servizio di bar e ristoro nei locali presso il centro ingressi del Centro Agro-Alimentare di Parma».

Parma, 22 dicembre 2001

Il presidente: ing. Giovanni Gonizzi.

C-35615 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI PARMA - S.r.l.

Parma, via dei Mercati n. 7/9

Partita I.V.A. n. 01580700340

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995) del servizio di smaltimento dei rifiuti prodotti nell'area del Centro Agro-Alimentare di Parma.

1. Ente appaltante: Centro Agro-Alimentare di Parma S.r.l., via dei Mercati n. 7/9 - Parma, tel. 0521/989452, fax 0521/951070.

2. Categorie servizio: l'appalto comprende i seguenti servizi (cpc 94): servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti dal gestore titolare del servizio raccolta all'interno del Centro nell'apposita area ecologica con trasferimento e conferimento dei medesimi in discarica ed allestimento delle strutture dell'area ecologica con propri mezzi e proprio personale.

L'importo presunto a base d'appalto ammonta ad € 309.000,00 oltre I.V.A. di legge, (€ 103.000,00 annui).

Il servizio si svolge secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione e durata: il servizio viene prestato presso la sede della società a Parma in via dei Mercati n. 7.

L'appalto ha durata di anni 3 dalla data di consegna effettiva del servizio.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, direttiva C.E.E. n. 92/50.

5. Offerte non ammesse: parziali, condizionate, indeterminate.

6. Numero invitati: tutti coloro che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

7. Forma del raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

8. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 2002 direttamente all'indirizzo dell'ente; ricorso alla procedura accelerata di cui al comma 8, art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995 per l'urgenza di attivare il servizio.

9. Termine spedizione inviti: entro 20 giorni dal giorno 16 gennaio 2002.

10. Condizioni minime: per partecipare alla gara il concorrente deve dichiarare con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e al D.P.R. n. 403/98 di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale degli ultimi 3 anni pari ad almeno € 200.000,00;

b) svolgimento negli ultimi 3 anni di un servizio analogo a quello dell'appalto;

c) numero medio annuo di personale negli ultimi 3 anni pari ad almeno 5 persone;

d) titolarità delle abilitazioni e delle autorizzazioni allo smaltimento dei rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22/1997 e 389/1997 (articoli 28 e 30 decreto legislativo n. 22/1997) in relazione alle tipologie di rifiuti oggetto del servizio: iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione rifiuti e autorizzazione regionale);

e) iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio per l'attività corrispondente a quella oggetto di appalto.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

12. Elementi di valutazione e punteggi: punteggio globale 100. Prezzo del servizio 50 punti. Qualità e modalità del servizio 50 punti ripartiti in punti 35 per ampiezza turni, copertura emergenze, soluzioni migliorative e servizi aggiuntivi o opzionali offerti rispetto alle previsioni del capitolato, punti 15 per garanzie offerte oltre a quelle previste dal capitolato, per eventuali certificazioni di qualità, per eventuale progetto di gestione del servizio, per il numero del personale offerto per l'esecuzione del servizio. Alle cooperative costituite tra gli esercenti dei servizi medesimi sarà assicurata la prelazione di cui all'art. 7, lettera c) della legge regionale E.R. n. 1/1998.

13. Altre informazioni: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta 180 giorni; non è ammesso il subappalto; l'esame delle offerte e l'attribuzione dei punteggi verranno effettuati da una commissione all'uopo nominata che provvederà all'aggiudicazione provvisoria; l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal C.d.A. dell'ente appaltante; l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso di una sola offerta valida; per tutto quanto non espressamente disposto si rinvia al contenuto del capitolato speciale, del regolamento del Centro Agro-Alimentare di Parma, alla legge regionale E.R. n. 1/1998 e al testo del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'Ente in busta sigillata entro la data stabilita al precedente punto 8. La busta dovrà recare la dicitura: «domanda di partecipazione per la licitazione privata relativa alla gestione del servizio smaltimento rifiuti».

Parma, 22 dicembre 2001

Il presidente: ing. Giovanni Gonizzi.

C-35616 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara a procedura ristretta della licitazione privata (recepita con decreto legislativo n. 358/1992, in attuazione delle direttive nn. 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.).

1. Ente appaltante: comune di Roma - Dipartimento VI - Ufficio realizzazione Auditorium, via del Turismo, n. 30 - 00144 Roma, tel. 06/67106634-5, fax 06/67106521.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto concerne la fornitura e posa in opera degli elementi di arredo dell'Auditorium di Roma, il cui progetto globale è stato elaborato dall'arch. Renzo Piano.

3. Procedura di gara: al fine di rispettare il cronoprogramma dei lavori di fornitura delle sale dell'Auditorium evitando così danni economici dovuti a rallentamenti o interruzioni dei lavori stessi, visti i recentissimi aggiornamenti progettuali, si ricorre alla procedura accelerata, prevista dall'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo della fornitura: L. 6.768.553.120 (€ 3.495.665,96) al netto di I.V.A.

Prezzo a base d'asta: L. 6.743.449.120 (€ 3.482.700,82) al netto di I.V.A.

Importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 25.104.000 (€ 12.965,13) al netto di I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: cantiere dell'Auditorium, viale De Couberlin n. 15 - Roma.

5. Termine di consegna: la fornitura e la posa in opera del materiale oggetto di gara dovrà essere eseguita in due fasi, la prima entro il 18 aprile 2002 e la seconda entro il 30 novembre 2002, così come previsto nell'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 2002, al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento VI - Ufficio realizzazione Auditorium, via del Turismo n. 30 - 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: licitazione privata i per la fornitura degli elementi di arredo dell'Auditorium di Roma.

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

9 Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

C.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di essere in regola - ove dovuto - con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

C.5) di aver conseguito un fatturato globale, nell'ultimo triennio (1998-1999-2000); I.V.A. esclusa non inferiore a L. 18.000.000.000;

C.6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

C.7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

C.8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli ultimi tre anni (1998-1999-2000) effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, specificando importo, data e destinatario, da comprovarsi successivamente con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata al punto 6) (Forma giuridica del raggruppamento di imprese), dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui ai punti C.1), C.2), C.3), C.4), C.6), C.7) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti C.5) e C.8) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti C.1), C.5) e C.8) della dichiarazione innanzi indicata, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Dipartimento VI entro 10 giorni da specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

10. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzo a base d'asta di L. 6.743.449.120 (€ 3.482.700,82).

Si procederà alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo quanto stabilito dai commi 9 e 4 del citato art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno 2 offerte valide.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: per partecipare alla gara i soggetti invitati dovranno allegare all'offerta un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 338.277.000 (€ 174.705,5), secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

12. Documentazione di gara: costituisce allegato al presente bando di gara la seguente documentazione:

volume 1 - Arredi Foyer - Tomo 2 e n. 29 grafici;

volume 2 - Arredi Edificio Nord - Tomo 1 e n. 9 grafici;

volume 3 - Arredi Sala 700, 1200 e 2700 e n. 7 grafici;

volume 4 - Arredi Edificio Anulare - Tomo 3 e n. 1 grafico;

volume 5:

capitolato speciale;

relazione tecnico-descrittiva;

specifiche tecniche;

linee guida per il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza);

elenco forniture d'arredo della prima consegna;

allegato B - lista delle forniture previste.

La documentazione sopra elencata potrà essere visionata presso il cantiere dell'Auditorium - Ufficio realizzazione Auditorium, viale De Couberlin n. 15 - Roma, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

Copia cartacea della stessa potrà essere ritirata presso D'Antimi Alberto S.r.l., viale Europa n. 292/298, tel. 06/5926744, al costo di riproduzione pari a L. 700.000 (€ 361,52) I.V.A. compresa, prenotandola presso lo stesso indirizzo almeno il giorno precedente al ritiro.

13. Data invio preinformazione: l'avviso di preinformazione non è stato inviato.

14. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 27 dicembre 2001.

15. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 27 dicembre 2001.

Il dirigente: Ezio Catalano.

S-26702 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: provincia di Venezia, S. Marco 2662 - 30124 Venezia, Ufficio tecnico, Settore edilizia, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, telefax 041/5314643 - Sito internet <http://www.provincia.venezia.it/bando>

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21, legge 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore, rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «Lavori di riqualificazione funzionale ed adeguamento alle misure di sicurezza della sede ITIS "A. Pacinotti" di Venezia - Mestre».

Importo a base d'asta, compresi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza: € 5.087.100,46 (L. 9.850.000.000).

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso ex art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 494/1996: € 103.291,38 (L. 200.000.000).

Importo a base di gara soggetto a ribasso: € 4.983.809,08 (L. 9.650.000.000). Categoria prevalente: OG1 classifica V, categorie scorponabili/subappaltabili: OG11, OS6, OS7.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 720 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, fax 041/5314643 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 2002 al seguente indirizzo: provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 4 febbraio 2002 ore 9,30;

seconda seduta: giorno 19 febbraio 2002 ore 9,30;

terza eventuale seduta: giorno 6 marzo 2002 ore 9,30, presso la sede di cui al punto 1.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge 109/94 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

i) Finanziamento: l'opera è finanziata parte con fondi ordinari di bilancio, parte con mutuo della Cassa DD.PP. Si precisa che, essendo parte dell'opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento a norma dell'art. 13 della legge n. 131/1983.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i., nonché le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

n) Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione di lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento.

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 17, 18 e Titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

s) Non sono ammesse offerte in variante.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Claudio Carlon

C-35617 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: provincia di Venezia, S. Marco 2662 - 30124 Venezia, Settore viabilità, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, telefax 041/5314643 - Sito internet <http://www.provincia.venezia.it/gare>

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore, rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994.

L'Amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «Lavori per l'adeguamento dell'incrocio tra le ss.pp. n. 50 e n. 44 e la s.s. n. 14 "Triestina", in località Salmasi, in comune di Musile di Piave».

Importo a base d'asta, compresi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza: L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63).

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso ex art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 494/1996: € 20.267,45 (L. 39.243.259).

Importo a base di gara soggetto a ribasso: € 1.374.166,18 (L. 2.660.756.741).

Categoria unica: OG3 € 1.374.166,18 (L. 2.660.756.741).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 420 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, fax 041-5314643 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2002 al seguente indirizzo: provincia di Venezia - Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 1° febbraio 2002 ore 10,30;

seconda seduta: giorno 18 febbraio 2002 ore 9,30;

terza seduta: giorno 5 marzo 2002 ore 9,30, presso la sede di cui al punto 1.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

i) Finanziamento: parte con mezzi straordinari di bilancio e parte con contributo regionale ex legge n. 366/98.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

n) Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione di lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento.

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 17, 18 e Titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

s) Non sono ammesse offerte in variante.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Andrea Menin

C-35618 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 031/2001.

Realizzazione di nuovi impianti e rifacimento d'impianti semaforici.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità, tipologia e termine di esecuzione degli stessi.

Importo a base d'appalto: € 15.600.000,00 (L. 30.205.812.000) su base biennale pari a € 7.800.000,00 (L. 15.102.906.000) su base annua.

L'aggiudicazione sarà subordinata al conseguimento dei mezzi finanziari da parte del comune di Milano;

b) divisione in lotti: sei lotti economici indifferenziati ciascuno del valore di € 1.300.000,00 (L. 2.517.151.000) su base annua.

Si potrà essere assegnatari di un solo lotto.

c) —.

5.a); b); c); d); e).

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, ad insindacabile giudizio di AEM S.p.a., alle medesime condizioni contrattuali.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 21 gennaio 2002, ore 14.

b) indirizzo: vedi punto 1., all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 031/2001 - Impianti semaforici. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a € 26.000,00 (L. 50.343.020) tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/99;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a € 2.600.000,00 (L. 5.034.302.000);

e) l'esecuzione, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (da dicembre 1998 a novembre 2001), di lavori per sole opere elettromeccaniche (opere civili e forniture materiali escluse) relative a reti di distribuzione dell'energia elettrica in media/bassa tensione e/o ad impianti di illuminazione pubblica e/o semaforici per un importo complessivo di almeno € 250.000,00 (L. 484.067.500); di ciascun lavoro dovrà essere espressamente indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito, utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

f) l'effettuazione, nel corso dei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori riguardanti la posa di servizi nel sottosuolo in città con almeno 50.000 abitanti per un importo complessivo di almeno € 1.050.000,00 (L. 2.033.083.500); di ciascun lavoro dovrà essere espressamente indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito, utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

g) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione, la disponibilità di almeno 25 persone, suddivise su 6 cantieri civili contemporaneamente aperti, da adibire all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

h) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione, la disponibilità delle seguenti attrezzature: n. 4 escavatori gommati; n. 3 autocarri di portata non inferiore a 5 t; n. 2 autocarri di portata non inferiore a 10 t dotati di gru; n. 2 costipatori meccanici; n. 2 macchinari dotati di lama tagliASFALTO; n. 2 frese per demolizione pavimentazione; n. 1 automescolatore per ASFALTO colato; n. 1 autocestello da almeno 13 m; n. 1 attrezzatura per perforazione teleguidata;

i) l'impegno ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nella provincia di Milano;

j) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero l'articolo 24 della Direttiva 93/37).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a j) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria,

amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed il requisito di cui al punto 13.d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; i requisiti di cui ai punti 13.e) e 13.f) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. I punti 13.g) e 13.h) devono essere dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso; mentre il punto 13.i) deve essere dichiarato unicamente dall'Impresa mandataria.

Per i requisiti di cui ai punti 13.e) e 13.f) dovranno essere utilizzati gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro (I.V.A. esclusa) oppure in Lire pari a Euro.

I candidati, potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —; 15. —; 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 17 dicembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 18 dicembre 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9111 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
VI Dipartimento
Ufficio Realizzazione Auditorium

Roma, via del Turismo n. 30
Tel. 06/67106634/5 - Cantiere: 06/8076255-8078188

Avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica, per la fornitura e la posa in opera della grafica relativa all'Auditorium di Roma.

Il luogo di esecuzione è il cantiere dell'Auditorium, sito in viale de Coubertin n. 15 - Roma.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'importo presunto complessivo della gara al netto di I.V.A. è pari a L. 364.361.910 (€ 188.177,22) comprensivo dell'importo non soggetto a ribasso per oneri di sicurezza stimato in L. 8.236.000 (€ 4.253,54).

Il testo integrale del bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto cui fare riferimento per le modalità e i requisiti di partecipazione sono in visione all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, II piano, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Le offerte corredate della documentazione prescritta dal citato bando dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 30 gennaio 2002.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 8,45.

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/67106634/5 - 06/8076255/8078188.

Il dirigente: arch. Ezio Catalano.

S-26703 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemnm I
Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, telefono 02/77203659, telex 334170-Aemnm I, telefax 02/77203580.

2. Natura dall'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni limitrofi.

4.a), b), c).

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire, opzioni: gara n. 030/2001.

Servizio di verniciatura dei pali dell'illuminazione, pubblica e delle palme semaforiche.

Il servizio sarà effettuato con riferimento a tutte le tipologie previste dai documenti contrattuali. Gli incarichi saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta entità e tipologia degli stessi.

Importo complessivo stimato: € 1.789.523,16 su base triennale pari ad € 596.507,72 su base annua;

b) -; c) -; d) -;

e) divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di AEM, secondo le modalità definite nei documenti contrattuali.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 gennaio 2002 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 030/2001, verniciatura pali per i.p. e palme semaforiche. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari ad € 11.930,15, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 (specificare la motivazione nel caso in cui l'Impresa non fosse soggetta agli obblighi della suddetta legge);

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad € 2.065.827,60;

e) l'esecuzione, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (da dicembre 1996 a novembre 2001), di servizi di verniciatura di pali dell'illuminazione pubblica o pali e/o tralicci di reti elettriche per un importo non inferiore ad € 154.937,07; di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) un organico di almeno dieci dipendenti, mediamente nei 12 mesi precedenti la pubblicazione del bando (dicembre 2000, novembre 2001); tale requisito dovrà essere comprovato allegando alla domanda di partecipazione i modelli DM10 relativi al periodo sopra indicato;

g) la disponibilità, nell'ipotesi di aggiudicazione, di almeno n. 5 autocelesti;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o di qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificati dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I. la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere pos-

seduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto f), in caso di A.T.I. deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; la disponibilità di cui al punto g) deve essere dichiarata dal raggruppamento nel suo complesso.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro (I.V.A. esclusa).

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi, dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. -; 15. -; 16. -.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 17 dicembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 18 dicembre 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9112 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta - Altri servizi

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, I - 20133 Milano, telefono 02/23992020, fax 02/23992025 - 23992033.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 27, servizio di manutenzione dei giardini e pulizia dei viali, cortili e giardini delle sedi del Politecnico di Milano, allegato 2 della direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo annuo a base di gara, a partire dal 1° marzo 2002, L. 530.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 273.722,16).

3. Luogo di svolgimento: sedi del Politecnico di Milano.
- 4.a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;
- b) — ;
- c) — .
5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.
6. — .
7. Dal 1° marzo 2002 al 28 febbraio 2003 con facoltà riservata al Politecnico di Milano di prorogare l'appalto per i successivi dodici mesi nei termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/1994.
- 8.a) Divisione A.A.R.P., vedi indirizzo punto 1;
- b) trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;
- c) — .
- 9.a) Rappresentanti legali o loro delegati;
- b) 14 febbraio 2002 ore 9,30, Rettorato, Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, Milano.
10. Cauzioni definitive e garanzie (in Lire): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.
11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.
12. Raggruppamenti di imprese: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.
- Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferito all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.
- Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.
- L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.
13. Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al titolo VI, capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio annuo negli ultimi tre anni non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 516.456,90) di cui almeno L. 800.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 413.165,52), per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando.
- In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%. Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato A denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/CEE, tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.
14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.
15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'art. 36, primo comma, lettera a) della direttiva 92/50/CEE all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico secondo i seguenti elementi:
- A) prezzo: massimo 40 punti su 100;
- B) caratteristiche funzionali del servizio da svolgere con un minimo di cinque unità di personale impiegato per otto ore giornaliere dal lunedì al venerdì: massimo 30 punti su 100;
- C) qualità dei servizi analoghi prestati presso le università o istituti di Istruzione universitaria e altre Pubbliche amministrazioni valutate in base alle referenze: massimo 20 punti su 100;
- D) certificazione ISO 9001 e ISO 9002: massimo 10 punti su 100.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si procederà all'aggiudicazione se l'offerta presenterà un miglioramento, rispetto alla cifra a base di gara, ritenuto significativo dal committente.

16. Altre informazioni: per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 13 febbraio 2002 al Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32 - 20133 Milano, ufficio protocollo, un plico sigillato riportante la dicitura «gara del 14 febbraio 2002, servizio di manutenzione dei giardini e pulizia dei viali, cortili interni e giardini delle sedi del Politecnico di Milano» e contenente i documenti specificati nell'allegato A al capitolato speciale d'appalto denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

Si precisa che la mancanza o l'incompletezza ovvero la riconosciuta non validità anche di uno solo dei documenti richiesti per la presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Le ditte escluse dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione, salvo il disposto dell'art. 12 della direttiva 92/50/CEE.

È fatto divieto di subappalto.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17. Data di invio del bando: 18 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 18 dicembre 2001.

Ai fini della legge n. 675/96 si informa che l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il responsabile del procedimento è il rag. Gianni Luigi Perego, telefono 02/23992105, fax 02/23992033.

Milano, 18 dicembre 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Piero Zanello

M-9114 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta - Servizi informatici ed affini

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, tel. 02/2399.2258, fax 02/2399.2033 cia@cia.polimi.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: cat. 7 - Servizio di monitoring, segnalazione ed assistenza in aule didattiche informatizzate del Politecnico di Milano, numero di riferimento CPC 84, allegato direttiva 92/50/CEE.

3. Importo complessivo dell'appalto, per 12 mesi a partire dal 1° marzo 2002, L. 2.790.000.000, I.V.A. esclusa (pari a € 1.440.914,75) così suddiviso per lotti:

lotto 1 L. 1.460.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 754.027,07);

lotto 2 L. 1.330.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 686.887,68).

4. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, sedi ubicate nelle città di Milano, Como e Lecco:

lotto 1: Milano Leonardo+Bonardi/Bassini e Como;

lotto 2: Milano Bovisa e Lecco.

5.a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni in materia di lavoro;

b) — ;

c) — .

6. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

7. — .

8. Dal 1° marzo 2002 al 28 febbraio 2003 con facoltà riservata al Politecnico di Milano di prorogare l'appalto per i successivi 12 mesi nei termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

9.a) Divisione A.A.R.P., vedi indirizzo punto 1.

b) 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) — .

10.a) Rappresentanti legali o loro delegati.

b) 13 febbraio 2002 ore 9,30, rettorato Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, Milano.

11. Cauzioni definitive e garanzie (in Lit.): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo d'aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo d'aggiudicazione.

12. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a 60 giorni dal ricevimento della fattura.

13. Raggruppamenti di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione da parte di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppandole (R.T.I.), con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, nonché di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi, membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento; non è ammesso che la stessa impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena la non ammissione alla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzio alla quale l'impresa partecipa.

14. Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara per ciascun lotto i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al titolo VI, capitolo 2, della direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio annuo negli ultimi 3 anni non inferiore a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90), I.V.A. inclusa, di cui almeno L. 650.000.000 (pari a € 335.696,98), I.V.A. inclusa, per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando.

Per partecipare alla gara per entrambi i lotti, è necessario che la ditta abbia un fatturato medio annuo doppio rispetto a quello sopra indicato.

In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto, per ciascun lotto, cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare le offerte gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le dichiarazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/CEE. I predetti documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 120 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, per ciascun lotto, secondo l'art. 36, primo comma, lettera a) della direttiva 92/50/CEE all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico secondo i seguenti elementi:

A) prezzo: massimo 50 punti su 100;

B.1) caratteristiche funzionali e assistenza tecnica: massimo 30 punti su 100;

B.2) merito tecnico, valutato in base alle referenze: massimo 20 punti su 100.

Sulla base di tali elementi verrà redatta una graduatoria per ciascun lotto. Se in entrambe le graduatorie risulta prima la medesima ditta, si procederà nel seguente modo:

1) se in entrambe le graduatorie vi sono due o più offerte valide la ditta risultata prima in entrambe indica alla commissione il lotto preferito per l'aggiudicazione.

2) se in entrambe le graduatorie vi è un'unica offerta valida, vengono aggiudicati entrambi i lotti alla medesima ditta.

3) se nella graduatoria di un lotto la ditta risultata prima in entrambe le graduatorie è l'unica valida offerente, mentre nella graduatoria dell'altro lotto vi sono altre offerte valide, alla ditta in questione viene aggiudicato il lotto per il quale non ci sono altre offerte valide.

L'altro lotto viene aggiudicato alla ditta che risulta seconda in graduatoria.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto. In questo caso si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto se per tale lotto l'offerta presenterà un miglioramento, rispetto alla cifra a base di gara, ritenuto significativo dal committente.

17. Altre informazioni: per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12, del 12 febbraio 2002 al Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, ufficio protocollo, un plico sigillato relativo a ciascun lotto per il quale l'offerente intende partecipare riportante la dicitura «gara del 13 febbraio 2002 servizio monitoring, segnalazione ed assistenza in aule didattiche informatizzate del Politecnico lotto n. ...». Il plico dovrà contenere i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

Si precisa che la mancanza o l'incompletezza, o la non corrispondenza ai lotti, ovvero la riconosciuta non validità anche di uno solo dei documenti richiesti per presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Le ditte escluse dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione, salvo il disposto dell'art. 12 della direttiva 92/50/CEE.

È fatto divieto di subappalto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

19. Data di invio del bando: 18 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 18 dicembre 2001.

Ai fini della legge n. 675/96 si informa che l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il responsabile del procedimento è il rag. Gianni L. Perego (02/2399.2105).

Milano, 18 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: dott. P. Zanella.

M-9115 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Avviso di aggiudicazione - Esito gara per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica e la realizzazione di un centro produzione pasti

Comune di Saronno, piazza Repubblica n. 7.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Descrizione: affidamento del servizio di ristorazione scolastica con la realizzazione di un centro produzione pasti cat. n. 17, CPC n. 64.

Data di aggiudicazione: 10 luglio 2001.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute n. 2.

Nome del prestatore di servizio: Pellegrini S.p.a. legale in Milano via A. Sangiorgio n. 12 e sede amministrativa in Milano via Lago di Nemi n. 25.

Prezzo: L. 19.246.500.000, € 9.939.987.71, esclusa l'I.V.A.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 aprile 2001 - S 78/053598

Il dirigente: dott.ssa Lucia Saccardo.

M-9127 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di pavimentazione e arredo urbano finalizzate alla pedonalizzazione di via Spallanzani e del tratto di via Melzo compreso tra corso Buenos Aires e via Spallanzani a Milano. L'importo complessivo stimato delle opere (compresi oneri per la sicurezza) è di € 970.939,00 (L. 1.880.000.057), I.V.A. esclusa.

L'importo complessivo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza ammonta a € 95.107,00 (L. 184.152.831), I.V.A. esclusa, di cui € 28.691,00 (L. 55.553.523) per oneri «interni» e € 66.416,00 (L. 128.599.308) per oneri «esterni».

Il suddetto importo di € 95.107,00 (L. 184.152.831), I.V.A. esclusa, non è soggetto a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo di € 875.832,00 (L. 1.695.847.227) I.V.A. esclusa.

La categoria prevalente è la OG3, classifica III, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori è di 265 giorni n.c. dalla data di consegna degli stessi.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile sul sito internet www.serviziobandi.llpp.it e presso la Società.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15, dell'11 febbraio 2002, presso la sede della Società.

Milano, 18 ottobre 2001

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: ing. Giulio Burchi

M-9135 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato - Gara d'appalto per la realizzazione dell'armamento della tratta Zara-Maciachini della linea 3 metropolitana di Milano.

Hanno presentato offerta: 1) IPA Ferroviaria; 2) cost. A.T.I. Seap/Perotti; 3) Coopsette 4; cost. A.T.I. Cogeferr/Geppo Salc.

Aggiudicatario: IPA Ferroviaria S.p.a., via Prov. per Trescore - 24050 Calcinato (BG).

Importo forfetario: L. 7.740.640.643 (€ 3.997.707,26) + I.V.A.
Importo oneri sicurezza: L. 230.121.000 (€ 118.847,58) + I.V.A.
Durata: 285 giorni n. c. direttore lavori: ing. M. Guzzi.
Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 18 dicembre 2001

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: ing. Giulio Burchi

M-9136 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO E ISTITUTO MILANESE MARTINITT - STELLINE

Milano

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente, si rende noto che in data 8 novembre 2001 è stata esperita licitazione privata, per due anni dalla data di aggiudicazione, in base al criterio di cui alla lettera a) comma 1, art. 19 del suddetto decreto, di cui alla gara pubblicata sui quotidiani Il Sole 24 Ore del 7 agosto 2001, Corriere della Sera dell'8 agosto 2001, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 186 dell'11 agosto 2001 ed inviata alla G.U.C.E. il 2 agosto 2001. Esito della gara:

oggetto: pannoloni per incontinenza;

numero ditte invitate alla gara 5;

numero ditte che hanno presentato offerta 3;

ditta aggiudicataria Silc S.p.a., strada provinciale n. 35, km 4 - 26017 Trescore Cremasco (CR);

condizioni di aggiudicazione sui prezzi base di capitolato -3,15%.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la direzione approvvigionamenti ed economia delle risorse del Pio Albergo Trivulzio ed Istituto Milanese Martinitt-Stelline, via Marostica n. 8 - 20146 Milano (tel. 02/40.29.223, telefax 02/4029249).

Il responsabile Direzione approvvigionamenti

ed economia delle risorse:

dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-9142 (A pagamento).

CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO

Robecco sul Naviglio (MI), via San Giovanni n. 41

Tel. 02/94975040 - 02/94975080 - Fax 02/94975033

Posta elettronica magentino@sicurdata.it

www.consorziomagentino.it

Esito di gara esperita

Ente appaltante: Consorzio di Tutela Ambientale del Magentino, via San Giovanni n. 41 - 20087 Robecco sul Naviglio (MI).

Oggetto dell'appalto: asta pubblica per realizzazione sistema di disinfezione ad ozono dell'effluente depurato dell'impianto di Robecco sul Naviglio.

Imprese partecipanti: n. 2, imprese ammesse: n. 1.

Impresa aggiudicataria: Ondeo Degremont S.p.a., via B. Crispi n. 57, Milano, in qualità di capogruppo di R.T.I., con Consocoo di Forlì e Ozono Elettronica Internazionale S.r.l., di Muggiò.

Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta: 1% (unopercento).

Importo di aggiudicazione: nette L. 4.373.580.150.

Tempo utile per la realizzazione dell'opera: trecentosessantacinque giorni.

Direttore lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: dott. ing. Corrado Colombo di Opera.

L'elenco delle imprese partecipanti e di quelle ammesse e visibile presso l'U.O. appalti e contratti del consorzio.

Robecco sul Naviglio, 18 dicembre 2001

Il direttore: dott. ing. Pier Carlo Anglese.

M-9143 (A pagamento).

OSPEDALE DI LECCO
Azienda Ospedaliera Provinciale
del Servizio Sanitario Nazionale

Bando di gara - Procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale di Lecco via dell'Eremo, n. 9/11 - I - 23900 Lecco; telefono 0341/489049, fax 0341/489059.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'ex art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, comma 1, lettera *b*) così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e successive modificazioni.

Forma della fornitura: somministrazione.

Luogo della consegna: magazzini presidi ospedalieri di Lecco e di Merate.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi stimolazione cardiaca per un importo complessivo presunto annuo di € 1.500.000 oltre I.V.A.

Durata del contratto: tre anni a partire dalla data di aggiudicazione, (presumibilmente dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2005) con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

La somministrazione è suddivisa in 28 lotti con la possibilità per i fornitori di presentare offerta per singolo lotto.

Richiesta di documenti e informazioni: ufficio acquisti dell'ospedale tel. 0341/489049, fax 0341/489059, orario 9,30 - 12 tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

Termini per la richiesta di documenti e informazioni: dal 31 dicembre 2001 al 21 febbraio 2002.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 22 febbraio 2002

Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: «all'amministrazione dell'ospedale di Lecco, via dell'Eremo n. 9/11 - 23900 Lecco»; il plico dovrà riportare esternamente la ragione sociale del richiedente e la dicitura «offerta asta pubblica per la fornitura di sistemi stimolazione cardiaca».

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali dei candidati offerenti o loro delegati. Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: presso gli uffici amministrativi, via dell'Eremo n. 9/11, Lecco nel giorno 26 febbraio 2002 alle ore 9,30.

Successivamente un'apposita commissione valuterà la documentazione tecnica.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e la definitiva aggiudicazione avverrà in data successivamente comunicata ai partecipanti.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio. Informazioni e formalità per valutazione condizioni minime da assolvere (documenti da inserire in apposita busta sigillata):

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi dal termine stabilito per la presentazione dell'offerta;

dichiarazione, resa con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, del legale rappresentante, accompagnata da fotocopia del documento di identità;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

di essere in possesso dei requisiti e della capacità di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 in ordine all'iscrizione nei registri professionali e alla capacità finanziaria ed economica in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto;

di presa visione e accettazione del capitolato e di tutte le condizioni contrattuali;

documentazione comprovante la capacità tecnica fornita mediante le campionature e le schede tecniche indicate nel regolamento di gara allegato al capitolato speciale.

L'offerta economica in bollo sarà contenuta in un'altra busta sigillata.

Le due buste, una contenente l'offerta economica e l'altra la documentazione richiesta, dovranno essere racchiuse in apposito plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

Periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per singolo lotto, applicando i criteri indicati nel regolamento di gara.

Altre indicazioni: ulteriori informazioni relative agli adempimenti per una corretta presentazione dell'offerta sono contenute nel regolamento di gara allegato al capitolato speciale che può essere richiesto, con la restante documentazione, all'ufficio acquisti a partire dal 31 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperi.

M-9149 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «M. Mellini» di Chiari
(Provincia di Brescia)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini, n. 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102766, fax 030/7102757 (area gestione approvvigionamenti).

2.a) Procedura di gara: procedura aperta (pubblico incanto), ad offerte segrete, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: servizio di emodinamica P.O. di Chiari (BS).

b) oggetto dell'appalto: service quinquennale di un laboratorio di emodinamica con realizzazione di nuovi locali, fornitura di arredi, attrezzature apparecchiature in regime di full-risk e fornitura di materiale di consumo. Importo a base d'asta € 5.164.569,00 E/I.V.A. pari a L. 10.000.000.000 E/I.V.A., c.p.a. ex 90.20;

c) caratteristiche dei lavori e quantità dei prodotti da fornire: le caratteristiche dei lavori, delle apparecchiature, delle quantità annue e la precisa tipologia dei prodotti di consumo da fornire, sono descritte nel capitolato speciale;

d) lotti: il service sarà aggiudicato in lotto unico.

4.a) Durata dell'appalto: cinque anni dalla data del collaudo tecnico amministrativo positivo.

5.a) Ritiro del capitolato speciale: il capitolato speciale di appalto, contenente tutte le informazioni necessarie per redigere l'offerta, deve essere ritirato direttamente, anche a mezzo corriere presso l'ufficio gare approvvigionamenti dell'azienda, tel. 030/7102766, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12, oppure, previa richiesta via e-mail: approvv@libero.it il bando ed il capitolato non verranno inviati né tramite fax né posta.

5.b) Entro il 7 gennaio 2002.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine tassativo: entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002 pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo dell'Azienda ospedaliera), la documentazione richiesta unitamente all'offerta economica dovrà pervenire contenuta in un unico plico controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura: «Offerta economica per il pubblico incanto relativo al service quinquennale di un laboratorio di emodinamica»;

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: vedasi punto 1, Ufficio protocollo;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante munito di valida delega o procura.

b) apertura dei plichi contenenti i documenti: il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 10.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. —

10. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura.

Nel caso di raggruppamento di imprese, già all'atto della domanda di partecipazione, i concorrenti devono indicare le ditte che faranno parte della riunione. I requisiti morali, professionali, finanziari, economici e tecnici, dovranno essere dimostrati da tutte le ditte che fanno parte del raggruppamento, in relazione alla parte di fornitura che sarà eseguita dalla singola impresa.

11. Requisiti giuridici e tecnico-economici minimi per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta resa legale mediante l'apposito modulo (fac-simile richiesta di partecipazione) allegato al capitolato speciale, per ulteriori indicazioni si rimanda al citato capitolato;

11.1 nel medesimo plico andrà inserita la seguente dichiarazione in carta semplice attestante:

l'elenco delle principali realizzazioni e forniture similari espletate nell'ultimo triennio;

il fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi distinto per anno.

12. L'aggiudicatario è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13.a) Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche, «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa».

Non saranno accettate offerte in aumento;

b) ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché corrispondente ai requisiti richiesti.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 non sarà consentito, dopo le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002, presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gare dell'A.O. «M. Mellini», sig. A. Tutino, tel. 030/7102766, fax 030/7102757, (e-mail: approvv@libero.it).

16. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

17. —

18. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 11 dicembre 2001 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 11 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-9155 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di pubblico incanto

1. Amministrazione delle IL.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6 - 20123 Milano, tel. 02725181, fax 02862055.

2. Servizio di ordinaria manutenzione degli impianti idrotermosanitari, per il biennio 2002/2003, prorogabile una volta per la stessa durata. Categoria 1 - CPV 50520000-6.

3. Istituto geriatrico «P. Redaelli», via B. D'Alviano n. 78 - Milano; Istituto geriatrico «P. Redaelli», via Leopardi n. 3 - Vimodrone; Istituto geriatrico «C. Golgi», piazza Golgi n. 11 - Abbiategrasso; stabili civili amministrati in Milano ed Abbiategrasso.

Importo complessivo a base di gara L. 1.369.982.667, € 707.537 (esclusa I.V.A. di legge).

4.a) Servizio riservato ad imprese in possesso dell'abilitazione ex legge 46/90, art. 1, lettera c).

b) nulla;

c) nulla.

5. Il lotto è unico.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato d'appalto.

7. Sino al 31 dicembre 2003, presuntivamente a partire dal mese di gennaio 2002.

8.a) Copia del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto, del disciplinare con allegati, della domanda di partecipazione e del fac-simile di offerta economica verrà consegnata alle ditte partecipanti all'atto del sopralluogo, da richiedere esclusivamente via fax alla Direzione tecnica dell'Ente, fax 0272002062;

b) entro il 6 febbraio 2002;

c) nulla.

9.a) 13 febbraio 2002, ore 12;

b) vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana, bollo da L. 20.000.

10.a) Seduta pubblica;

b) 15 febbraio 2002, alle ore 10, presso la sede dell'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Per la partecipazione a ciascun lotto è richiesta una cauzione provvisoria del 5% sull'importo presunto netto a base di gara.

12. Il servizio sarà finanziato dalla stessa Amministrazione appaltante: le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

13. Mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

14.a) Una idonea dichiarazione bancaria (vigente art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere non inferiore a L. 700.000.000, € 361.520: non sarà considerato idoneo alcun altro documento a dimostrazione della capacità economica e finanziaria;

b) una dichiarazione attestante che il concorrente ha effettuato, nell'ultimo triennio, un servizio annuo identico a quello oggetto della gara, per un importo non inferiore a L. 700.000.000, presso strutture sanitarie/assistenziali, pubbliche o private, con l'indicazione del committente, del periodo, dell'importo e del buon fine del servizio (vigente art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95);

c) una dichiarazione attestante (vigente art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95), che il concorrente ha effettuato, nel triennio 1999-2001, servizi presso strutture sanitarie/assistenziali, pubbliche o private, con l'indicazione di: tipo di servizio, periodo, importo fatturato e buon fine del servizio.

Il fatturato dovrà essere:

non inferiore a L. 700.000.000 per ogni esercizio e

non inferiore a L. 2.100.000.000 per il triennio.

15. 180 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

16. Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del vigente art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

17. Le richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere dirette esclusivamente al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti, a mezzo telefax 02/862055.

18. Non pubblicato.
19. 20 dicembre 2001.
20. 20 dicembre 2001.
21. Nulla.

Il dirigente appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-9156 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A. di Milano**
Milano, via Olmetto n. 6

Bando di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A., via Olmetto n. 6 - Milano, tel. 02/72518.1, fax 02/72021021, Internet www.ipab.mi.it

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Il corrispettivo verrà determinato a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dei vigenti articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994;

b) forma del contratto: scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del decreto del presidente della Repubblica n. 131/1986.

3.a) Luogo di esecuzione: Istituto geriatrico «P. Redaelli», via B. d'Alviano n. 78 - Milano; Istituto geriatrico «P. Redaelli» di Vimodrone, via G. Leopardi n. 3 - Vimodrone (MI); Istituto geriatrico «C. Golgi» di Abbiategrasso, piazza C. Golgi n. 11 - Abbiategrasso (MI); stabili civili in Milano ed Abbiategrasso; fondi rustici nelle province di Milano e Pavia;

b) natura dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: opere di ordinaria manutenzione delle strutture edili presso gli Istituti geriatrici, gli stabili civili ed i fondi rustici amministrati, per il biennio 2002/2003, prorogabile una volta per la medesima durata. Importo presunto di spesa stimato in L. 2.499.724.570, pari a € 1.291.000 (esclusa I.V.A. di legge). Categoria: OG1, classifica: IV. Si fa espresso richiamo all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) suddivisione dell'opera in lotti: il lotto è unico;

d) elaborazione di progetti: nulla.

4. Termine ultimo per l'avvio ed il completamento dei lavori: i lavori saranno consegnati presumibilmente entro il mese di gennaio 2002, con termine il 31 dicembre 2003.

5.a) Servizio a cui richiedere la documentazione di gara: Direzione tecnica dell'Ente, via Olmetto n. 6 - Milano, tel. 0272518.225, fax 0272002062;

b) modalità per ottenere la documentazione di gara: copia del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto, del piano della sicurezza, del disciplinare con allegati, della domanda di partecipazione e del fac-simile di offerta economica verrà consegnata alle ditte partecipanti all'atto del sopralluogo, da richiedere esclusivamente via fax al responsabile del procedimento.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 23 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere trasmesse le offerte: Ufficio protocollo della stazione appaltante;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura dei plichi pervenuti: la seduta è pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi pervenuti: ore 10 del giorno 25 gennaio 2002, presso la sala convegno della sede centrale della stazione appaltante in Milano, via Olmetto n. 6.

8. Cauzione: per la partecipazione alla gara dovrà essere prestata cauazione ai sensi del vigente art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori saranno finanziati dalla stessa Amministrazione appaltante. I pagamenti verranno effettuati, ai sensi di legge, mediante bonifico bancario su c/c indicato dalla ditta in sede di offerta. La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: atto notarile di conferimento di un mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una delle imprese riunite, detta capogruppo.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A., l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e le classifiche richieste;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A., il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, qualora non fosse intervenuto il relativo provvedimento di aggiudicazione, i partecipanti hanno facoltà di svincolarsi dalla medesima.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi di riferimento, con applicazione della procedura prevista per l'esclusione delle offerte anomale.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si rinvia al disciplinare di gara per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione e di aggiudicazione;

b) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzia effettuate;

c) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Cosimo D'Angelo, dirigente della Direzione tecnica, tel. 0272518.225, fax 0272002062.

16. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando: nulla.

18. Data di ricevimento del bando: nulla.

19. Eventuali indicazioni del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo: nulla.

Milano, 20 dicembre 2001

Il dirigente appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-9157 (A pagamento).

**CITTÀ DI CIRIÈ
(Provincia di Torino)**

Corso Martiri della Libertà n. 33

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per il servizio di bonifica di vasca interrata sita in Ciriè, fraz. Borche, intervento n. 379, presso area ex Interchim, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

offerta economica, punti 35/100;

elaborati progettuali, punti 65/100.

Importo a base di gara: L. 1.882.540.000 (€ 972.250,77).

Finanziamento: fondi del Piano regionale per la bonifica dei siti inquinati, L.R. n. 42/2000 e D.G.R. n. 17-155/2000.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 21 febbraio 2002, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal bando di gara integrale disponibile presso la Sezione appalti-contratti e sul sito www.comune.cirie.to.it

Data invio/ricevimento bando alla C.E.E.: 18 dicembre 2001.
Tel. 011/9218131, fax 011/9211525.

Cirié, 13 dicembre 2001

Il responsabile Settore amministrativo:
dott. G. Bergantini

M-9160 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della Polizia Municipale

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma, Corpo della Polizia municipale, U.O. servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, Italy, tel.+39-0667692858, +39-0667692732, fax +39-066784255, +39-066784545, sito internet: <http://www.comune.roma.it/poliziamunicipale>, e-mail: d.proietti@comune.roma.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

b) — ;

c) — .

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del comune di Roma.

b) natura dei prodotti da fornire: l'appalto riguarda la fornitura di pistole semiautomatiche calibro 9x21 con doppio caricatore, n. 40.000 colpi, portacaricatore di riserva, rispettive fondine e kit di pulizia, n. 2 serie di strumenti verificatori, nonché la rilevazione e lo smaltimento delle pistole attualmente in uso o giacenti presso il Corpo della Polizia municipale. L'importo della fornitura a base d'asta è pari a € 697.215,00 (L. 1.349.996.448) oltre I.V.A. Viene applicato il ricorso alla procedura accelerata, prevista dall'art. 7, comma 8, lettera b) in quanto, accertata l'obsolescenza tecnologica delle armi attualmente in dotazione, soprattutto in relazione ai sistemi di sicurezza, risulta particolarmente urgente la sostituzione delle stesse per permettere al personale armato, anche in considerazione della delicatezza e importanza dei compiti ad esso attribuiti, di operare in sicurezza. Numero CPV: 29600000-5; E 166-4;

c) quantità dei prodotti da fornire: è prevista la fornitura di n. 1.500 pistole, n. 3000 caricatori, n. 1.500 portacaricatore, n. 1.500 fondine e n. 1.500 kit di pulizia per la manutenzione ordinaria, n. 2 strumenti verificatori nonché rilevazione e smaltimento delle pistole attualmente in uso o giacenti presso il Corpo della Polizia municipale di Roma;

d) — .

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere consegnata nei termini indicati dal capitolato speciale d'appalto.

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato e successive modificazioni ed integrazioni.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: comune di Roma, Corpo della Polizia municipale, U.O. Servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per la fornitura di n. 1.500 pistole semiautomatiche con caricatore di riserva, fondine, portacaricatore, kit di pulizia, verificatori e rilevazione e smaltimento delle pistole attualmente in uso o giacenti presso il Corpo della Polizia municipale di Roma;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: l'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 8, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Cauzioni o garanzie richieste: per partecipare le imprese concorrenti dovranno produrre al momento della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio (pari al 5% dell'importo di cui al punto 3.b), da effettuarsi, pena l'esclusione nei modi che verranno indicati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione a pena di esclusione la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo;

4) determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

6) che, nell'ultimo triennio 1998-1999-2000, l'impresa abbia avuto un fatturato di € 2.091.645,00 (L. 4.049.989.464);

7) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

8) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

9) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi al triennio 1998-1999-2000 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni innanzi citate, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autentica, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Il requisito di cui al punto 5 si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo in originale o copia autenticata e gli eventuali atti modificativi. Le dichiarazioni innanzi indicate devono essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione. La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 5 dovrà essere successivamente comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante presentazione della sotto elencata documentazione al Corpo della Poli-

zia municipale di Roma, U.O. Servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma entro 15 (quindici) giorni naturali e continui da richiesta con raccomandata A/R in tal senso:

certificato rilasciato dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle imposte e tasse;

certificazione autenticata o in originale (in visione), dalla quale si evinca il conseguimento di un fatturato complessivo come indicato nel punto 5;

certificato rilasciato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria alle norme previdenziali ed assistenziali vigenti;

documentazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'idoneità delle imprese per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle imprese idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) prezzo: punti 50;

2) caratteristiche tecniche: punti 20;

3) termini di garanzia, assistenza e addestramento per armaioli e istruttori: punti 10;

4) caratteristiche dell'impresa: punti 10;

5) piano dei controlli e prove documentabili sul prodotto finito: punti 10.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P_{um}}{P}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «P_{um}» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto il medesimo punteggio si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

11. — .

12. — .

13. Altre informazioni: richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1.

Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 2 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

14. — .

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 dicembre 2001.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 dicembre 2001.

17. — .

Il comandante: Aldo Zanetti.

S-26704 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25 - 27029 Vigevano (PV), tel. 03812991, fax 038171101.

2. Oggetto: affidamento fornitura prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e servizi connessi per le farmacie comunali, periodo 1° marzo 2002 - 29 febbraio 2004, lotto n. 1 fornitura principale - lotto n. 2 fornitura ausiliaria.

3. Procedura e criterio di all'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo secondo i criteri di valutazione e relativi punteggi indicati all'art. 2, del capitolato speciale d'appalto per ogni lotto.

4. Luogo di consegna: comune di Vigevano presso farmacie comunali.

5. Natura prodotti: farmaci, parafarmaci e servizi connessi come meglio specificati in capitolato - CPA 24410000-1.

6. Durata del contratto: dal 1° marzo 2002 al 29 febbraio 2004 (biennale).

7. Ritiro documenti: il capitolato e suoi allegati (schema di offerta economica, all. 1 - schema di autodichiarazione unica, all. 2) devono essere ritirati presso l'Ufficio adempimenti fiscali del Comune, tel. 0381/299227, fax 0381-299387.

8. Importo presunto fornitura: lotto n. 1 (€ 2.170.000 + I.V.A.; Lotto n. 2 € 930.000 + I.V.A.

9. Termini e modalità di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno di lunedì 4 febbraio 2002, pena esclusione, il concorrente dovrà far pervenire a mezzo posta o direttamente a mano, all'Ufficio protocollo del comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25 - 27029 Vigevano (PV), un plico chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma del legale rappresentante sui lembi di chiusura, che dovrà recare esternamente l'indicazione della ragione sociale, della partita I.V.A. e della sede del concorrente, nonché l'oggetto e la data della gara e contenere quanto precisato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

10. Apertura plichi: ore 9,30 di martedì 5 febbraio 2002 presso il Palazzo comunale, alla presenza degli eventuali intervenuti muniti di delega.

11. Raggruppamenti di impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato.

12. Garanzie definitive richieste: cauzione del 10% valore d'appalto.

13. Requisiti minimi di partecipazione:

a) presentare idonee referenze bancarie;

b) aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture analoghe per un importo complessivo almeno pari all'importo del lotto per cui si concorre. A tal fine il concorrente dovrà produrre l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

c) ottemperanza alla legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

d) iscrizione alla Camera di commercio o equivalente in ambito C.E.E.;

e) non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Altre notizie: si procederà all'aggiudicazione per ogni singolo lotto, anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida.

La ditta aggiudicataria del lotto n. 1, sarà esclusa dalla partecipazione alla aggiudicazione del lotto n. 2 come precisato in capitolato.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. 11 dicembre 2001.

Data di ricevimento: 11 dicembre 2001.

Vigevano, 11 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Luigi Gilardi

M-9162 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE*Bando di gara per licitazione privata*

Comune di Cologno Monzese, via Mazzini n. 9 - 20093 Cologno Monzese (MI), tel. 02/26902.1, fax 02/2133751 - email: lpp@comune.colognomonzese.mi.it

Concessione per realizzazione e gestione in project financing di struttura sotterranea polifunzionale, cunicoli tecnologici e gallerie per reti e servizi.

Importo lavori € 47.009.972,78.

Categoria prevalente OG6 classifica VIII, di cui al D.P.R. 34/2000.

Durata massima della concessione anni 29.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *14 febbraio 2002*.

I requisiti di partecipazione sono specificati nel bando integrale/condizioni generali di gara disponibili sul sito Internet www.comune.colognomonzese.mi.it oppure presso il Settore LL.PP./Ecologia, via della Resistenza n. 1 - 20093 Cologno Monzese (MI), tel. 02/253.082.03, fax 02/253.082.62.

L'affidamento della concessione avverrà ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 190/1994.

Le due migliori offerte o la migliore offerta verranno individuate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 21, comma 2, lettera *b*) della legge n. 109/1994 e all'art. 91 del D.P.R. n. 554/99, tenendo conto degli elementi di valutazione indicati nel bando integrale e calcolata secondo il metodo aggregativo compensatore di cui all'all. B del D.P.R. n. 554/99.

Il concessionario sarà tenuto ad appaltare a terzi almeno il 30% dei lavori.

Il presente bando è stato spedito in data 20 dicembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea.

Cologno Monzese, 21 dicembre 2001

Il dirigente: arch. G. Caimmi.

M-9164 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO*Licitazione privata - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98052245, fax 02/98052599.

2. Categoria di servizio: CPC 64.

3. Descrizione: servizi lava-nolo, ritiro e riconsegna, estesi a tutta la biancheria, vestiario, effetti lettercci.

4. Luogo esecuzione: stabilimenti ospedalieri Vizzolo Predabissi, Cernusco sul Naviglio, Melzo, Gorgonzola e strutture ambulatoriali territoriali.

5. Procedura di gara: licitazione privata, procedura accelerata art. 6, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995 in quanto necessita avviare urgentemente unificazione attività in tutta l'Azienda ospedaliera; aggiudicazione art. 23, del citato decreto legislativo n. 157/95, lettera *b*), 50 punti prezzo/50 punti qualità in base ai parametri specificati nella lettera d'invito.

6. Durata del contratto 4 anni, facoltà proroga anni 2.

7. Importo presunto annuo L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,77) I.V.A. esclusa.

8. Sono ammesse associazioni d'impresa art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Le aziende che partecipano ad un raggruppamento d'impresa non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

9. Non saranno ammesse varianti ex art. 24, decreto legislativo n. 157/95.

10. *a*) Termine ultimo presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il *ventesimo giorno* (termine perentorio) della data al punto 14;

b) termine invio presentazione offerta: entro 15 gg. data spedizione lettera d'invito.

Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda ospedaliera di Melegnano, Ufficio protocollo, via S. Pertini n. 24 - 20077 Melegnano (MI);

c) lingua: italiana;

d) riportare sulla busta: gara appalto lava-nolo biancheria ed effetti lettercci.

11. Cauzione definitiva: vedi art. 23 capitolato.

12. Documenti da allegare:

a) autodichiarazione circa iscrizione C.C.I.A.A., di esercitare attività di lavaggio e/o lava-nolo biancheria, di non trovarsi nelle condizioni art. 12 decreto legislativo n. 157/95, essere in regola con versamento imposte nonché contributi previdenziali ed assistenziali a favore propri lavoratori;

b) almeno due referenze bancarie attestanti capacità dell'impresa di far fronte agli impegni derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto;

c) autodichiarazione ai sensi di legge attestante:

il fatturato, I.V.A. esclusa, triennale 1998-2000, esclusivamente nei confronti d'istituzioni sanitarie o socio assistenziali, pubbliche o private, ed esclusivamente per servizi lavaggio e/o lava-nolo biancheria. Tale fatturato triennale dovrà risultare complessivamente almeno pari a L. 13.200.000.000 (€ 6.817.231,07), I.V.A. esclusa;

d) copia conforme originale ultimo versamento contributi previdenziali (mod. DM/10) dove risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di 80 persone assunte, impegnate nelle attività di lavanderia;

e) autodichiarazione attestante:

elenco degli impianti di lavanderia (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare e/o di cui potrà disporre per l'espletamento dell'appalto;

che tali impianti sono:

adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria e materasseria proveniente da realtà ospedaliere o socio-assistenziali, ovvero che la parte di essi in cui si esplica tale attività sia nettamente separata mediante strutture fisse, da quelle rimanenti destinate alle lavorazioni di biancheria o materasseria di diversa provenienza, senza possibilità di commistione;

che le zone di lavorazione della biancheria e materasseria sporca sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione della biancheria e materasseria pulita;

che sono dotati di apposite apparecchiature per la disinfezione della biancheria e materasseria;

che sono dotati di sistema di lavaggio e disinfezione dei carrelli adibiti al trasporto della biancheria e materasseria;

che sono muniti di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corso di validità (allegare copia autorizzazione in corso di validità).

Tutti i certificati o le dichiarazioni sopra elencati dovranno essere non anteriori a sei mesi dal termine di presentazione della richiesta d'invito, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе si procederà nel seguente modo:

la documentazione punto 13, lettere *a*), *b*), *c*), *d*) dovrà essere presentata da tutte le aziende raggruppate, mentre quella di cui alla lettera *e*) dall'impresa o imprese che posseggono lo/gli stabilimenti produttivi impiegati nell'espletamento dei servizi di gara;

i requisiti richiesti alle precedenti lettere *c*), *d*) dovranno essere singolarmente posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo e almeno al 10% da ciascuna delle imprese mandanti. I requisiti medesimi, lettere *c*) *d*), dovranno essere soddisfatti dal raggruppamento complessivamente.

13. L'incompletezza della documentazione, laddove essenziale per la verifica del possesso di alcuno dei requisiti prescritti, sarà motivo d'esclusione dalla gara.

14. Il bando è stato inviato alla C.E.E. in data: 20 dicembre 2001.

Direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-9165 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27299.492, telefax 02/27299.354-465.

2. Pubblico incanto n. 114/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1982 e successive modifiche, per la locazione di macchine multifunzione digitali senza riscatto.

Importo base di gara complessivo: € 464.811,21, (L. 900.000.000) I.V.A. esclusa.

Periodo: dall'aggiudicazione al 31 gennaio 2006.

3. Luogo di effettuazione locazione: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (da lunedì a venerdì, orari: 8,30/13-14/16,30).

5. Le imprese interessate dovranno far recapitare ad Amsa S.p.a. un plico sigillato contenente due buste (altrettanto sigillate) una per la documentazione e l'altra per l'offerta.

La documentazione dovrà essere la presente:

a) dichiarazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.;

3) di essere sul mercato da almeno tre anni nella vendita e/o produzione di apparecchiature fotocopiatrici;

4) elenco clienti e rispettivo importo dei contratti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi esercizi (1998-1999-2000-2001) sia ad Enti pubblici che privati; l'importo complessivo dei contratti analoghi dovrà essere almeno pari all'importo base di gara;

5) di avere alle dirette dipendenze un numero minimo di 15 tecnici;

6) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'Ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) cauzione provvisoria di L. 11.250.000, (€ 5.810,14), nelle forme di legge con validità dal 12 febbraio 2001 all'11 giugno 2002;

d) capitolato speciale d'appalto sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento da tutti i legali rappresentanti).

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 6, del capitolato speciale.

6. Il plico sigillato dovrà tassativamente pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 dell'11 febbraio 2002, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax, numero ed oggetto della gara.

L'apertura dei plichi avverrà presso la sede Amsa S.p.a. il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 10.

7. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di cui all'art. 6 del capitolato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе, ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 7 e lettera b).

La documentazione e i requisiti di cui alla lettera a) punti 3, 4, 5 e 6 e lettera c) dovranno essere presentati e saranno valutati complessivamente.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva di non aggiudicare senza nulla riconoscere ai partecipanti.

Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 21 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9186 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda milanese servizi ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465.

2. Numero 2 licitazioni private, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8, del decreto legislativo citato, ed esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento dei seguenti servizi per il periodo dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2002:

licitazione privata n. 112/2001: servizio di asporto, trasporto, trattamento e smaltimento dei residui (polveri «a secco») da filtrazione «a maniche» (CER 190105) derivanti dall'attività dell'impianto Amsa noto come «Silla 2», per un quantitativo presunto di t. 5.800 aumentabile del 20%, suddiviso in due lotti da t. 2.900 aumentabile del 20% ciascuno, eventualmente cumulabili tra loro, con un prezzo base di gara di € /t 136,86 (L./t 265.000) I.V.A. esclusa ed ecotassa compresa;

licitazione privata n. 113/2001: servizio di asporto trasporto, trattamento e smaltimento di ceneri leggere (CER 190103) derivanti dall'attività dell'impianto di Amsa noto come «Silla 2», per un quantitativo presunto di t. 4.600 aumentabile del 20% suddiviso in due lotti da t. 2.300 aumentabile del 20% ciascuno, eventualmente cumulabili tra loro, con un prezzo base di gara di € /t 118,78 (L./t 230.000) I.V.A. esclusa ed ecotassa compresa.

3. Luogo di effettuazione dei servizi: Milano.

4. I servizi sono regolati dal presente bando, dai capitolati speciali d'appalto e dalle lettere invito; il presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) ed i capitolati dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (da lunedì a venerdì alle ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovranno pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 dell'11 gennaio 2002 in busta chiusa riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico, telefax numero, oggetto gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di stato aderente all'Unione europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara effettuati in ciascuno degli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) sia per enti pubblici che privati;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonea documentazione denominata «autorizzazioni e documentazioni probatorie» richiesta all'art. 4 del capitolato speciali d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche; la documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2), 4) e lettera b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lettera a) punto 3) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lettera c) sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 4 dei capitolati speciali d'appalto, denominato «autorizzazioni e documentazioni probatorie».

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a., entro il 18 gennaio 2002.

8. L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e secondo i criteri di cui all'art. 5 dei capitolati speciali d'appalto. Amsa S.p.a., potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per gara e per lotto.

Amsa S.p.a., si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9187 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.

Azienda milanese servizi ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

www.amsa.it.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/127298.354-465.

2. Licitazione privata n. 115/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con procedura d'urgenza ex art. 10 comma 8, del decreto legislativo citato, aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ed esclusione di offerte in aumento, per il servizio di rimozione, trasporto, custodia, e demolizione di veicoli abbandonati oltre alla cancellazione al P.R.A. per i veicoli dotati di targa.

Quantitativo presunto di veicoli da rimuovere:

con targa: media mensile sessantadue unità;

senza targa: media mensile duecento unità.

Importi base di gara:

€ 216,91/cad. mezzo con targa (L. 420.000) I.V.A., esclusa;

€ 113,62/cad. mezzo senza targa (L. 220.000) I.V.A., esclusa,

periodo: dall'aggiudicazione al 31 gennaio 2003.

Luogo di effettuazione del servizio: Milano.

3. Il servizio è regolato dal bando, dal capitolato speciale e dalla lettera invito. Il presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

4. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico e di telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 21 gennaio 2002 in busta chiusa, riportante nel frontespizio: denominazione completa dell'impresa, numero telefonico telefax, L.P. 115/2001 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi esercizi (1998, 1999, 2000, 2001 sia per enti pubblici che privati (per un importo minimo di € 250.000,00);

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

5) di avere la disponibilità, per l'intero periodo contrattuale, di n. 2 carri attrezzi idonei per il servizio, di cui n. 1 dotato di ragno.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa rilasciata dalla prefettura, relativa al centro o ai centri di custodia ubicati nel territorio del comune di Milano, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982 n. 571, con una capienza minima di duecento automezzi;

d) documentazione autorizzativa per l'esercizio di centro o centri di demolizione carcasse di veicoli, ai sensi dell'art. 46 decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

e) iscrizione all'albo imprese esercenti la gestione di rifiuti per il trasporto delle carcasse dal centro di custodia al centro di demolizione, qualora i due centri non abbiano la stessa ubicazione.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresse ai sensi della vigente normativa; la documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2), 4) e lettera b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lettera a) punti 3) e 5) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; le documentazioni di cui alle lettere c), d) ed e) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento al raggruppamento, ammettendo anche convenzione tra i centri.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a., entro il 25 gennaio 2002.

7. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione è subordinata alla specifica assegnazione del servizio ed alla copertura del relativo costo da parte del comune di Milano.

Amsa S.p.a., si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare senza nulla riconoscere ai partecipanti.

8. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9185 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione generale per gli archivi Servizio tecnica edilizia
Archivistica
Archivio di Stato di Milano

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Archivio di Stato di Milano, Via Senato N. 10 - 20121 Milano Tel. 027742161, fax 02774216230 asmi@cilea.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Milano, via Senato 10;

3.2 descrizione: licitazione privata per recupero funzionale, adeguamento impiantistico ed alla normativa di sicurezza di palazzo del Senato sede dell'Archivio di Stato di Milano IV lotto edile I lotto impianti;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.245.916.829 (duemilardiduecentoquarantacinquemilioninovecentosedicimilaottocentotrentanove), € 1.159.119,24; a corpo L. 1.277.466.129 (unmiliardoduecentosettantasettemilioniquattrocentosessantaseimilacentotrentanove) (€ 659.756,20); a misura L. 846.450.700 (ottocentotrentaseimilioniottocentocinquantamilasettecento), (€ 437.155,30); categorie prevalenti OG11 classifica III e OG2 classifica II;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 122.000.000 (centoventiduemilioni) (€ 63.007,74);

3.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, nomina 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire a mezzo postale o di agenzia autorizzata al recapito, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 30 gennaio 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per recupero funzionale, adeguamento impiantistico ed alla normativa di sicurezza del Palazzo del Senato sede dell'Archivio di Stato di Milano IV lotto edile I lotto impianti». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una o più dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandone specificatamente per ogni lettera elencata, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) così come sostituito dal D.P.R. n. 412 del 30 giugno 2000 art. 2;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale, sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge oppure quando ricorrano i presupposti della legge sull'autocertificazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Milano;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio;

nota: le cauzioni e le relative fidejussioni dovranno essere corrisposte in ottemperanza alle disposizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, art. 30.

9. Finanziamento: fondi «Lotto» anno 2001 - Cap. 7981.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dal D.P.R. n. 412/2000, art. 2 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) all'impresa che si aggiudicherà l'appalto verrà richiesta la polizza assicurativa prevista dall'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni con massimale di € 2.300.000 per responsabilità di danni a persone e cose ed un massimale di € 1.000.000 per responsabilità civile contro terzi;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati con le modalità previste dalla legge;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono regolate dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) responsabile del procedimento: arch. Massimo Tiballi, direttore dell'Ufficio tecnico edilizia archivistica, via Costanza Baudana Vaccolini n. 14 - Roma, tel. 06/5814479 che si avvarrà per ogni richiesta di chiarimenti che dovesse occorrere per la presentazione dell'offerta della collaborazione del Gruppo di lavoro territoriale Piemonte, Liguria e Lombardia del Servizio tecnico edilizia archivistica. Le informazioni potranno essere richieste in particolare al sig. Alberto Lanzetti, tel. 0141531229-3355416787, fax 0141599298.

Il direttore: dott.ssa Maria Barbara Bertini.

M-9193 (A pagamento).

COMUNE DI FIESOLE (Provincia di Firenze)

Avviso di rettifica e proroga di termini del bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva e della sicurezza, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza, relativo all'intervento di ristrutturazione, con la realizzazione di un Auditorium, della Filarmonica di Fiesole (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, Foglio delle inserzioni, n. 282 del 4 dicembre 2001, pagine 72-73).

1. Si rende noto che l'Amministrazione comunale di Fiesole (FI), per le ragioni di cui al provvedimento del responsabile dei lavori pubblici n. 296 del 13 dicembre 2001, apporta e comunica le seguenti modificazioni al bando di gara suindicato:

A) la intestazione del bando pubblicato è così modificata: «Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva e della sicurezza, relativo all'intervento di ristrutturazione, con la realizzazione di un Auditorium, della Filarmonica di Fiesole»;

B) il punto n. 3) («Descrizione del servizio oggetto dell'incarico») del bando di gara pubblicato viene così rettificato: «l'oggetto dell'incarico concerne la progettazione esecutiva e della sicurezza, relative all'intervento di ristrutturazione, con la realizzazione di un Auditorium, della Filarmonica di Fiesole»;

C) il punto n. 6) del bando pubblicato viene così modificato: «Ammontare presunto del corrispettivo per le prestazioni richieste, comprensivo di spese, al lordo della riduzione di cui all'art. 4, comma 12-*bis* della legge 26 aprile 1989, n. 155:

progettazione esecutiva, composta dagli elementi e documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 554/1999, L. 183.538.160 così suddivisa:

ideazione e coordinamento generale (classe I cat. d) L. 82.131.883, incidenza spese 29,28%;

opere edili e finiture (classe I cat. d) L. 21.313.615, incidenza spese 29,64%;

strutture (classe I cat. g) L. 33.679.181, incidenza spese 29,83%;

impianto elettrico (classe III cat. c) L. 19.915.968, incidenza spese 29,94%;

impianto riscald. e condizionamento (classe III cat. b) L. 19.772.835, incidenza spese 29,91%;

impianto idrico e antincendio (classe III cat. a) L. 6.724.678, incidenza spese 29,98%;

prevenzione incendi L. 6.208.347, incidenza spese 29,98%;

piano sicurezza e coordinamento L. 80.908.951, incidenza spese 29,83%;

consulenza acustica L. 19.000.000;

totale generale € 149.595 - L. 289.655.458 al netto di I.V.A. e CNPAIA».

2. I servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva sono pertanto espunti dal bando di gara. L'importo totale del corrispettivo per le prestazioni richieste è pari a € 149.595 (L. 289.655.458), al netto di I.V.A. e oneri previdenziali.

I termini stabiliti per lo svolgimento della procedura di gara sono prorogati, e decorrono dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Resta invariata ogni ulteriore disposizione contenuta nel bando di gara. È facoltà dei concorrenti che avessero inoltrato la domanda di partecipazione di procedere alla modificazione della domanda presentata.

Fiesole, 13 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Mario Cantini

C-35599 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO Area opere pubbliche e ambiente

Bando per concorso internazionale di idee per la riqualificazione di piazza Mercatale

Riferimenti:

Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, bando n. 2001/S155-107601 in G.U.C.E. n. S155 del 14 agosto 2001;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio inserzioni n. 190 del 17 agosto 2001.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che, ai sensi dell'art. 11 del bando integrale, i termini perentori per la consegna degli elaborati e per la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice sono prorogati, rispettivamente, al 18 gennaio 2002 e al 26 febbraio 2002.

Prato, 18 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Luca Piantini

C-35600 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009, fax (011) 432.3612

Avviso di rettifica bando di gara

1. Appalto-concorso affidamento servizio di gestione e manutenzione del sistema di telefonia e dei collegamenti della rete telefonica della regione Piemonte. Cat. 5 CPC.

2. Il bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 277 del 28 novembre 2001, nel B.U.R. n. 46 del 14 novembre 2001 e trasmesso alla G.U.C.E. in data 13 novembre 2001 è rettificato nei seguenti punti:

punto 3 sono aggiunte le parole: «legge n. 109/1991, D.M. 23 maggio 1992 n. 314»;

punto 6 sono modificate le parole: «9 gennaio 2002»;

punto 10 sono aggiunte le parole: «Requisiti etici e professionali minimi»;

c) autorizzazione classe a, primo grado ex legge n. 109/1991 e D.M. 23 maggio 1992 n. 314».

Termine consegna domande di partecipazione: ore 12 del 9 gennaio 2002.

3. Tutte le altre prescrizioni del bando rimangono ferme ed immutate.

4. Sono a disposizione presso l'indirizzo in epigrafe i documenti di gara rettificati che saranno trasmessi a tutti coloro che hanno già fatto richiesta degli atti cui fa riferimento l'estratto del bando di gara pubblicato in data 14 novembre 2001.

5. Data invio e ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 14 dicembre 2001.

Il direttore regionale Patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-35605 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI NAPOLI****Dipartimento programmazione e infrastrutture
Servizio infrastrutture realizzazioni e gestione**

Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito atti (ai sensi della legge n. 865/71), concernenti i lavori per la realizzazione della stazione «S. Elmo» della funicolare di Montesanto/via Morghen, ubicata alla via Tito Angelini.

Vista la delibera di Giunta comunale n. 966 del 5 marzo 2001, divenuta esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della stazione «S. Elmo» della funicolare di Montesanto/via Morghen, ubicata alla via Tito Angelini.

Vista altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 1229 del 13 luglio 2001 avente ad oggetto: «riapprovazione ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e della legge regionale n. 51 del 31 ottobre 1978, del progetto definitivo relativo alla realizzazione della stazione «S. Elmo» della funicolare di Montesanto/via Morghen, ubicata alla via Tito Angelini, approvato con deliberazione della G.M. n. 996 del 5 marzo 2001 e riapprovazione dei piani particellari grafici e descrittivi. Presa d'atto del parere favorevole della Soprintendenza ai BB.AA. e AA.».

Visto l'art. 10 della legge n. 865/71 e le leggi regionali n. 23 del 19 aprile 1977 e n. 51 del 31 ottobre 1978.

Si rende noto:

Che, dal 19 dicembre 2001 sono depositati presso la Segreteria generale del comune di Napoli, sita in piazza Municipio, secondo piano di Palazzo San Giacomo, per giorni 15 (quindici) consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U. i seguenti atti:

1) relazione esplicativa dell'opera;

2) mappe catastali su cui sono state precisate le aree da espropriare (piano particellare) con elenco dei proprietari da espropriare (stato particellare); che le aree interessate all'intervento sono:

A) foglio 132 Catasto terreni Napoli, partic. 191, superf. totale 780 mq, superf. da espropriare 162 mq, superficie da occupare 125 mq, ditta catastale SIST Società Internazionale per Servizi Turistici S.r.l.;

B) foglio 132, Catasto terreni Napoli, partic. 192, superf. totale 0,37 mq, superf. da espropriare 0,37 mq, ditta catastale SIST Società Internazionale per Servizi Turistici S.r.l.;

C) foglio 132, Catasto terreni Napoli, partic. 194, superf. totale mq 490, superf. da espropriare 105 mq, superf. da occupare mq 35, ditta catastale Solimene Anna fu Umberto, Solimene Elvira fu Umberto, Solimene Maria fu Umberto, Solimene Mariano fu Umberto;

D) foglio 132, Catasto terreni Napoli, partic. 193, superf. totale mq 210, superf. da espropriare mq 146, ditta catastale SIST Società Internazionale per Servizi Turistici S.r.l.;

E) foglio MON/1 NCU Napoli, partic. 142 e 201, superf. totale mq 101, superf. da espropriare mq 101, ditta catastale SIST Società Internazionale per Servizi Turistici S.r.l.

Che il presente avviso viene pubblicato, in data 19 dicembre 2001, all'Albo pretorio del comune di Napoli.

Che entro il termine di 15 giorni dalla data di inserzione nella G.U. possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da presentarsi solo ed esclusivamente presso la Segreteria comunale sita in Napoli, piazza Municipio Palazzo San Giacomo.

Che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Il dirigente del Servizio infrastrutture - Realizzazione e gestione:
ing. Gianfrancesco Pomicino

C-35573 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreti di asservimento prefetto di Campobasso

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1, Società di servizio dei titolari della Concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

il sig. prefetto della provincia di Campobasso, con i provvedimenti appresso indicati distinti per Comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito pagamento delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte concordatarie, ha pronunciato a favore della società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino-Colleferro-Sora», e di proprietà delle ditte di seguito riportate.

La servitù comporta:

1. l'inamovibilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2. il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 6 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3. il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4. il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5. i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6. l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte:

Decreto prot. n. 12123/Sett. I, Sez. II, rep. 751 del 26 settembre 2001 comune Campobasso:

n. 1: ditta Tomaro Antonio n. a Campobasso il 5 novembre 1927, fg. 64, mapp. 6-7, sup. ass. mq 2.480; indennità L. 1.920.000;

n. 2: ditta Galuppo Addolorata n. a Campobasso il 9 aprile 1927 ed altri; fg. 64, mapp. 206-207; sup. ass. mq 4.240; indennità L. 4.176.000;

n. 3: ditta Gabriele Fabio n. a Campobasso il 7 giugno 1974 ed altri; fg. 32, mapp. 671; sup. ass. mq 400; indennità L. 400.000;

n. 4: ditta Gabriele Filippo n. a Wing in Gran Bretagna il 31 agosto 1957, fg. 32, mapp. 899, sup. ass. mq 500; indennità L. 500.000;

n. 5: ditta Pilla Giuseppe n. a Ferrazzano il 7 marzo 1949 e Pilla Lucia n. a Campobasso il 12 luglio 1975, fg. 32, mapp. 675; sup. ass. mq 160; indennità L. 160.000;

n. 6: ditta Ciaramella Giovanni n. a Campobasso il 30 luglio 1928, fg. 32, mapp. 316; sup. ass. mq 120; indennità L. 120.000;

n. 7: ditta Carrelli Roberto n. a Fossalto il 3 luglio 1959, fg. 32, mapp. 451-452; sup. ass. mq 330; indennità L. 396.000;

n. 8: ditta Passarella Nicolino n. a Campobasso il 6 aprile 1969 e Passarella Salvatore n. a Campobasso il 21 aprile 1964, fg. 32, mapp. 909-910; sup. ass. mq 300; indennità L. 380.000.

Decreto prot. n. 12119/Sett. I, Sez. II, rep. 757 del 4 ottobre 2001 comune di Ripalimosani:

n. 1: ditta Società Emmedue di Moffa Guido e Moffa Nicola S.n.c. con sede in Campobasso, fg. 29, mapp. 255; sup. ass. mq 410; indennità L. 2.050.000;

n. 2: ditta Martino Antonio n. a Monacilioni il 2 febbraio 1934, fg. 29, mapp. 175-173-172-310; sup. ass. mq 1.200; indennità L. 6.000.000;

n. 3: ditta Società Gruppo Tullio S.a.s di Tullio Giuseppe e C. con sede in Ripalimosani, fg. 29, mapp. 170; sup. ass. mq 240; indennità L. 1.200.000;

n. 4: ditta Foligno Rosario n. a Sant'Angelo Limosano il 31 maggio 1953 e Gabriele Anna Claudia n. a Campobasso il 1° luglio 1959, fg. 29, mapp. 282; sup. ass. mq 120; indennità L. 600.000;

n. 5: ditta Mangimificio Molisano M.M.1 S.p.a. con sede in Ripalimosani, fg. 29, mapp. 292; sup. ass. mq 1.170; indennità L. 5.850.000;

n. 6: ditta Ricciardella Pasquale n. a Campobasso il 4 novembre 1962, fg. 25, mapp. 145, sup. ass. mq 700; indennità L. 700.000;

n. 7: ditta Moffa Pasquale n. a Campobasso il 22 ottobre 1956 e Moffa Bruno n. a Campobasso l'11 novembre 1959, fg. 19, mapp. 76-219-217; sup. ass. mq 5.160; indennità L. 9.160.000;

n. 8: ditta Giuseppe Petrucciani & figli S.r.l. con sede in Campobasso, fg. 19, mapp. 218-216-371, sup. ass. mq 3.200; indennità L. 3.200.000;

n. 9: ditta Di Cillo Francesco n. a Ripalimosani il 14 febbraio 1938, fg. 19, mapp. 19; sup. ass. mq 10; indennità L. 6.000;

n. 10: ditta Sabetta Carmela n. a Ripalimosani l'11 gennaio 1944, fg. 19, mapp. 294; sup. ass. mq 140; indennità L. 84.000;

n. 11: ditta Di Monaco Lucia n. a Ripalimosani il 7 luglio 1934, fg. 19, mapp. 295; sup. ass. mq 370; indennità L. 222.000.

Decreto prot. n. 13024/Sett. I, Sez. II, rep. 758 del 18 ottobre 2001 comune di Campobasso:

n. 1: ditta S.A.S. Molicar di Zurlo Michele con sede in Campobasso, fg. 33, mapp. 697; sup. ass. mq 680; indennità L. 3.400.000.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-35580 (A pagamento).

TRIBUNALE MONOCRATICO DI TORINO

Espropriazioni per causa di pubblica utilità (legge 25 giugno 1865 n. 2359; legge 7 luglio 1907 n. 427; legge 22 ottobre 1971 n. 865; legge 28 gennaio 1977 n. 10; decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616; legge 3 gennaio 1978 n. 1; legge 30 luglio 1984 n. 399; legge 3 agosto 1992 n. 359). *Decreto di pagamento diretto contro il Magistrato per il Po, dell'indennità dovuta per l'espropriazione dei beni stabili ubicati nel comune di Verrua Savoia (TO), occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di nuovo argine ed adeguamento di tratti di argine esistente a protezione dell'abitato di Crescentino.*

Il giudice,
(*Omissis*)

Decreta:

il Magistrato per il Po, è autorizzato ad effettuare il pagamento diretto a favore delle ditte indicate nei quadri interni del presente decreto, delle somme risultanti nei quadri stessi, a titolo di indennità di espropriazione e asservimento e compenso per l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili da espropriare ed asservire.

Torino, 11 dicembre 2001

Il giudice: dott.ssa Bosco Raffaella.

C-35586 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI (Provincia di Firenze)

Registro Decreti n. 17/5 del 19 novembre 2001

Determinazione delle indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esecuzione dei lavori di costruzione della rete fognaria di raccolta degli scarichi civili della frazione di Vitolini.

Il dirigente del Servizio lavori pubblici,
(*Omissis*)

Decreta:

1) Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per i beni immobili da asservire per l'esecuzione dei lavori di costruzione della rete fognaria di raccolta degli scarichi civili della frazione di Vitolini sono determinate secondo le risultanze della seguente tabella:

Foglio	Partic.	Ditta catastale	Qualità	Superf. mq	Indennità
33	21	Bini Carla, Bini Paola, Lazzoni Gabriella	Oliveto	350	€ 333,59
33	584	De Franco Filomena	Oliveto	265	€ 147,48
33	583	Biondi Cristina	Oliveto	310	€ 167,09
33	19	Cinotti Consiglio	Oliveto	90	€ 67,07
23	167	Cinotti Consiglio	Oliveto	495	€ 354,96
23	168	Pretelli Rossano, Pretelli Valter	Oliveto	50	€ 42,68
23	704	Frosini Claudio, Frosini Elisabetta, Mammoli Massimo	Oliveto	935	€ 685,95
23	173	Alderighi Graziana, Baldacci Ermanno, Gaini Costanzo, Giuntini Doriana	Oliveto	215	€ 177,25
23	749	Lupi Vittoria	Oliveto	140	€ 102,78
23	748	Lupi Vittoria	Oliveto	100	€ 71,43
23	192	Lastrucci Elena	Oliveto	455	€ 309,66
23	531	Volpi Rino, Zingoni Viviana	Strada	230	€ 121,12

I proprietari interessati dall'imposizione di servitù, entro trenta giorni dall'avvenuta notifica del presente decreto, potranno accettare per iscritto l'indennità loro offerta.

Il silenzio si intende come rifiuto dell'indennità a tutti gli effetti di legge e si procederà, in tal caso, al deposito delle somme determinate, tramite versamento alla Cassa depositi e prestiti presso la Tesoreria dello Stato di Firenze.

2) Le ditte proprietarie dovranno versare la ritenuta prevista dalla legge n. 413/1991.

3) Il presente decreto sarà notificato agli interessati a mezzo del messo comunale, a norma dell'art. 2, comma 6, della L.R.T. n. 50 del 13 agosto 1984, come modificata dalla L.R.T. n. 18 del 21 aprile 1986.

4) Il presente decreto sarà inoltre pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella *Gazzetta Ufficiale*, comunicato alla Regione Toscana ed affisso all'Albo pretorio del comune di Vinci.

Il dirigente del Servizio lavori pubblici:
ing. Andrea Pestelli

C-35585 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreti di asservimento prefetto di Campobasso

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1 - Società di servizio dei contitolari della concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

Il sig. prefetto della provincia di Campobasso, con i provvedimenti appresso indicati distinti per Comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito versamento alla Cassa depositi e prestiti delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte non concordatarie, stimate dalla Commissione tecnica provinciale espropri, ha pronunciato a favore della società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino-Colleferro-Sora» e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1. l'inamovibilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2. il divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 12 dall'asse del metanodotto, con obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3. il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4. il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5. i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6. l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte:

Decreto prot. n. 13025/Sett. I-Sez. II, rep. 759 del 18 ottobre 2001, comune di Vinchiaturio:

n. 1: ditta Carriero Filomena fu Antonio nata a Baranello il 25 novembre 1908 ed altri; foglio 4, mapp. 357-441; sup. ass. mq 1.440; indennità L. 1.008.000.

Decreto prot. n. 13026/Sett. I-Sez. II, rep. 760 del 18 ottobre 2001, comune di Boiano:

n. 1: ditta De Gregorio Salvatore nato a Boiano il 2 novembre 1925, foglio 24, mapp. 450-219 e foglio 29, mapp. 249; sup. ass. mq 1.880; indennità L. 2.256.000;

n. 2: ditta Romano Antonietta nata a Boiano il 15 ottobre 1925 ed altri, foglio 24, mapp. 406; sup. ass. mq 690; indennità L. 828.000;

n. 3: ditta Romano Vincenza nata a Boiano il 23 aprile 1913, foglio 24, mapp. 226; sup. ass. mq 470; indennità L. 564.000;

n. 4: ditta Colalillo Domenico nato a Boiano il 13 gennaio 1943 ed altri, foglio 24, mapp. 237; sup. ass. mq 140; indennità L. 168.000;

n. 5: ditta Romano Giovanni nato a Boiano il 22 novembre 1930 ed altri, foglio 29, mapp. 9; sup. ass. mq 300; indennità L. 360.000;

n. 6: ditta Romano Giovanni nato a Boiano il 22 novembre 1930 ed altri, foglio 29, mapp. 8; sup. ass. mq 230; indennità L. 276.000;

n. 7: ditta Colariccio Aurelia Maria nata a Boiano il 1° ottobre 1921 ed altri, foglio 29, mapp. 237; sup. ass. mq 200; indennità L. 240.000;

n. 8: ditta Tavone Domenico nato a Boiano il 15 marzo 1951 ed altri, foglio 29, mapp. 238; sup. ass. mq 420; indennità L. 504.000;

n. 9: ditta Romano Cosmo nato a Boiano il 17 aprile 1992, foglio 29, mapp. 239; sup. ass. mq 115; indennità L. 138.000;

n. 10: ditta Patullo Giuseppe nato a Boiano il 28 agosto 1914, foglio 29, mapp. 245; sup. ass. mq 100; indennità L. 120.000;

n. 11: ditta Romano Rosa nata a Boiano il 12 aprile 1912, foglio 30, mapp. 581; sup. ass. mq 120; indennità L. 144.000;

n. 12: ditta Prioriello Giuseppe nato a Boiano il 25 agosto 1913, foglio 30, mapp. 726; sup. ass. mq 12; indennità L. 14.400;

n. 13: ditta Caccavelli Michele nato a Spinete il 3 giugno 1960 e Calabrese Rosa nata a Spinete il 3 dicembre 1965, foglio 30, mapp. 1016-1018-1020; sup. ass. mq 605; indennità L. 3.025.000;

n. 14: ditta Calabrese Giovanni nato a Spinete il 19 gennaio 1970, foglio 30, mapp. 1030-1031; sup. ass. mq 1.910; indennità L. 9.550.000;

n. 15: ditta Caccavelli Giovanni nato a Boiano il 22 aprile 1971, foglio 30, mapp. 612; sup. ass. mq 2.750; indennità L. 13.750.000;

n. 16: ditta Tavone Domenico nato a Boiano il 15 marzo 1951 ed altri, foglio 33, mapp. 136; sup. ass. mq 810; indennità L. 972.000;

n. 17: ditta Malatesta Anna Maria nata a Boiano il 29 marzo 1939 ed altri, foglio 33, mapp. 189-191-192-638-187 e foglio 34, mapp. 309; sup. ass. mq 2.597; indennità L. 10.591.000;

n. 18: ditta Malatesta Anna Maria Dolores nata negli Stati Uniti d'America il 16 dicembre 1965 ed altri, foglio 34, mapp. 324-64-283; sup. ass. mq 1.640; indennità L. 1.968.000;

n. 19: ditta Malatesta Anna Maria Dolores nata negli Stati Uniti d'America il 16 dicembre 1965 ed altri, foglio 34, mapp. 109; sup. ass. mq 60; indennità L. 72.000;

n. 20: ditta Gelmolise S.r.l. con sede in Boiano, foglio 34, mapp. 310; sup. ass. mq 900; indennità L. 1.080.000;

n. 21: ditta Paiano Teresa nata a Boiano il 12 novembre 1994, foglio 34, mapp. 132; sup. ass. mq 130; indennità L. 156.000;

n. 22: ditta Manocchio Giovanni nato a Boiano il 13 luglio 1912 e Manocchio Giuseppe nato a Boiano il 19 aprile 1918, foglio 34, mapp. 133, sup. ass. mq 125; indennità L. 150.000.

Decreto prot. n. 13027/Sett. I-Sez. II, rep. 761 del 18 ottobre 2001, comune di Palata:

n. 1: ditta Di Lena Laura nata a Palata il 26 settembre 1925, foglio 41, mapp. 10; sup. ass. mq 70; indennità L. 42.000.

Decreto prot. n. 13028/Sett. I-Sez. II, rep. 762 del 18 ottobre 2001, comune di San Massimo:

n. 1: ditta Perna Pasquale nato a San Massimo il 12 maggio 1902, foglio 1, mapp. 61; sup. ass. mq 40; indennità L. 44.000;

n. 2: ditta Cutone Mario nato a Cantalupo nel Sannio il 29 gennaio 1928 ed altri, foglio 1, mapp. 199; sup. ass. mq 350; indennità L. 385.000;

n. 3: ditta Ospedale Circondariale di Isernia, foglio 2, mapp. 196-156; sup. ass. mq 6.030; indennità L. 6.633.000.

Decreto prot. n. 13029/Sett. I-Sez. II, rep. 763 del 18 ottobre 2001, comune di Baranello:

n. 1: ditta Carriero Berardino nato a Baranello il 2 marzo 1942, foglio 20, mapp. 768; sup. ass. mq 220; indennità L. 176.000;

n. 2: ditta Manocchio Marco nato a Baranello il 27 agosto 1939, foglio 18, mapp. 342; sup. ass. mq 250; indennità L. 1.250.000;

n. 3: ditta Tamburro Angelo nato a Baranello l'8 maggio 1924 ed altri, foglio 12, mapp. 26; sup. ass. mq 320; indennità L. 256.000.

Decreto prot. n. 13030/Sett. I-Sez. II, rep. 764 del 18 ottobre 2001, comune di Montagano:

n. 1: ditta Zampino Giovanni nato a Montagano il 19 novembre 1918 ed altri, foglio 27, mapp. 147; sup. ass. mq 1.200; indennità L. 960.000;

n. 2: ditta Galuppo Nicola nato in Australia il 12 maggio 1967, foglio 25, mapp. 264; sup. ass. mq 1.200; indennità L. 960.000;

n. 3: ditta Caterina Giuseppantonio nato a Montagano il 12 agosto 1909 ed altri, foglio 25, mapp. 156; sup. ass. mq 1.000; indennità L. 800.000.

Decreto prot. n. 13031/Sett. I-Sez. II, rep. 765 del 19 ottobre 2001, comune di San Polo Matese:

n. 1: ditta Alberico Michelina nata a Boiano il 16 febbraio 1951, foglio 2, mapp. 123, 125, 364, 365, 366; sup. ass. mq 1.070; indennità L. 1.070.000;

n. 2: ditta Alberico Nicola nato a Boiano il 30 maggio 1921, foglio 2, mapp. 441; sup. ass. mq 230; indennità L. 230.000;

n. 3: ditta Doganieri Costanzo nato a Boiano il 10 maggio 1931 e Iorio Carmela nata a Boiano il 29 luglio 1936, foglio 2, mapp. 411, 196; sup. ass. mq 690; indennità L. 690.000;

n. 4: ditta Capra Giovanni nato a San Polo Matese il 24 giugno 1931, foglio 2, mapp. 280; sup. ass. mq 850; indennità L. 850.000.

Decreto prot. n. 13537/Sett. I-Sez. II, rep. 767 del 31 ottobre 2001, comune di Lupara:

n. 1: ditta Pietroniro Domenico nato a Lupara il 26 giugno 1920 ed altri, foglio 7, mapp. 62; sup. ass. mq 2.300; indennità L. 2.070.000.

Decreto prot. n. 13538/Sett. I-Sez. II, rep. 768 del 31 ottobre 2001, comune di Castellino del Biferno:

n. 1: ditta Fratangelo Lauretta nata a Castellino del Biferno il 4 agosto 1921 e Fratangelo Vincenzo fu Pietro, foglio 6, mapp. 72; sup. ass. mq 90; indennità L. 63.000.

Decreto prot. n. 15539/Sett. I-Sez. II, rep. 769 del 31 ottobre 2001, comune di Petrella Tifernina:

n. 1: ditta Marinelli Alfonso nato a Petrella Tifernina il 21 dicembre 1929 ed altri, foglio 21, mapp. 416, sup. ass. mq 1.110; indennità L. 999.000;

n. 2: ditta Amoroso Giuseppe nato a Petrella Tifernina il 4 marzo 1906, foglio 21, mapp. 410; sup. ass. mq 210; indennità L. 189.000;

n. 3: ditta Gasbarrino Antonio nato a Petrella Tifernina l'11 giugno 1956 ed altri, foglio 21, mapp. 398; sup. ass. mq 60; indennità L. 54.000;

n. 4: ditta Iocca Antonio nato a Castellino del Biferno il 12 settembre 1913, foglio 19, mapp. 201; sup. ass. mq 160; indennità L. 80.000;

n. 5: ditta Iocca Antonio nato a Castellino del Biferno il 12 settembre 1913 ed altri, foglio 19, mapp. 198; sup. ass. mq 500; indennità L. 275.000;

n. 6: ditta Carrea Antonietta nata a Petrella Tifernina il 12 marzo 1905, foglio 19, mapp. 266; sup. ass. mq 300; indennità L. 270.000;

n. 7: ditta Ruscitto Giuseppe nato a Petrella Tifernina il 14 gennaio 1922, foglio 19, mapp. 240; sup. ass. mq 1.300; indennità L. 1.170.000;

n. 8: ditta Griguoli Domenico nato a Petrella Tifernina il 24 luglio 1911, foglio 12, mapp. 39; sup. ass. mq 20; indennità L. 18.000;

n. 9: ditta Francischiello Adriano Antonio nato a Petrella Tifernina il 5 maggio 1944 ed altri, foglio 12, mapp. 44; sup. ass. mq 880; indennità L. 792.000.

Decreto prot. n. 13540/Sett. I-Sez. II, rep. 770 del 31 ottobre 2001, comune di Morrone del Sannio:

n. 1: ditta Cerulli Domenico nato a Bonefro il 27 marzo 1928 ed altri, foglio 11, mapp. 63; sup. ass. mq 730; indennità L. 657.000;

n. 2: ditta Mastromonaco Antonio nato a Morrone del Sannio il 26 marzo 1949 ed altri, foglio 6, mapp. 174, 175, 232, 233, 234 e foglio 11, mapp. 568; sup. ass. mq 2.200; indennità L. 2.743.000;

n. 3: ditta Di Iorio Angela Maria nata a Morrone del Sannio il 6 aprile 1920 ed altri, foglio 11, mapp. 26; sup. ass. mq 450; indennità L. 405.000;

n. 4: ditta Iorio Angelogabriele fu Leonardo nato a Morrone del Sannio il 2 marzo 1976, foglio 11, mapp. 267; sup. ass. mq 40; indennità L. 36.000;

n. 5: ditta Iorio Berardino Michelino nato a Morrone del Sannio il 30 settembre 1939 ed altri, foglio 11, mapp. 34; sup. ass. mq 200; indennità L. 180.000;

n. 6: ditta Ambrosio Michelina nata a Morrone del Sannio il 7 gennaio 1937 ed altri, foglio 5, mapp. 236; sup. ass. mq 40; indennità L. 36.000;

n. 7: ditta Colasurdo Giuseppina fu Francesco nata a Morrone del Sannio il 1° gennaio 1985 ed altri, foglio 5, mapp. 101; sup. ass. mq 20; indennità L. 18.000;

n. 6: ditta Nizzola Maria Domenica nata a Morrone del Sannio il 30 marzo 1937, foglio 3, mapp. 378; sup. ass. mq 1.770; indennità L. 1.593.000;

n. 9: ditta Mastrogioacomo Maria Giuseppa nata a Morrone del Sannio il 21 maggio 1928 e Mastrogioacomo Antonietta nata a Morrone del Sannio il 19 aprile 1932, foglio 3, mapp. 17-68; sup. ass. mq 250; indennità L. 375.000;

n. 10: ditta Amoroso Mariadomenica nata a Morrone del Sannio il 18 novembre 1917, foglio 3, mapp. 18; sup. ass. mq 200; indennità L. 300.000;

n. 11: ditta Ambrosio Angelo fu Giuseppe ed altri, foglio 3, mapp. 1; sup. ass. mq 740; indennità L. 518.000.

Decreto prot. n. 13832/Sett. I-Sez. II, rep. 772 del 13 novembre 2001, comune di Guardialfiera:

n. 1: ditta Maurizio Annita nata a Guardialfiera il 28 agosto 1931, foglio 18, mapp. 65, 71; sup. ass. mq 2.370; indennità L. 2.420.000;

n. 2: ditta Di Vito Antonio nato a Palata il 13 giugno 1934 ed altri, foglio 2, mapp. 166; sup. ass. mq 40; indennità L. 36.000;

n. 3: ditta Greco Ornella nata a Guardialfiera il 29 dicembre 1959, foglio 2, mapp. 181; sup. ass. mq 20; indennità L. 18.000.

Decreto prot. n. 13833/Sett. I-Sez. II, rep. 773 del 13 novembre 2001, comune di Larino:

n. 1: ditta Mancinelli Giuseppe nato a Larino il 16 dicembre 1932, foglio 10, mapp. 30; sup. ass. mq 5.300; indennità L. 7.950.000;

n. 2: ditta Di Palma Mario nato a Larino il 9 aprile 1927, foglio 7, mapp. 44, 88; sup. ass. mq 2.740; indennità L. 4.110.000;

n. 3: ditta Di Palma Nicola nato a Larino il 13 febbraio 1929 e Vitulli Elisa nata a Larino il 20 giugno 1939, foglio 7, mapp. 41, 193; sup. ass. mq 9.160; indennità L. 13.740.000;

n. 4: ditta Vitulli Elisa nata a Larino il 20 giugno 1939, foglio 7, mapp. 21; sup. ass. mq 1.670; indennità L. 2.338.000.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-35581 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreti di asservimento prefetto di Campobasso

Ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, L'Edison Gas S.p.a., con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci, 1 - Società di servizio dei contitolari della Concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

il sig. prefetto della provincia di Campobasso, con i provvedimenti appresso indicati distinti per comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte non concordatarie, stimate dalla Commissione tecnica provinciale espropri, ha pronunciato a favore della Società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino - Colleferro - Sora», e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1) l'inalterabilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiami e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 6 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3) il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiami e cartelli segnalatori;

4) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5) i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6) l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte:

Decreto prot. n. 13536/Sett. I-Sez. II, rep. 766 del 31 ottobre 2001 comune di Campobasso:

n. 1: ditta: Di Rienzo Francesco nato a Campobasso il 25 dicembre 1924, foglio 71, mapp. 247; sup. ass. mq 175; indennità L. 175.000;

n. 2: ditta: E. A. TU. R. Esercizi Alberghiero Turistico Regionali S.a.s. di Tasillo Cristina & C. con sede in Campobasso, foglio 69, mapp. 85, 190; sup. ass. mq 240; indennità L. 240.000;

n. 3: ditta: Palladino Giovanni nato a Campobasso il 21 marzo 1936, foglio 69, mapp. 423-529; sup. ass. mq 580; indennità L. 580.000;

n. 4: ditta: Comune di Campobasso con sede in Campobasso, foglio 33, mapp. 533 e foglio 63, mapp. 4, sup. ass. mq 12.050; indennità L. 8.110.000;

n. 5: ditta: Oriente Angelo nato a Campobasso il 5 luglio 1937, foglio 59, mapp. 600; sup. ass. mq 1.070; indennità L. 1.070.000;

n. 6: ditta: Di Paolo Paolo nato a Mirabello Sannitico il 24 ottobre 1947, foglio 45, mapp. 424; sup. ass. mq 280; indennità L. 280.000;

n. 7: ditta: Presutti Rosa nata a Campobasso il 12 aprile 1920, foglio 45, mapp. 380, 383; sup. ass. mq 1.000; indennità L. 1.000.000.

n. 8: ditta Palmieri Agostino nato a Campobasso il 12 settembre 1933, foglio 45, mapp. 177; sup. ass. mq 540; indennità L. 540.000;

n. 9: ditta De Santis De Capoa Claudio nato a Campobasso il 20 marzo 1953 ed altri, foglio 45, mapp. 162, 173, 174, 184; sup. ass. mq 3.220; indennità L. 3.220.000;

n. 10: ditta: Gabriele Maria Cinzia nata a Campobasso il 29 marzo 1957 ed altri, foglio 32, mapp. 673, sup. ass. mq 400; indennità L. 400.000;

n. 11: ditta: Mantegna Addolorata nata a Campobasso l'11 luglio 1955 e Mantegna Domenico nato a Campobasso il 15 giugno 1952, foglio 32, mapp. 674; sup. ass. mq 200; indennità L. 200.000;

n. 12: ditta: Pasquale Domenico nato a Campobasso il 5 agosto 1951, foglio 32, mapp. 354, 165; sup. ass. mq 1.050; indennità L. 1.050.000;

n. 13: ditta: Pasquale Anna nata a Campobasso il 25 luglio 1940 ed altri, foglio 32, mapp. 338, 337, 356, 360; sup. ass. mq 1.360; indennità L. 1.360.000;

n. 14: ditta: D'Alessandro Donato nato a Fossalto il 26 aprile 1933, foglio 32, mapp. 393, 966, 206, 255; sup. ass. mq 1.570; indennità L. 1.570.000;

n. 15: ditta: Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata La Palma con sede in Palma Campania, foglio 33, mapp. 154; sup. ass. mq 140; indennità L. 140.000.

Decreto prot. n. 13541/Sett. I-Sez. II, rep. 771 del 31 ottobre 2001 comune di Ripalimosani:

n. 1: ditta: Erreci Marketing - Società a responsabilità limitata - con sede in Civitanova del Sannio (IS) e Molicar S.a.s. di Zurlo Michele con sede in Campobasso, foglio 28, mapp. 409, sup. ass. mq 10; indennità L. 50.000;

n. 2: ditta: Miozzi Antonio nato ad Ururi il 15 aprile 1914 ed altri, foglio 29, mapp. 333; sup. ass. mq 750; indennità L. 3.750.000;

n. 3: ditta: Arti Grafiche La Regione di Galati Giuseppe e Figli S.n.c., con sede in Ripalimosani, foglio 29, mapp. 342; sup. ass. mq 590; indennità L. 2.950.000;

n. 4: ditta Di Toro Nicola nato a Campobasso il 4 luglio 1950 ed altri, foglio 29, mapp. 329; sup. ass. mq 10; indennità L. 50.000;

n. 5: ditta Minadeo Maria Concetta nata a Ripalimosani il 7 marzo 1980 ed altri, foglio 29, mapp. 436, 442; sup. ass. mq 930; indennità L. 4.650.000;

n. 6: ditta: Iafelice Maria Carmela nata a Ripalimosani il 1° maggio 1935, foglio 29, mapp. 409; sup. ass. mq 10; indennità L. 50.000;

n. 7: ditta: Iafelice Angiolina nata a Ripalimosani il 7 marzo 1945 ed altri, foglio 29, mapp. 437, sup. ass. mq 360; indennità L. 1.800.000;

n. 8: ditta: Lombardi Domenico nato a Castellino del Biferno il 21 agosto 1924, foglio 29, mapp. 372, 253; sup. ass. mq 70; indennità L. 38.500;

n. 9: ditta: Fratangelo Iolanda nata a Campobasso il 7 maggio 1969 ed altri, foglio 29, mapp. 259, 256; sup. ass. mq 310; indennità L. 372.000;

n. 10: ditta: Cristofaro Angiolino nato a Ripalimosani il 3 settembre 1927 e Di Cosco Angelo nato a Ripalimosani il 23 dicembre 1926, foglio 29, mapp. 260; sup. ass. mq 10; indennità L. 10.000;

n. 11: ditta: Cannavina Antonio nato a Ripalimosani il 31 ottobre 1929 ed altri, foglio 25, mapp. 160, sup. ass. mq 20; indennità L. 20.000;

n. 12: ditta: Rateni Michele nato a Ripalimosani il 17 ottobre 1943 e Rateni Rosina nata a Ripalimosani il 17 novembre 1939, foglio 25, mapp. 27; sup. ass. mq 170; indennità L. 170.000.

Decreto prot. n. 14093/Sett. I-Sez. II, rep. 774 dell'11 dicembre 2001 comune di Ripalimosani:

n. 1: ditta Leone Industria Alimentare S.r.l., con sede in Campobasso, foglio 29, mapp. 518, 515, 517, 221; sup. ass. mq 1.070; indennità L. 4.775.000.

Edison Gas S.p.a.:

Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-35582 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreti di asservimento prefetto di Campobasso

Ai sensi dell'art. 31, comma 30 della legge 24 novembre 2000 n. 340, Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della S.G.M. Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1, Società di servizio dei contitolari della concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

il sig. prefetto della provincia di Campobasso, con i provvedimenti appresso indicati distinti per comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito pagamento delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte concordatarie, ha pronunciato a favore della Società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino - Colleferro - Sora», e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1) l'inalterabilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiami e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della S.G.M. S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a

metri 12 dell'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3) il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5) i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6) l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte:

Decreto prot. n. 9291/sett.I-sez.II - rep. 738 del 13 agosto 2001 comune Colle D'Anchise:

n. 1: ditta Niro Berardino nato a Baranello il 12 ottobre 1936, foglio 11, mapp. 68, 70 e 73; sup. ass. mq 675; indennità L. 433.500;

n. 2: ditta Massa dei Creditori di Tamburo Aldo nato a Baranello il 2 luglio 1934, foglio 11, mapp. 300; sup. ass. mq 640; indennità L. 448.000;

n. 3: ditta Carnevale Mario nato a Baranello il 18 agosto 1931, foglio 12, mapp. 27; sup. ass. mq 2.120; indennità L. 1.484.000.

Decreto prot. n. 9292/sett.I-sez.II - rep. 739 del 13 agosto 2001 comune di Palata:

n. 1: ditta Bracone Giovanna nata a Palata il 20 ottobre 1945, foglio 38, mapp. 97; sup. ass. mq 1.940; indennità L. 2.910.000;

n. 2: ditta Bracone Giovanna nata a Palata il 20 ottobre 1945 e Bracone Maria Teresa nata a Palata il 18 ottobre 1947, foglio 38, mapp. 98 e 100; sup. ass. mq 470; indennità L. 235.000;

n. 3: ditta Bracone Maria Teresa nata a Palata il 18 ottobre 1947, foglio 38, mapp. 99; sup. ass. mq 3.650; indennità L. 2.920.000;

n. 4: ditta Di Floria Vittoria nata a Cercemaggiore il 21 maggio 1955 e Di Vito Angelo Mario nato a Palata il 12 settembre 1942, foglio 41, mapp. 1 e 2; sup. ass. mq 1.230; indennità L. 984.000;

n. 5: ditta Di Lena Nicola nato a Palata il 10 maggio 1936, foglio 41, mapp. 15 e 9; sup. ass. mq 870; indennità L. 522.000.

Decreto prot. n. 9293/sett.I-sez.II - rep. 740 del 13 agosto 2001 comune di San Massimo:

n. 1: ditta Martelli Elvira nata a Cantalupo nel Sannio il 23 ottobre 1929, foglio 1, mapp. 306; sup. ass. mq 300; indennità L. 330.000;

n. 2: ditta Di Re Pasquale nato a Cantalupo nel Sannio il 24 novembre 1924 e Di Re Antonio nato a Cantalupo nel Sannio il 12 agosto 1964, foglio 1, mapp. 43; sup. ass. mq 1.200; indennità L. 1.320.000;

n. 3: ditta Martelli Antonio nato a Cantalupo nel Sannio il 10 agosto 1950, foglio 1, mapp. 46; sup. ass. mq 80; indennità L. 88.000;

n. 4: ditta Scasserra Vincenzo nato a Ceccano il 31 marzo 1954, foglio 1, mapp. 186; sup. ass. mq 160; indennità L. 176.000;

n. 5: ditta Di Re Ida nata a Cantalupo nel Sannio il 7 luglio 1923, foglio 1, mapp. 210 e 325; sup. ass. mq 720; indennità L. 792.000;

n. 6: ditta comune di San Massimo, foglio 2, mapp. 154; sup. ass. mq 2.530; indennità L. 2.783.000.

Decreto prot. n. 9294/sett.I-sez.II - rep. 741 del 13 agosto 2001 comune di Campochiaro:

n. 1: ditta Spina Carmine nato a Colle d'Anchise l'11 aprile 1962 ed altri, foglio 2, mapp. 13; sup. ass. mq 560; indennità L. 392.000;

n. 2: ditta comune di Campochiaro, foglio 2, mapp. 1; sup. ass. mq 2.150; indennità L. 1.505.000.

Decreto prot. n. 9295/sett.I-sez.II - rep. 742 del 13 agosto 2001 comune di Montagano:

n. 1: ditta Parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo in Montagano, foglio 27, mapp. 151 e 279; sup. ass. mq 1.820; indennità L. 1.456.000;

n. 2: ditta Ferrone Carmelina nata a Montagano il 16 luglio 1942, foglio 25, mapp. 263; sup. ass. mq 1.300; indennità L. 1.040.000;

n. 3: ditta Iannitto Anna nata a Montagano il 16 settembre 1942 ed altri, foglio 25, mapp. 241; sup. ass. mq 2.400, indennità L. 1.920.000;

n. 4: ditta Tomasso Elio nato a Montagano il 30 gennaio 1939, foglio 25, mapp. 204; sup. ass. mq 140; indennità L. 112.000.

Decreto prot. n. 9296/sett.I-sez.II - rep. 743 del 13 agosto 2001 comune di Busso:

n. 1: ditta Niro Angelo Lucio nato a Baranello il 13 dicembre 1939 e Niro Giovanni nato a Baranello il 12 ottobre 1970, foglio 22, mapp. 119, sup. ass. mq 340; indennità L. 272.000;

n. 2: R.T.A. S.r.l. con sede in Busso, foglio 22, mapp. 114; sup. ass. mq 200; indennità L. 1.000.000.

Decreto prot. n. 9297/sett.I-sez.II - rep. 743-bis del 13 agosto 2001 comune di Matrice:

n. 1: ditta Ciocca Luigi nato a Riccia il 28 ottobre 1946, foglio 1, mapp. 241; sup. ass. mq 30; indennità L. 24.000.

Decreto prot. n. 9298/sett.I-sez.II - rep. 744 del 13 agosto 2001 comune di San Polo Matese:

n. 1: ditta Malatesta Michelina nata a Boiano il 4 dicembre 1941, foglio 2, mapp. 119; sup. ass. mq 280; indennità L. 280.000;

n. 2: ditta Colabello Maria nata a Morcone il 19 settembre 1933, foglio 2, mapp. 187; sup. ass. mq 1.610; indennità L. 1.610.000;

n. 3: ditta Barbato Adelia nata a San Polo Matese il 17 dicembre 1930 e Barbato Maria nata a San Polo Matese il 31 maggio 1929, foglio 2, mapp. 221; sup. ass. mq 1.610; indennità L. 1.610.000;

n. 4: ditta Lucarelli Giuseppe Carmine nato a Colle D'Anchise il 18 settembre 1930, foglio 1, mapp. 65, sup. ass. mq 3.150; indennità L. 3.150.000;

n. 5: ditta Lucarelli Arcangelo nato a Campobasso il 20 novembre 1957, foglio 1, mapp. 342 e 185; sup. ass. mq 800; indennità L. 800.000;

n. 6: ditta Spina Angelo Michele nato a Boiano il 9 maggio 1961 e Di Biase Isabella nata a Vinchiaturo il 1° ottobre 1968, foglio 1, mapp. 270; sup. ass. mq 1.080; indennità L. 1.080.000.

Decreto prot. n. 9599/sett.I-sez.II - rep. 745 del 13 agosto 2001 comune di Boiano:

n. 1: ditta Malatesta Antonio nata a Boiano l'8 marzo 1962 e Malatesta Luigia nata a Boiano il 25 gennaio 1958, foglio 18, mapp. 257; sup. ass. mq 780; indennità L. 936.000;

n. 2: ditta Patullo Pasqualina nata a Boiano il 14 aprile 1955, foglio 24, mapp. 82; sup. ass. mq 40; indennità L. 48.000;

n. 3: ditta De Gregorio Antonio nato a Boiano il 1° gennaio 1928, foglio 24, mapp. 172; sup. ass. mq 1.100; indennità L. 1.320.000;

n. 4: ditta Colalillo Raffaele nato a Boiano il 26 marzo 1929 e Spina Luigia nata a Boiano il 1° novembre 1920, foglio 24, mapp. 384; sup. ass. mq 1.400; indennità L. 1.680.000;

n. 5: ditta Pulsone Antonio nato a Boiano il 2 giugno 1961, foglio 24, mapp. 350; sup. ass. mq 280; indennità L. 336.000;

n. 6: ditta Malatesta Achille nato a Boiano 2 gennaio 1954 ed altri, foglio 24, mapp. 330 e 327; sup. ass. mq 433; indennità L. 519.600;

n. 7: ditta Malatesta Achille nato a Baiano il 2 gennaio 1954 e Malatesta Giovanni nato a Boiano il 9 ottobre 1963, foglio 24, mapp. 223; sup. ass. mq 450; indennità L. 540.000;

n. 8: ditta Perrella Rossella Anna Gabriella nata a Boiano l'8 novembre 1958, foglio 24, mapp. 228; sup. ass. mq 260; indennità L. 312.000;

n. 9: ditta Romano Maria nata a Boiano il 7 settembre 1936 ed altri, foglio 29, mapp. 695; sup. ass. mq 190; indennità L. 228.000;

n. 10: ditta Romano Michele nato a Boiano il 20 settembre 1949, foglio 29, mapp. 649; sup. ass. mq 10, indennità L. 12.000;

n. 11: ditta Colacci Lucia nata a Boiano il 2 luglio 1925, foglio 29, mapp. 344; sup. ass. mq 270; indennità L. 324.000;

n. 12: ditta Colalillo Raffaele nato a Boiano il 26 marzo 1929 e Spina Luigia nata a Boiano il 1° novembre 1920, foglio 29, mapp. 345; sup. ass. mq 860; indennità L. 1.032.000;

n. 13: ditta Prioriello Giuseppe nato a Boiano il 23 agosto 1917, foglio 29, mapp. 388; sup. ass. mq 80; indennità L. 96.000;

n. 14: ditta Prioriello Roberto nato a Boiano il 30 luglio 1974, foglio 30, mapp. 130; sup. ass. mq 1.180; indennità L. 1.416.000;

n. 15: ditta Prioriello Francesco nato a Boiano il 15 giugno 1944, foglio 30, mapp. 131; sup. ass. mq 1.070; indennità L. 1.284.000;

n. 16: ditta Pitoscia Nicola nato a Boiano il 15 marzo 1949, foglio 30, mapp. 132; sup. ass. mq 345; indennità L. 414.000;

n. 17: ditta Di Giorgio Antonio nato a Boiano l'11 novembre 1951 ed altri, foglio 30, mapp. 156; sup. ass. mq 270; indennità L. 324.000;

n. 18: ditta Di Giorgio Antonio nato a Boiano l'11 novembre 1951 ed altri, foglio 30, mapp. 167 e 169; sup. ass. mq 1.120; indennità L. 1.344.000;

n. 19: ditta Di Giorgio Antonio nato a Boiano l'11 novembre 1951 ed altri, foglio 30, mapp. 157 e 165; sup. ass. mq 450; indennità L. 540.000;

n. 20: ditta Rinaldi Mario Vittorio nato a Boiano il 6 settembre 1960 e Romano Carmelina nata a Boiano il 29 marzo 1967, foglio 30, mapp. 354; sup. ass. mq 430; indennità L. 2.150.000;

n. 21: ditta Perrella Mario nato a Boiano il 12 maggio 1938, foglio 30, mapp. 351; sup. ass. mq 415; indennità L. 2.075.000;

n. 22: ditta Taddeo Carmelina nata a Boiano il 4 marzo 1959, foglio 30, mapp. 1017; sup. ass. mq 80; indennità L. 400.000;

n. 23: ditta Priolo Michele nato a Boiano il 4 gennaio 1956, foglio 30, mapp. 1019; sup. ass. mq 130, indennità L. 650.000;

n. 24: ditta Priolo Michele nato a Boiano il 4 gennaio 1956 e Taddeo Carmelina nata a Boiano il 4 marzo 1959, foglio 30, mapp. 1021; sup. ass. mq 145; indennità L. 725.000;

n. 25: ditta Colalillo Pietro nato a Boiano il 1° gennaio 1947, foglio 33, mapp. 416; sup. ass. mq 380; indennità L. 456.000;

n. 26: ditta Colalillo Pietro nato a Boiano il 1° gennaio 1947, foglio 33, mapp. 2; sup. ass. mq 380; indennità L. 456.000;

n. 27: ditta Chiovitti Silvana nata a Boiano il 3 febbraio 1953, foglio 33, mapp. 418; sup. ass. mq 390, indennità L. 468.000;

n. 28: ditta Prioriello Giuseppe nato a Boiano il 23 agosto 1917, foglio 33, mapp. 5; sup. ass. mq 670; indennità L. 804.000;

n. 29: ditta Romano Michele nato a Boiano il 20 settembre 1949 ed altri, foglio 33, mapp. 8; sup. ass. mq 710; indennità L. 852.000;

n. 30: ditta Chiovitti Silvana nata a Boiano il 3 febbraio 1953, foglio 33, mapp. 18; sup. ass. mq 615; indennità L. 738.000;

n. 31: ditta Scinocca Emilia nata a Boiano il 15 marzo 1929, foglio 33, mapp. 23; sup. ass. mq 270; indennità L. 324.000;

n. 32: ditta Scinocca Emilia nata a Boiano il 15 marzo 1929, foglio 33, mapp. 24; sup. ass. mq 600; indennità L. 720.000;

n. 33: ditta Mainella Antonio Salvatore nato a Boiano il 25 dicembre 1950, foglio 33, mapp. 540; sup. ass. mq 1.190; indennità L. 1.428.000;

n. 34: ditta Di Nunzio Benito Michele nato a Boiano il 29 maggio 1942, foglio 33, mapp. 128; sup. ass. mq 1.250, indennità L. 1.500.000;

n. 35: ditta Venditti Assunta nata a Boiano il 13 agosto 1947, foglio 33, mapp. 190 e foglio 34, mapp. 58; sup. ass. mq 810; indennità L. 2.568.000;

n. 36: ditta Malatesta Anna Maria nata a Boiano il 29 marzo 1939, foglio 34, mapp. 56, 57, 63, 282 e 298; sup. ass. mq 2.660; indennità L. 3.192.000;

n. 37: ditta Malatesta Anna Maria nata a Boiano il 29 marzo 1939, foglio 34, mapp. 59; sup. ass. mq 540; indennità L. 648.000;

n. 38: ditta Venditti Assunta nata a Boiano il 13 agosto 1947, foglio 34, mapp. 291; sup. ass. mq 190; indennità L. 228.000;

n. 39: ditta Malatesta Anna Maria nata a Boiano il 29 marzo 1939, foglio 34, mapp. 294; sup. ass. mq 660; indennità L. 792.000;

n. 40: ditta Mastromarino Giuseppina nata a Valenzano il 21 gennaio 1914 ed altri, foglio 34, mapp. 123; sup. ass. mq 300; indennità L. 360.000;

n. 41: ditta Martone Mariano nato a Boiano il 26 gennaio 1956, foglio 34, mapp. 265; sup. ass. mq 270; indennità L. 324.000;

n. 42: ditta Di Nunzio Benito Michele nato a Boiano il 29 maggio 1942, foglio 34, mapp. 131 e 134; sup. ass. mq 275; indennità L. 330.000.

Decreto prot. n. 9600/sett.I-sez.II - rep. 746 del 13 agosto 2001 comune di Baranello:

n. 1: ditta Manocchio Rosa nata a Baranello il 25 settembre 1947 e Manocchio Antonietta nata a Baranello il 18 gennaio 1950, foglio 20, mapp. 347; sup. ass. mq 1.300; indennità L. 1.040.000;

n. 2: ditta Manocchio Mario nato a Baranello il 6 novembre 1944 ed altri, foglio 20, mapp. 498, 576 e 574; sup. ass. mq 1.300; indennità L. 1.172.500;

n. 3: ditta Manocchio Anna nata a Baranello il 3 agosto 1941, foglio 20, mapp. 491; sup. ass. mq 50; indennità L. 250.000.

Decreto prot. n. 12120/sett.I-sez.II - rep. 748 del 26 settembre 2001 comune di Guardialfiera:

n. 1: ditta Antenucci Giuseppe nato a Guardialfiera il 14 febbraio 1941, foglio 33, mapp. 145 e 241, foglio 12, mapp. 125; sup. ass. mq 2.520; indennità L. 2.886.000;

n. 2: ditta Antenucci Antonio nato a Guardialfiera il 1° luglio 1937, foglio 33, mapp. 149; sup. ass. mq 880; indennità L. 1.320.000;

n. 3: ditta Tozzi Antonietta nata a Guardialfiera il 2 aprile 1940 ed altri, foglio 33, mapp. 173, sup. ass. mq 230; indennità L. 149.500;

n. 4: ditta Tozzi Giustina nata a Guardialfiera il 5 novembre 1933, foglio 33, mapp. 90 e 91; sup. ass. mq 2.640; indennità L. 1.716.000;

n. 5: ditta Amicarelli Maria Aida nata a Guardialfiera il 25 giugno 1935, foglio 33, mapp. 8, sup. ass. mq 1.600; indennità L. 1.440.000;

n. 6: ditta Spidaliere Teresina nata a Guardialfiera il 14 novembre 1938, foglio 33, mapp. 73 e 14; sup. ass. mq 950; indennità L. 855.000;

n. 7: ditta Di Ielsi Nina nata a Guardialfiera il 5 marzo 1966, foglio 33, mapp. 72; sup. ass. mq 800; indennità L. 720.000;

n. 8: ditte Montano Alessandrina nata a Guardialfiera il 19 maggio 1939, foglio 33, mapp. 51; sup. ass. mq 2.600; indennità L. 3.900.000;

n. 9: ditta Antenucci Luigi nato a Guardialfiera il 12 settembre 1930, foglio 33, mapp. 50; sup. ass. mq 1.220; indennità L. 1.098.000;

n. 10: ditta Spidaliere Alessandra nata a San Donà di Piave il 15 ottobre 1974 e Spidaliere Filomena Paola nata a Vasto il 28 giugno 1972, foglio 33, mapp. 41 e 42; sup. ass. mq 2.700; indennità L. 4.050.000;

n. 11: ditta Di Lisio Antonietta nata a Guardialfiera il 24 luglio 1955 e Tamilia Nicola nato a Guardialfiera il 9 novembre 1950, foglio 24, mapp. 15; sup. ass. mq 1.200; indennità L. 6.000.000;

n. 12: ditta Di Vito Antonio nato a Palata il 29 giugno 1933 e Falciglia Giuseppina nata a Guardialfiera il 14 marzo 1939, foglio 24, mapp. 14; sup. ass. mq 1.680; indennità L. 8.400.000;

n. 13: ditta Lombardi Gaetano nato a Apricena l'8 dicembre 1948 e Lombardi Bonifacio nato a Termoli il 19 maggio 1974, foglio 24, mapp. 11; sup. ass. mq 2.020; indennità L. 10.100.000;

n. 14: ditta Acierno Giuliana nata a Guardialfiera il 9 gennaio 1954 e Acierno Maria nata a Guardialfiera il 13 ottobre 1938, foglio 24, mapp. 7 e 9; sup. ass. mq 1.200; indennità L. 6.000.000;

n. 15: ditta Mastroberardino Luca nato a Guardialfiera il 1° marzo 1947 e Mastroberardino Mario nato a Guardialfiera il 6 settembre 1949, foglio 24, mapp. 6; sup. ass. mq 280; indennità L. 1.400.000;

n. 16: ditta Maurizio Michele nato a Guardialfiera il 24 luglio 1944, foglio 18, mapp. 134 e 73, sup. ass. mq 2.000; indennità L. 10.000.000;

n. 17: ditta Maurizio Giuseppe nato a Guardialfiera il 27 febbraio 1942, foglio 18, mapp. 70; sup. ass. mq 940; indennità L. 4.700.000;

n. 18: ditta Fiorilli Ninetta nata a Ururi il 27 ottobre 1925 e Montano Milena nata a Campobasso il 20 aprile 1958, foglio 18, mapp. 40 e 61; sup. ass. mq 50; indennità L. 45.000;

n. 19: ditta Di Leo Vincenzo nato a Guardialfiera il 31 gennaio 1927, foglio 18, mapp. 144; sup. ass. mq 220; indennità L. 220.000;

n. 20: Maurizio Giuseppe nato a Guardialfiera il 27 febbraio 1942 e Scardera Isolina nata a Casacalenda il 29 gennaio 1946, foglio 18, mapp. 19; sup. ass. mq 2.420, indennità L. 2.178.000;

n. 21: ditta D'Angelcola Fausta nata a Guardialfiera il 16 febbraio 1921, foglio 18, mapp. 23; sup. ass. mq 1.180; indennità L. 5.900.000;

n. 22: ditta Fazzino Francesco nato a Salaparuta il 1° gennaio 1950, foglio 18, mapp. 132; sup. ass. mq 130; indennità L. 650.000;

n. 23: ditta Pillarella Maria Carmela nata a Guardialfiera il 16 luglio 1946 e Pillarella Remo nato a Guardialfiera il 6 novembre 1949, foglio 12, mapp. 6; sup. ass. mq 720; indennità L. 648.000;

n. 24: ditta D'Angelo Virginia nata a Guardialfiera il 1° gennaio 1920 ed altri, foglio 12, mapp. 137; sup. ass. mq 130; indennità L. 117.000.

Decreto prot. n. 12121/sett.I-sez.II - rep. 749 del 26 settembre 2001 comune di Morrone del Sannio:

n. 1: ditta Colasurdo Giuseppe nato a Morrone del Sannio il 26 marzo 1936, foglio 13, mapp. 117, sup. ass. mq 990; indennità L. 693.000;

n. 2: ditta Mastromonaco Giovanni nato a Morrone del Sannio il 26 dicembre 1941 e Mastromonaco Rosa nata a Morrone del Sannio il 28 luglio 1945, foglio 13, mapp. 213; sup. ass. mq 10; indennità L. 9.000;

n. 3: ditta Iorio Saverio nato a Morrone del Sannio il 22 novembre 1939, foglio 11, mapp. 131; sup. ass. mq 230; indennità L. 161.000;

n. 4: ditta Di Paolo Maria Domenica nata a Morrone del Sannio il 28 luglio 1920, foglio 6, mapp. 208; sup. ass. mq 85, indennità L. 85.000;

n. 5: ditta Iorio Angelo nato a Morrone del Sannio il 22 marzo 1940, foglio 6, mapp. 207-213; sup. ass. mq 85; indennità L. 76.500;

n. 6: ditta Carbone Fernando nato a Campobasso il 18 ottobre 1956, foglio 6, mapp. 172; sup. ass. mq 10; indennità L. 10.000;

n. 7: ditta Mastrogiacomio Antonio nato a Morrone del Sannio il 28 febbraio 1938 ed altri, foglio 1, mapp. 19, foglio 3, mapp. 69-282; sup. ass. mq 380; indennità L. 338.000;

n. 8: ditta Faccone Francesco nato a Morrone del Sannio il 12 febbraio 1942, foglio 3, mapp. 284; sup. ass. mq 1.600; indennità L. 1.440.000;

n. 9: ditta Faccone Maria Filomena nata a Morrone del Sannio il 31 dicembre 1909, foglio 3, mapp. 285-286; sup. ass. mq 520; indennità L. 468.000;

n. 10: ditta Antonelli Angelo nato a Morrone del Sannio il 5 febbraio 1937, foglio 3, mapp. 78, sup. ass. mq 1.110; indennità L. 999.000;

n. 11: ditta Lanni Domenico nato a Morrone del Sannio il 30 novembre 1921, foglio 3, mapp. 29; sup. ass. mq 120; indennità L. 98.000;

n. 12: ditta comune di Morrone del Sannio con sede in Morrone del Sannio, foglio 3, mapp. 343; sup. ass. mq 1.800; indennità L. 1.620.000;

n. 13: ditta Nizzola Angelantonio nato a Morrone del Sannio il 22 giugno 1955 e Colasurdo Grazia Lucia nata a Morrone del Sannio il 1° luglio 1931, foglio 3, mapp. 426, sup. ass. mq 50; indennità L. 45.000;

n. 14: ditta Faccone Michele nato a Morrone del Sannio il 10 gennaio 1936 e Faccone Giovannino nato a Morrone del Sannio il 26 aprile 1929, foglio 3, mapp. 19 e foglio 1, mapp. 21,35,26, sup. ass. mq 830; indennità L. 750.000;

n. 15: ditta Mastrogiacomio Vittoria nata a Morrone del Sannio il 3 dicembre 1922, foglio 1, mapp. 29 e foglio 3 mapp. 2-14; sup. ass. mq 4.280; indennità L. 3.396.000.

Decreto prot. n. 12122/sett.I-sez.II - rep. 760 del 26 settembre 2001 comune di Lupara:

n. 1: ditta Casullo Gilberto nato a Guardialfiera il 1° marzo 1970 e Casullo Michele nato a Guardialfiera il 14 febbraio 1959, foglio 6, mapp. 193; sup. ass. mq 1.350; indennità L. 1.215.000;

n. 2: ditta Ricciuti Giuseppe nato a Lupara il 25 novembre 1927, foglio 6, mapp. 173; sup. ass. mq 1.050, indennità L. 735.000;

n. 3: ditta Pelillo Nicola nato a Lupara il 3 febbraio 1949, foglio 6, mapp. 240 e foglio 7, mapp. 61; sup. ass. mq 1.000; indennità L. 900.000;

n. 4: ditta Antenucci Nicola nato a Guardialfiera il 27 gennaio 1963, foglio 7, mapp. 105; sup. ass. mq 620; indennità L. 558.000;

n. 5: ditta Antenucci Antonio nato a Guardialfiera il 1° luglio 1937, foglio 7, mapp. 103-44; sup. ass. mq 625; indennità L. 742.500;

n. 6: ditta Antenucci Giuseppe nato a Guardialfiera il 14 febbraio 1941, foglio 7, mapp. 18-92; sup. ass. mq 2.475; indennità L. 3.712.500.

Decreto prot. n. 12124/sett.I-sez.II - rep. 752 del 26 settembre 2001 comune di Castellino del Bromo:

n. 1: ditta Stanziano Maria Giuseppa Lucia nata a Castellino del Biferno il 23 gennaio 1921, fg 7, mapp. 78; sup. ass. mq 320; indennità L. 288.000;

n. 2: ditta Persichillo Eugenio Roberto nato in Venezuela il 18 aprile 1965, foglio 6, mapp. 10; sup. ass. mq 210; indennità L. 189.000;

n. 3: ditta Palombo Filomena nata a Castellino del Biferno il 13 ottobre 1933, foglio 3, mapp. 96-98 e foglio 6, mapp. 67-68-71; sup. ass. mq 2.380, indennità L. 1.666.000;

n. 4: ditta Fratangelo Aldo nato a Castellino del Biferno il 24 aprile 1929, foglio 6, mapp. 66; sup. ass. mq 260; indennità L. 182.000;

n. 5: ditta Lombardi Annetta nata a Castellino del Biferno il 24 ottobre 1934, foglio 5, mapp. 88; sup. ass. mq 60; indennità L. 54.000;

n. 6: ditta Di Fabio Elena nata a Castellino del Biferno il 6 settembre 1922, foglio 5, mapp. 86; sup. ass. mq 20; indennità L. 18.000;

n. 7: ditta Vendittelli Matteo nato a Castellino del Biferno l'11 gennaio 1936, foglio 5, mapp. 213, sup. ass. mq 40; indennità L. 36.000;

n. 8: ditta La Selva Annibale nato a Castellino del Biferno il 28 luglio 1932 ed altri, foglio 5, mapp. 73, sup. ass. mq 200; indennità L. 300.000;

n. 9: ditta Di Fabio Luigi nato a Castellino del Biferno il 29 maggio 1940, foglio 2, mapp. 218; sup. ass. mq 150; indennità L. 150.000;

n. 10: ditta Ferrante Graziano nato a Castellino del Biferno il 25 maggio 1931, foglio 2, mapp. 219; sup. ass. mq 10; indennità L. 10.000;

n. 11: ditta Storto Ada nata a Castellino del Biferno il 3 aprile 1915 ed altri, foglio 2, mapp. 160; sup. ass. mq 2.720; indennità L. 13.600.000;

n. 12: ditta Cocco Manfredo nato a Castellino del Biferno il 17 aprile 1950 e Sterrantino Emilia nata a Santa Teresa di Riva il 23 novembre 1957, foglio 2, mapp. 130; sup. ass. mq 10; indennità L. 50.000;

n. 13: ditta Di Fabio Bruna Massimiliano nato a Castellino del Biferno il 14 ottobre 1938 ed altri, foglio 3, mapp. 94; sup. ass. mq 540; indennità L. 2.700.000;

n. 14: ditta Di Fabio Nicolino nato a Castellino del Biferno il 4 marzo 1933, foglio 3, mapp. 73-74; sup. ass. mq 350; indennità L. 1.750.000;

n. 15: ditta Di Fabio Antonio nato a Castellino del Biferno il 16 dicembre 41, foglio 3, mapp. 66; sup. ass. mq 150; indennità L. 750.000;

n. 16: ditta Di Fabio Antonio nato a Castellino del Biferno il 16 dicembre 1941, foglio 3, mapp. 61; sup. ass. mq 340; indennità L. 1.700.000.

n. 17: ditta Fratangelo Maria Incoronata nata a Castellino del Biferno il 27 settembre 1914, foglio 3, mapp. 127; sup. ass. mq 550; indennità L. 825.000.

Decreto prot. n. 1212/sett.I-sez.II - rep. 753 del 26 settembre 2001 comune di Petrella Tifernina:

n. 1: ditta comune di Petrella Tifernina, foglio 24, mapp. 107-197-199; sup. ass. mq 10.560; indennità L. 10.165.000;

n. 2: ditta Ruscitto Addolorata nata a Petrella Tifernina il 1° aprile 1949, foglio 21, mapp. 411; sup. ass. mq 250; indennità L. 225.000;

n. 3: ditta Amoroso Luigi nato a Petrella Tifernina il 17 gennaio 1929 ed altri, foglio 21, mapp. 408; sup. ass. mq 470; indennità L. 423.000;

n. 4: ditta De Benedictis Livia nata a Castelmauro il 8 marzo 1930 ed altri, foglio 21, mapp. 302; sup. ass. mq 800; indennità L. 720.000;

n. 5: ditta Marinelli Amelia nata a Petrella Tifernina il 9 gennaio 1932, foglio 21, mapp. 495-496; sup. ass. mq 20; indennità L. 18.000;

n. 6: ditta Amoroso Vittoria nata a Petrella Tifernina il 20 settembre 1950, foglio 21, mapp. 465; sup. ass. mq 160; indennità L. 144.000;

n. 7: ditta Amoroso Maria Filomena nata a Petrella Tifernina il 9 settembre 1930, foglio 21, mapp. 285; sup. ass. mq 1.480; indennità L. 1.332.000;

n. 8: ditta Di Monaco Carmela nata a Petrella Tifernina il 15 febbraio 1936 e Di Monaco Nicola nato a Petrella Tifernina il 28 dicembre 1932, foglio 19, mapp. 317; sup. ass. mq 10; indennità L. 9.000;

n. 9: ditta Rateni Filomena nata a Petrella Tifernina il 29 febbraio 1936, foglio 19, mapp. 316; sup. ass. mq 15; indennità L.13.500;

n. 10: ditta Amoroso Teresa nata in Oldham (GB) il 17 febbraio 1965, foglio 19, mapp. 356.315; sup. ass. mq 25; indennità L. 22.500;

n. 11: ditta Di Stefano Buonviaggio Antonietta nata a Petrella Tiferina il 26 giugno 1927, foglio 19, mapp. 194; sup. ass. mq 700; indennità L. 630.000;

n. 12: ditta Di Stefano Antonietta nata a Petrella Tiferina il 28 giugno 1927, foglio 19, mapp. 280-279; sup. ass. mq 500; indennità L. 325.000;

n. 13: ditta Gasbarrino Antonio nato a Petrella Tiferina l'11 giugno 1956, foglio 15, mapp. 300; sup. ass. mq 3.600; indennità L. 3.240.000;

n. 14: ditta Istituto Figlie Divino Zelo detto Orfanotrofio Antoniano Femminile con sede in Roma, foglio 12, mapp. 344; sup. ass. mq 5.060; indennità L. 4.554.000;

n. 15: ditta Commatteo Benino nato a Lupara il 1° aprile 1927 ed altri, foglio 12, mapp. 267; sup. ass. mq 1.250; indennità L. 1.125.000;

n. 16: ditta Buonviaggio Domenico nato a Petrella Tiferina il 12 febbraio 1924, foglio 12, mapp. 273, sup. ass. mq 540, indennità L. 486.000;

n. 17: ditta Stelluto Elena nata a Petrella Tiferina il 23 febbraio 1952, foglio 12, mapp. 611-627; sup. ass. mq 710; indennità L. 995.000;

n. 18: ditta Palombo Filomena nata a Petrella Tiferina il 9 novembre 1922 ed altri, foglio 8, mapp. 411; sup. ass. mq 520; indennità L. 468.000;

n. 19: ditta Fratangelo Nicola nato a Castellino del Biferno il 28 luglio 1930 e Palombo Donna nata a Castellino del Biferno il 18 ottobre 1934, foglio 5, mapp. 473; sup. ass. mq 10; indennità L. 9.000.

Decreto prot. n. 12116/sett.I-sez.II - rep. 755 del 4 ottobre 2001 comune di Larino:

n. 1: ditta Petrarca Luigi nato a Larino il 1 novembre 1912 ed altri, foglio 25, mapp. 19-2-42-44-36, sup. ass. mq 11.990, indennità L. 17.985.000;

n. 2: ditta Dall'Acqua Carlo nato a Ventimiglia il 10 aprile 1950, foglio 9, mapp. 14; sup. ass. mq 430; indennità L. 645.000.

Decreto prot. n. 12118/sett.I-sez.II - rep. 756 del 4 ottobre 2001 comune di Boiano:

n. 1: ditta Chiovitti Angelantonia nata a Boiano il 29 settembre 1930, foglio 33, mapp. 127; sup. ass. mq 430; indennità L. 516.000;

p. Edison Gas S.p.a.
Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-35583 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2
Capitale sociale L. 490.000.000
Codice fiscale n. 02301090169

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della specialità MITTOVAL 10 mg, compresse a rilascio prolungato nella confezione da 30 compresse - Codice A.I.C.: n. 026670051 - Classe S.S.N.: A).

Il prezzo al pubblico è corrispondente al prezzo medio europeo di L. 77.300 pari ad € 39,92 ridotto del 15% in ottemperanza al comma 5 dell'art. 70 della legge n. 449/1998 ed aumentato della 1ª quota annuale di adeguamento al prezzo medio europeo.

Il suddetto prezzo di L. 67.600 pari ad € 34,91 entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

C-35501 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38
Capitale sociale L. 164.200.000.000
Codice fiscale n. 06685100155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della specialità XATRAL 10 mg, compresse a rilascio prolungato nella confezione da 30 compresse - Codice A.I.C.: n. 027314044 - Classe S.S.N.: A)

Il prezzo al pubblico è corrispondente al prezzo medio europeo di L. 77.300 pari ad € 39,92 ridotto del 15% in ottemperanza al comma 5 dell'art. 70 della legge n. 449/1998 ed aumentato della 1ª quota annuale di adeguamento al prezzo medio europeo.

Il suddetto prezzo di L. 67.600 pari ad € 34,91 entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

C-35502 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Uffici amministrativi in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 00798570156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/746.

Titolari: Monsanto Italiana S.p.a. - Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: MACMIROR.

Confezione e numero di A.I.C.:

10% crema, tubo 30 g - A.I.C. n. 020513038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Milano, 17 dicembre 2001

Un procuratore: dott. Roberto Girardello.

C-32532 (A pagamento).

LABORATORI FARMACEUTICI VITA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Mascagni n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale n. 09733760152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della specialità BENE-STAN 10 mg, compresse a rilascio prolungato nella confezione da 30 compresse - Codice A.I.C.: n. 027878038 - Classe S.S.N.: A).

Il prezzo al pubblico è corrispondente al prezzo medio europeo di L. 77.300 pari ad € 39,92 ridotto del 15% in ottemperanza al comma 5 dell'art. 70 della legge n. 449/1998 ed aumentato della 1ª quota annuale di adeguamento al prezzo medio europeo.

Il suddetto prezzo di L. 67.600 pari ad € 34,91 entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

C-35503 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 28 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2216.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOCCEMED.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone gocce 30 ml - A.I.C. n. 001802026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-35536 (A pagamento).

MITIM - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/925.

Titolare: Mitim S.r.l., via Rodi n. 27 - Brescia.

Specialità medicinale: BACTICEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250 mg/5 ml gran. per sosp. orale» flac. da 100 ml - A.I.C. n. 034616019;

«500 mg capsule rigide» 8 capsule - A.I.C. n. 034616021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente altresì, che per la/e confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore unico: dott. Enzo Moroni.

C-35562 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
 Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

PIPERITAL im iv 1 flacone 2g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 028735025.

Classe S.S.N.: A/Nota55, prezzo: L. 13.900 - € 7,18.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-35544 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali, DGVMF). Codice pratica: NOT/2001/1213, NOT/2001/1371, NOT/2001/1214, NOT/2001/1208.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: ALPRAZOLAM DOC Generici.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 033726011/G;

20 compresse 0,50 mg - A.I.C. n. 033726023/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1 - Autorizzazione ad effettuare il confezionamento il controllo e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società Lamp San Prospero S.p.a., stabilimento sito in Italia, via della Pace n. 25/A - S. Prospero S/S (MO) e l'officina della società Mipharm S.p.a., stabilimento sito in Italia, via Bernardo Quaranta n. 12 (MI);

I.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente;

I.16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

I.24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35606 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali, DGVMF). Codice pratica: NOT/2001/1153.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: DICLOFENAC DOC Generici.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rilascio prolungato 75 mg - A.I.C. n. 033727013/G;

21 compresse rilascio prolungato 100 mg - A.I.C. n. 033727025/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Autorizzazione ad effettuare il confezionamento e i controlli per il rilascio dei lotti, anche presso le officine delle società: Lamp San Prospero S.p.a., stabilimento sito in Italia, via della Pace n. 25/A - S. Prospero S/S (MO) e SIIT S.r.l. stabilimento sito in Italia, via Ariosto n. 50/60 - Trezzano sul Naviglio (MI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35607 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali, DGVMF). Codice pratica: NOT/2001/2049.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: NIMESULIDE DOC Generici.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033578016/G;

30 bustine granulato sospensione orale 100 mg - A.I.C. n. 033578042/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 - Autorizzazione di un ulteriore produttore della sostanza attiva, Procos S.p.a., stabilimento sito in Italia, via Matteotti n. 249 - Cameri (NO).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35608 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali, DGVMF). Codice pratica: NOT/2001/1070, NOT/2001/1124.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: PIROXICAM DOC Generici.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 033788011/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1 - Autorizzazione ad effettuare il confezionamento e i controlli per il rilascio dei lotti, anche presso le officine delle società: Lamp San Prospero S.p.a., stabilimento sito in Italia, via della Pace n. 25/A - S. Prospero S/S (MO) e SIIT S.r.l. stabilimento sito in Italia, via Ariosto n. 50/60 - Trezzano sul Naviglio (MI);

I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35609 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dip. tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali, DGVMF) - Codice pratica: NOT/2001/2072, NOT/2001/2068, NOT/2001/2062, NOT/2001/2060, NOT/2001/2047.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio, 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: ZOPICLONE DOC Generici.

Confezione e numero A.I.C.:

20 cpr. riv. 7,5 mg - A.I.C. n. 034423018/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.8 - Modifica dello spessore del foglio di alluminio del condizionamento primario;

I.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale;

I.24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

I.26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Franco Cotti

C-35611 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza (Prov. A.I.C. n. 776 del 7 dicembre 2001).

Titolare: The Boots Company PLC, Thane Road, 1, Nottingham (Inghilterra).

Specialità medicinale: TRANSACT LAT.

Confezione e numeri di A.I.C.:

10 cerotti medicati 40 mg - A.I.C. n. 028741015;

5 cerotti medicati 40 mg A.I.C. n. 028741039 (sospesa)

Modifica apportata: trasferimento della rappresentanza per la vendita in Italia dalla società Ravizza Farmaceutici S.p.a. alla società Abbott S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-26658 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provv. UPC/1/1458/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SYMBICORT.

Confezioni:

Turbohaler 1, 2, 3,10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg;

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg.

A.I.C. n. 035194.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 54/1995 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio n. 13: «modifica della dimensione del lotto del principio attivo» (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0229/001/V002).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Daniela Lecchi.

M-9117 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provv. UPC/1/1459/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SYMBICORT.

Confezioni:

Turbohaler 1, 2, 3,10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg;

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg.

A.I.C. n. 035194.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 54/1995 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio: n. 14: «cambiamento delle procedure di prova del principio attivo» (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0229/001/V003).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Daniela Lecchi.

M-9118 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 2001) - Codice pratica: NOT/2001/1602.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10,8 mg impianto a rilascio prolungato per uso sottocutaneo»
1 siringa preimpita - A.I.C. n. 026471021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali: (LAL Test sul pool anziché sui singoli campioni).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Daniela Lecchi.

M-9119 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: provv. UPC/I/1476/2001 del 3 dicembre 2001).

Titolare: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield, Cheshire, Regno Unito.

Rappresentante per l'Italia: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ARIMIDEX.

Confezioni e numeri di AIC:

in tutte le sue confezioni - A.I.C. n. 031809.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione: non conservare al di sopra dei 30° C (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0111/001/V018).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Daniela Lecchi.

M-9120 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provv. UPC/I/1455/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SYMBICORT.

Confezioni:

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg;

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg.

A.I.C. n. 035194.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 8: «modifica della composizione qualitativa del materiale di confezionamento primario: inserimento di fornitori alternativi per il materiale plastico del turbohaler» (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0229/001/V005).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Daniela Lecchi.

M-9121 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provv. UPC/I/1457/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SYMBICORT.

Confezioni:

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg;

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg.

A.I.C. n. 035194.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni:

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 25: «cambiamento delle procedure dei test di prova» (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0229/001/V006).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Daniela Lecchi.

M-9122 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provv. UPC/I/1456/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SYMBICORT.

Confezioni:

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg;

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg.

A.I.C. n. 035194.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni:

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 25: «cambiamento delle procedure dei test di prova» (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0229/001/V007).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Daniela Lecchi.

M-9123 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provv. UPC/I/1454/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SYMBICORT.

Confezioni:

Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg;
 Turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg.

A.I.C. n. 035194.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni:

modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio n. 14: «modifica delle specifiche della sostanza attiva, cambiamento delle procedure di prova della sostanza attiva per revisione dei limiti delle impurezze» (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0229/001/V004).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Daniela Lecchi.

M-9125 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
 Capitale sociale € 1.560.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dip. tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali, DGVMF) - Codice pratica: NOT/2001/1156.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio, 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: ACICLOVIR DOC Generici.

Confezioni e numeri A.I.C.:

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 033551021/G;
 tubo crema 5% 3 g - A.I.C. n. 033551045/G;
 flacone 100 ml sospensione orale 8% - A.I.C. n. 033551060/G;
 35 compresse 800 mg - A.I.C. n. 033551072/G.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 - Autorizzazione di un ulteriore produttore della sostanza attiva, Recordati S.p.a., stabilimento sito in Italia, via Mediana Cisterna, 4 - Campoverde di Aprilia (LT).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35612 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali

In applicazione della 4^a tranche del prezzo medio europeo, si comunicano i nuovi prezzi al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità medicinale/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
DICLOFENAC DOC 75 mg compresse - 30 cpr	033727013/G	A 66	16.900/ 8,73
DICLOFENAC DOC 100 mg compresse - 21 cpr	033727025/G	A 66	14.800/ 7,64
VERAPAMIL DOC 240 mg capsule - 30 cps	034255048/G	A	22.000/11,36

I suddetti prezzi entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35610 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Modica n. 6
 Codice fiscale n. 11049220152

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dir. Gen. valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1303.

Specialità medicinale: ZELIS 10 supposte 30 mg - A.I.C. n. 027383052.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

n. 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione: «Non conservare al di sopra di 25° C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico: G. Caccia.

M-9150 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella n. 8
 Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dir. Gen. valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1286.

Specialità medicinale: SINARTROL 10 supposte 30 mg - A.I.C. n. 026396022.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

n. 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione: «Non conservare al di sopra di 25° C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-9151 (A pagamento).

GiEnne Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11957290155

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta fase, e all'art. 4 della legge n. 330 del 4 agosto 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
GADRAL 40 compresse 800 mg	03323201	A	11.000/5,68
GADRAL 40 buste sosp. 800 mg/10 ml	033232024	A	15.000/7,75
GADRAL flac. sosp. 250 ml 800 mg/10 ml	033232036	A	8.500/4,39
KADIUR - 20 compresse	025166024	A	15.400/7,95

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del S.S.N., il 1° gennaio 2002.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-9148 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
Provveditorato alle OO.PP. per la Campania - Napoli
Reparto Grandi Derivazioni d'Acqua
Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Estratto del decreto interministeriale n. 9592 del 20 novembre 2000, del disciplinare con rep. 3797 del 20 luglio 1989 e del disciplinare aggiuntivo ed integrativo del 31 marzo 2000 n. 512 relativi alla concessione di grande derivazione d'acqua, per uso idroelettrico, dal fiume Tanagro sull'istanza del 23 ottobre 1970 dell'Enel, ora Eurogen, di variante accordata ai sensi del comma 2 dell'art. 49 del T.U. n. 1775/1993, relativa agli impianti sul Tanagro I e II salto, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Disciplinare n. 3797 di rep. del 20 luglio 1989, sostitutivo di quelli in data 26 luglio 1919 n. 811 di rep. e 5 ottobre 1925 n. 103 di rep. cui è stata vincolata la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tanagro, per produzione di energia elettrica, di pertinenza dell'Enel, oggetto del R.D. 14 settembre 1919 n. 8170 del D.M. 16 agosto 1920 n. 7929, del R.D. 4 novembre 1926 n. 13265, del D.M. 23 marzo 1927 n. 15025 e del D.M. 4 febbraio 1935 n. 7307, con le modificazioni di cui all'istanza di variante del 23 ottobre 1970 presentata dall'Enel.

La quantità d'acqua da derivare dal fiume Tanagro in località Maltempo, del comune di Polla (SA) rimane fissata nella misura massima non superiore a moduli 100 e medi moduli 60,38, per produzione di energia elettrica, con potenza nominale di 12.848 KW e salto di m 217,04.

Il concessionario è tenuto a mantenere in buono stato le apparecchiature di rilevamento per l'utilizzo e il controllo della portata derivata, inviando agli uffici competenti i diagrammi delle suddette apparecchiature.

Disciplinare del 31 marzo 2000 n. 512 aggiuntivo ed integrativo al disciplinare 20 luglio 1989 n. 3797 di repertorio che non varia le caratteristiche della derivazione.

La concessione è accordata fino al 31 marzo 2029, come fissato dal decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79.

La società concessionaria è tenuta a lasciare defluire, senza indennizzo alcuno, la portata che l'Autorità competente eventualmente riterrà necessaria per garantire il minimo deflusso vitale nel corpo idrico interessato a termini dell'art. 22, comma 5, del decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152.

Con decreto interministeriale n. 9592 del 20 novembre 2000, fatti salvi i diritti dei terzi, vengono assentite all'Enel S.p.a. le varianti richieste con istanza 23 ottobre 1970, relative agli impianti sul Tanagro I e II salto, fissando le caratteristiche del nuovo impianto, ad unico salto, come segue:

portata massima derivabile: moduli 100;
portata media utilizzata: moduli 60,38;
salto utile: m 217,04;
potenza nominale: KW 12.848.

La società concessionaria dovrà condurre a termine le espropriazioni entro 36 mesi a decorrere dalla data di registrazione alla Corte dei conti del suddetto decreto interministeriale.

La società concessionaria corrisponderà alle Finanze dello Stato di anno in anno la somma stabilita nel suddetto decreto. Detto canone potrà essere modificato in relazione alla variabilità dei canoni demaniali ed alle eventuali variazioni della potenza nominale.

Viene confermata la scadenza della concessione, accordata fino al 31 marzo 2029.

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-35579 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI CASTELLIRI (Provincia di Frosinone)

Il funzionario responsabile ai sensi della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto:

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 21 dicembre 2001 esecutiva è stata adottata la variante al P.R.G. del comune di Castelliri;

che ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni, la predetta deliberazione in uno con gli elaborati della variante è depositata presso la segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 3 gennaio 2002 e durante tale periodo chiunque può prenderne visione;

che entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di deposito possono essere presentate osservazioni in ordine alle previsioni della variante al P.R.G. adottata;

che le osservazioni debbono essere presentate presso la segreteria comunale in triplice esemplare di cui uno in bollo.

Castelliri, 27 dicembre 2001

Il funzionario responsabile:
arch. Felicetta Capoccia

S-26662 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25972 riguardante TERCAS CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 2001 alla pagina n. 8 nel quarto rigo del testo dove è scritto:

..... E sconto pari a € 9.000.

deve intendersi:

..... E sconto pari a L. (Lire) 9.000.

C-35629.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
21 NEXTWORK - S.p.a.	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.	10
ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.	3	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	11
B.RE.MA - S.p.a.	5	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	11
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo di Cesena e Ronta - S.c.r.l.	10	BRUNO MAGLI - S.p.a.	4
BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	10	CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	3
		CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C. S.c.p. a r.l.	11
		CASTELLINI - S.p.a.	7
		CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	10
		DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.	5
		EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.	7
		EMIRO CINEMA - S.p.a.	6
		EOLO 21 - S.p.a.	3
		EUROTEL - S.p.a.	2
		EUROZOLFI - S.r.l. Produzione zolfi	4
		FIN-ECO INVESTIMENTI SGR - S.p.a.	4
		FLUID - S.p.a.	6
		FRA.SE - S.p.a.	3
		GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a.	8
		HP S.E.M.E.A. - S.p.a. (HP-South Europe Middle East Africa)	4
		IMI MEDIA - S.p.a.	3
		IMMOBILIARE ELLE. BI. - S.p.a.	9
		IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	8
		INDUSTRIA SICILIANA ACIDO FOSFORICO ISAF S.p.a.	8
		LUGO CATERING - S.p.a.	5
		LUIGI DELLAVIA & C. - S.p.a.	7
		MANFREDONIA TRANSPORT & SERVICE - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
MEDIACLICK - S.p.a.	5	SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	6
OFFICINA PER IL TERRITORIO PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.c.p.a.	4	SIEMENS DEMATIC - S.p.a.	9
ORIONE - S.p.a.	7	SINT - S.p.a.	8
PARCHI VAL DI CORNIA - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.	5
PIANIMPIANTI - S.p.a.	9	TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.	1
PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.	8	TRENTINO PARCHEGGI - S.p.a.	10
RONCORONI - S.p.a.	9	V.O.R. MOTORI - S.p.a.	8
ROSADA INFISSI - S.p.a.	2	ZETESIS.COM - S.p.a.	7
S.P.E. (Italia) - S.p.a.	9		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*